

REPERTORIO N.58500

ROGITO N.16995

Verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria della

"Leone Film Group S.p.A."

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di maggio, in Roma, Via Birmania nn.74/76, presso gli uffici della "Leone Film Group S.p.A.", alle ore diciassette e minuti due

27 maggio 2021 - ore 17,02

davanti a me

Dott. Luca AMATO, Notaio in Roma, con Studio in Via Po n.25/A, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Roma,

è presente:

- **Andrea LEONE**, nato a Roma il 9 marzo 1968, domiciliato per la carica a Roma ove appresso, che interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società di nazionalità italiana denominata "**Leone Film Group S.p.A.**", con sede legale in Roma (RM), Via Birmania nn.74/76, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 03570191001, R.E.A. n.RM-678101, capitale sociale di € 212.988,00 (euro duecentododicimilanovecentoottantotto e zero centesimi) interamente sottoscritto e versato, diviso in n.14.199.199 (quattordicimilionicentonovantanovemilacentonovantanove) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, indirizzo PEC: leonefilmgroupspa@legalmail.it (di seguito la "**Società**" o "**LFG**").

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente, che, ai sensi dell'Articolo 13 dello Statuto sociale, nella suindicata qualità, assume la Presidenza della presente assemblea degli Azionisti della Società (di seguito anche l'"**Assemblea**") e

affida

a me Notaio l'incarico di redigere il verbale dell'Assemblea, rinunciando alla facoltà di richiedere l'assistenza di un segretario;

dà atto

- che la presente Assemblea è stata indetta in questa sede alle ore 17,00 di oggi, giovedì 27 maggio 2021, in unica convocazione, come da avviso pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano "Il Tempo" di Roma del 3 maggio 2021, ai sensi dell'Articolo 12 dello Statuto sociale;

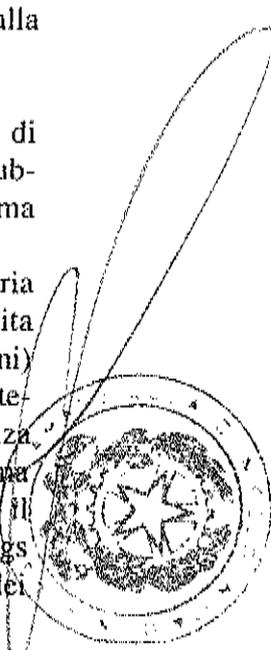
- che, al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria COVID-19 in corso, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dal Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (e successive proroghe e integrazioni) recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" nel quale è previsto, all'Articolo 106 comma 4, che l'intervento dei Soci in Assemblea si svolga esclusivamente tramite il Rappresentante designato ai sensi dell'Articolo 135-undecies del D.Lgs n.58/98 (di seguito anche il "**TUF**"), senza partecipazione fisica da parte dei Soci;

- che, pertanto, ai sensi di quanto previsto dal citato Decreto Legge n.18/2020 e dell'avviso di convocazione, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno esercitarlo esclusivamente conferendo delega e istruzioni di voto alla "Computershare S.p.A." con Unico Socio, con sede legale in Mila-

Registrato a ROMA 5

il 31/05/2021

n. 7028 Serie 1T



no e uffici in Roma, Via Monte Giberto n.33, Codice Fiscale 06722790018 (di seguito il "**Rappresentante designato**");

- che il Rappresentante designato è qui rappresentato dalla Signora Eleonora De Prata;

- che nell'avviso di convocazione sono state riportate le informazioni relative alla delega e alle istruzioni di voto per il Rappresentante designato;

- che le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea;

- che, come previsto nell'avviso di convocazione, ai titolari del diritto di voto è stato consentito porre domande sulle materie all'Ordine del Giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica: investorrelations@leonefilmgroup.com. Le domande dovevano pervenire alla Società in termine utile per poter essere trattate in Assemblea e, in ogni caso, entro e non oltre le ore 9:00 del 25 maggio 2021. Le risposte alle domande pervenute nei termini verranno allegate al verbale dell'Assemblea, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. La Società non prenderà in considerazione le domande che non siano relative alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea;

- gli Amministratori, i Sindaci, il segretario della riunione, il rappresentante della Società di revisione nonché il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, potranno intervenire in Assemblea mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili;

constata

- che del **Consiglio di Amministrazione** sono presenti lui stesso comparente, quale Presidente, nonché l'Amministratore Delegato Raffaella Leone e il Consigliere Fabrizio Marra de Sciciolo (entrambi collegati per video conferenza), mentre sono assenti giustificati gli altri componenti;

- che del **Collegio Sindacale** sono presenti tutti i componenti, nelle persone del Presidente Dott. Maurizio Bernardo, nonché degli altri Sindaci effettivi Dott. Reginaldo Mamma e Dott. Francesco Rossi (tutti collegati per video conferenza);

- che le persone collegate all'Assemblea mediante collegamento per video conferenza sono state adeguatamente identificate da lui stesso Presidente e che è loro consentita partecipare alla discussione, assistere alle votazioni, ricevere, trasmettere o visionare documenti, nonché intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente informa i presenti che, ai fini dello svolgimento di questa Assemblea:

- ha costituito un **Ufficio di presidenza**, nella persona della signora Antonella Abbate;

- ha nominato altresì uno scrutatore, nella persona della suindicata società "Computershare S.p.A.", che cura altresì la registrazione dei partecipanti e che assisterà l'Ufficio di presidenza.

I componenti l'Ufficio di presidenza e lo scrutatore vengono invitati a farsi riconoscere.

Il Presidente fa presente

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno, ai sensi delle applicabili disposizioni in materia;

informa

- che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

dà atto

- che il capitale sociale della Società ammonta attualmente a € 212.988,00 interamente versato ed è suddiviso in n.14.199.199 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea;

- che per le azioni proprie detenute dalla stessa Società - pari, alla data odierna, a complessive n.29.400 azioni - ai sensi dell'Articolo 2357-ter, comma secondo, del Codice Civile, il diritto di voto è sospeso, ma le azioni stesse sono computate nel capitale ai fini del calcolo delle maggioranze richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'odierna Assemblea;

chiede

- all'Ufficio di presidenza di fornirgli l'indicazione numerica dei presenti ai fini dell'accertamento della regolare costituzione della presente Assemblea;

dichiara quindi

- che sono regolarmente rappresentati in Assemblea - tramite il Rappresentante designato che ha ricevuto istruzioni di voto su entrambi gli argomenti all'Ordine del Giorno, giusta deleghe ritirate per essere conservate agli atti sociali - n.7 Azionisti, portatori di n.9.977.456 azioni ordinarie, rappresentanti complessivamente il 70,267738% **del capitale sociale**, tutte aventi diritto di voto;

dà atto al riguardo

- che è stata verificata dall'Ufficio di presidenza, con l'ausilio di "Computershare S.p.A.", l'identità personale degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute - attestanti la titolarità delle azioni alla cosiddetta "record date" del 18 maggio 2021 ai fini dell'intervento in Assemblea - nonché delle deleghe presentate; documenti che dichiara acquisiti agli atti della Società;

ricorda

- che, in base alle norme di legge e di Statuto, (i) l'Assemblea Ordinaria, in unica convocazione, è regolarmente costituita quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale in essa rappresentato; (ii) l'Assemblea Straordinaria, in unica convocazione, è regolarmente costituita quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale in essa rappresentato;

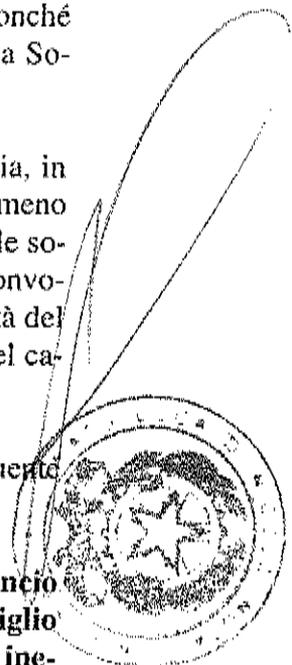
dichiara quindi

la presente Assemblea regolarmente costituita e atta a deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

PARTE ORDINARIA:

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conse-



guenti;

3. Approvazione del piano di acquisto di azioni proprie (buy-back); deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Approvazione del piano di stock option a favore del CFO Dr. Armando Tarquini; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA:

5. Modifica dello Statuto Societario per conformità alla normativa dei mercati.

Il Presidente dà inoltre atto che

- la documentazione relativa a quanto posto all'Ordine del Giorno, comprensiva del fascicolo contenente il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020, la Relazione sulla Gestione al Bilancio di Esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, le relative Relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione, la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'Ordine del Giorno in Parte Straordinaria, nonché lo Statuto sociale e il Regolamento assembleare vigente approvato dall'Assemblea del 9 dicembre 2013, sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società www.leonefilmgroup.com (sezione *Investors*), ai sensi e nei termini di cui alla normativa applicabile;

- in base alle risultanze del Libro Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, risultano partecipare, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% al capitale della Società esclusivamente gli Azionisti:

1) Andrea Leone, in possesso di n.4.149.410 azioni, pari al 29,226% circa del capitale sociale;

2) Raffaella Leone, in possesso di n.4.131.411 azioni, pari al 29,10% circa del capitale sociale;

3) "MAGARI S.r.l." (Maite Bulgari), in possesso di n.1.500.000 azioni, pari al 10,56% circa del capitale sociale;

4) "SOFIA HOLDING S.r.l." (Prof. Francesco Brioschi), in possesso di n.710.000 azioni, pari al 5,00% circa del capitale sociale;

- non si ha conoscenza dell'esistenza di patti parasociali che abbiano ad oggetto azioni della Società, fatto salvo il patto parasociale tra i signori Andrea Leone, Raffaella Leone e Maria Teresa Carpio (nota anche come Maite Bulgari) riportato nel comunicato stampa del 26 settembre 2016.

Il Presidente richiede formalmente ai partecipanti all'Assemblea di dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Il Presidente dà atto che nessuno rende la dichiarazione richiesta.

Prima di passare alla trattazione di quanto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente - preso atto che il Rappresentante designato, ai sensi dell'Articolo 135-undecies TUF, dichiara (i) di aver garantito la riservatezza sulle istruzioni di voto ricevute sino all'inizio dello scrutinio in Assemblea con riferimento a ciascuna adottanda deliberazione e (ii) di non avere interessi per conto proprio o di terzi rispetto alle odierne proposte dei deliberazioni - illustra le modalità operative di svolgimento dei lavori assembleari:

- le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una

procedura informatica;

- i voti espressi verranno registrati e riportati analiticamente in un documento che sarà allegato al verbale della presente Assemblea.

Il Presidente richiama altresì le disposizioni del vigente Regolamento assembleare e della sopra menzionata normativa emergenziale.

Passando quindi alla trattazione del **primo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in **Parte Ordinaria**:

PARTE ORDINARIA

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

il Presidente

si astiene

con l'accordo degli intervenuti, dal dare lettura integrale della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione sul Bilancio di esercizio e sul Bilancio Consolidato, per le quali rinvia a quanto già messo a disposizione degli Azionisti ai sensi di legge;

evidenzia

- che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020, sottoposto all'odierna approvazione, si chiude con una perdita di esercizio pari a € 298.831,00 (euro duecentonovantottomilaottocentotrentuno e zero centesimi) e che il Consiglio di Amministrazione della Società ha proposto di approvare il Bilancio di Esercizio e di voler deliberare sulla copertura della predetta perdita d'esercizio tramite utilizzo della Riserva Utili a nuovo.

Il Presidente constata che, con riferimento a tale punto all'Ordine del Giorno, non sono state presentate domande da parte degli Azionisti.

Il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul primo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in Parte Ordinaria e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al primo punto all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leone Film Group S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;

- esaminati il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e la Relazione sulla Gestione;

- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;



delibera

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario e corredato dalla Relazione sulla Gestione, prendendo atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al primo argomento all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in Parte Ordinaria.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al primo argomento all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria come segue:

- votanti n.7 Azionisti portatori di n.9.977.456 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 70,267738% del capitale sociale;
- favorevoli n.9.878.021 azioni, pari al 99,003403% dei votanti;
- astenuti n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti;
- contrari n.99.435 azioni, pari allo 0,996597% dei votanti;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Passando quindi alla trattazione del **secondo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in **Parte Ordinaria**:

2. Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;

il Presidente

rammenta

che il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di coprire la predetta perdita d'esercizio pari a € 298.831,00 (euro duecentonovantottomilaottocentotrentuno e zero centesimi) tramite utilizzo della Riserva Utili a nuovo.

Il Presidente precisa al riguardo che tali perdite non integrano le fattispecie di cui agli Articoli 2446 e 2447 del Codice Civile.

Il Presidente constata che, con riferimento a tale punto all'Ordine del Giorno, non sono state presentate domande da parte degli Azionisti.

Il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul secondo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in Parte Ordinaria e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al secondo punto all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa.

va,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leone Film Group S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;

delibera

- di coprire la perdita d'esercizio pari a € 298.831,00 (euro duecentonovantottomilaottocentotrentuno e zero centesimi) tramite utilizzo di un corrispondente importo della Riserva Utili a nuovo".

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al secondo argomento all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria come segue:

- votanti n.7 Azionisti portatori di n.9.977.456 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 70,267738% del capitale sociale;
- favorevoli n.9.878.021 azioni, pari al 99,003403% dei votanti;
- astenuti n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti;
- contrari n.99.435 azioni, pari allo 0,996597 % dei votanti;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Passando quindi alla trattazione del **terzo argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea **in Parte Ordinaria:**

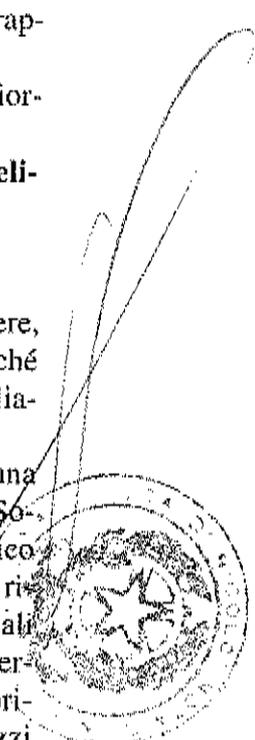
3. Approvazione del piano di acquisto di azioni proprie (buy-back); deliberazioni inerenti e conseguenti;

il Presidente

evidenzia

- che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di procedere, nel rispetto e in conformità agli Articoli 2357 e ss. del Codice Civile, nonché all'Articolo 25-bis del Regolamento Emittenti AIM emanato da Borsa Italiana, a un'operazione di acquisto e vendita di azioni proprie;

- che, in particolare, come già effettuato in passato, si rende opportuna una delibera di acquisto e/o vendita di azioni proprie al fine di consentire alla Società di disporre di un efficace e flessibile strumento gestionale e strategico finalizzato ad accrescere il valore per l'Azionista, anche intervenendo, nel rispetto delle disposizioni vigenti, tramite intermediari, a fronte di eventuali oscillazioni dei corsi del titolo LFG, quale strumento per sostenere sul mercato, per un periodo di tempo stabilito, la liquidità delle azioni così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato. Inoltre, tale delibera consentirà di costituire un c.d. "magazzino titoli" finalizzato a possibili programmi di asse-



gnazione di azioni o opzioni su azioni o altri programmi di assegnazione di azioni a favore di dipendenti o amministratori dell'emittente o di una società controllata, incluso il piano di *stock option* di cui al quarto punto all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria, nonché disporre di un portafoglio titoli da utilizzarsi in eventuali operazioni straordinarie.

Prosegue il Presidente precisando che il numero massimo delle azioni che si propone di acquistare e successivamente rivendere, in una o più volte e comunque entro il termine di legge, è complessivamente non superiore a 300.000 (trecentomila) azioni ordinarie di LFG, senza valore nominale.

L'ammontare massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione in discussione è pari al 2,11% circa delle n.14.199.199 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale e, pertanto, risulta nell'osservanza di quanto disposto dal dell'Articolo 2357, comma terzo, del Codice Civile. Si precisa che alla data odierna LFG, in forza della precedente operazione di *buy back* terminata in data 23 ottobre 2019, possiede direttamente n.29.400 azioni proprie pari allo 0,207% circa dell'attuale capitale sociale. Le somme occorrenti saranno prelevate dalla riserva straordinaria. Il *Buy Back* comporterà una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce, con segno negativo, nel rispetto della disposizione di cui all'Articolo 2357-ter, comma terzo, del Codice Civile. L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. L'autorizzazione per procedere all'acquisto delle azioni proprie è richiesta entro e non oltre 18 (diciotto) mesi dalla data della delibera assembleare in merito alla presente proposta. In questo lasso di tempo si potrà procedere alle operazioni qui previste sulle azioni proprie in una o più volte. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie comunque in portafoglio di LFG viene richiesta senza limiti temporali.

Gli acquisti verranno effettuati ad un prezzo per azione non inferiore al 10% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente a ogni singola operazione di acquisto, e così per un controvalore complessivo massimo di € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila e zero centesimi). Le modalità dell'operazione, come sopra descritte, sono tali da consentire il rispetto della disposizione di cui all'Articolo 2357, comma terzo, del Codice Civile. Ai sensi dell'Articolo 25-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia (e relative Linee Guida), gli acquisti verranno effettuati sul mercato secondo modalità che consentano il rispetto della parità di trattamento degli azionisti e il valore nominale delle azioni acquistate non eccederà la quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni possedute da società controllate. Nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, l'acquisto di azioni proprie dovrà avvenire secondo modalità operative stabilite nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Il Consiglio di Amministrazione propone altresì di poter disporre di tutte le azioni proprie in portafoglio, anche prima di aver completato gli acquisti; la cessione potrà avvenire in una o più volte; le azioni potranno essere cedute, *inter alia*, mediante vendita (anche con offerta al pubblico, agli azionisti, ai dipendenti, sul mercato o fuori mercato), permuta per acquisizione di partecipazioni, messa al servizio di obbligazioni convertibili e/o con warrant ovvero messa al servizio di programmi di assegnazione di azioni o opzioni su azioni a favore di dipendenti o amministratori di LFG o di una società controllata, incluso il piano di *stock option* di cui al quarto punto all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate sul mercato, in applicazione della disciplina di legge vigente ed osservanza della normativa applicabile alle operazioni di compravendita di azioni proprie ed in particolare del Regolamento (UE) n.596/2014 (di seguito il "**MAR**") e del Regolamento Delegato (UE) n.1052/2016 (di seguito il "**Regolamento Delegato**"), nonché delle prassi di mercato ammesse ai sensi dell'Articolo 13 del MAR. Ai sensi dell'Articolo 3 del Regolamento Delegato il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato AIM Italia nei 20 (venti) giorni di negoziazione precedenti la data di acquisto, salve i casi eccezionali previsti dalle normative e dai regolamenti vigenti. Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie in portafoglio, attualmente non conosciute, verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare applicabile in tema di esecuzione delle transazioni su titoli quotati sull'AIM ovvero su mercato di quotazione nel momento di effettuazione dell'operazione. Nel caso in cui tali azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione di disposizione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione.

Il Presidente constata che, con riferimento a tale punto all'Ordine del Giorno, non sono state presentate domande da parte degli Azionisti.

Il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul secondo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in Parte Ordinaria e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

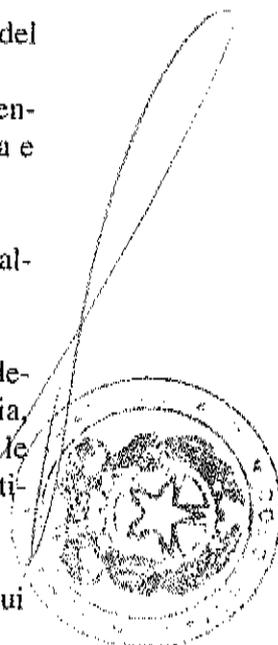
il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al terzo punto all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, di cui dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leone Film Group S.p.A., vista la proposta del Consiglio di Amministrazione,

delibera



1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2357 e ss. del Codice Civile, l'acquisto e la successiva rivendita, in una o più volte e comunque entro il termine di legge, è complessivamente non superiore a n.300.000 (trecentomila) azioni ordinarie di LFG, senza valore nominale, ai termini e alle condizioni sopra meglio indicati e che devono intendersi qui per integralmente riportati e trascritti;

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di agire anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni di azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro, e comunque per dare piena ed integrale attuazione alle suindicate deliberazioni, ottemperando a quanto richiesto dalla normativa applicabile e dalle Autorità competenti, senza alcuna limitazione e/o preclusione, nonché per procedere ad ogni formalità richiesta affinché le deliberazioni medesime siano integralmente eseguite, con facoltà di introdurre ogni modifica, precisazione o aggiunta di natura formale, ma non sostanziale, che fosse eventualmente richiesta in sede di perfezionamento."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al terzo argomento all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al terzo argomento all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria come segue:

- votanti n.7 Azionisti portatori di n.9.977.456 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 70,267738% del capitale sociale;
- favorevoli n.9.878.021 azioni, pari al 99,003403% dei votanti;
- astenuti n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti;
- contrari n. 99.435 azioni, pari allo 0,996597% dei votanti;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Passando quindi alla trattazione del **quarto argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea **in Parte Ordinaria:**

4. Approvazione del piano di stock option a favore del CFO Dr. Armando Tarquini; deliberazioni inerenti e conseguenti.

il Presidente

espone

all'Assemblea le ragioni per cui si rende opportuno procedere all'approvazione di un piano di *stock option* che preveda l'assegnazione gratuita al Dott. Armando Tarquini (di seguito il "**Beneficiario**") di opzioni attributive del diritto di acquistare complessivamente n.141.992 azioni ordinarie, rappresentative dell'1% circa del capitale sociale della Società, ai termini e condizioni di seguito illustrate.

Il piano di *stock option* è parte integrante del sistema retributivo riconosciuto al Beneficiario costituisce uno strumento volto a favorire la fidelizzazione e supportare la *retention* del Beneficiario, rendendolo partecipe del risultato e del processo di creazione di valore della Società, nonché ad allineare gli interessi dello stesso, che possono risultare strategici per la Società, agli interessi dei Soci, orientando il Beneficiario verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo periodo.

Il Presidente procede, quindi, a illustrare all'Assemblea i principali termini e condizioni del piano di *stock option*, come contenuti nel relativo regolamento (di seguito il "**Regolamento**"):

(a) Azioni del piano di *stock option*: a servizio del piano di *stock option* sarà destinato un numero complessivo di azioni ordinarie fino ad un massimo di 141.992, rappresentative dell'1% circa del capitale sociale della Società odierna, rinvenienti dall'attuazione del piano di *buy back* di cui al terzo punto all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria.

(b) Assegnazione delle opzioni: verranno assegnate al Beneficiario 4 (quattro) opzioni, ciascuna delle quali attribuirà al Beneficiario il diritto di acquistare fino ad un massimo di n.35.498 Azioni ordinarie, pari al 25% del numero complessivo di azioni ordinarie indicato al punto (a) che precede.

(c) Natura e caratteristiche delle opzioni: le opzioni saranno attribuite al Beneficiario a titolo personale, non potranno essere trasferite per atto tra vivi o *mortis causa* a nessun titolo, non possono essere costituiti su di esse vincoli, pesi ovvero diritti di terzi, né sono pignorabili a fronte di debiti del Beneficiario.

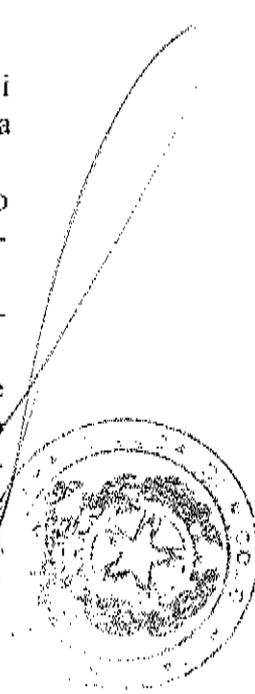
(d) Maturazione: ciascuna opzione maturerà alla rispettiva data di maturazione, come meglio indicato nel Regolamento. Al ricorrere della data di maturazione, il Beneficiario potrà acquistare le azioni fino al numero massimo indicato al punto (b) che precede.

La maturazione delle opzioni avverrà a condizione che:

- il Beneficiario non abbia violato gli obblighi di intrasferibilità delle opzioni che gli sono assegnate e delle azioni che abbia acquistato in conseguenza dell'esercizio dell'opzione, ai sensi di quanto previsto al punto (h) che segue;
- il Beneficiario non abbia inviato alla Società una comunicazione di recesso dal rapporto di lavoro ovvero il rapporto di lavoro non sia cessato su iniziativa del Beneficiario;
- il Beneficiario non violi l'obbligo di fedeltà assunto nei confronti della Società;
- la Società abbia a disposizione un numero di azioni sufficienti a consentire al Beneficiario l'acquisto delle stesse in conseguenza dell'esercizio del diritto di opzione; in alternativa, è prevista la facoltà per la Società, a propria discrezionale e insindacabile scelta, di acquistare sul mercato le azioni proprie, ove possibile, ovvero di procedere ad un aumento del capitale sociale dedicato al piano di *stock option*, fermo restando che la Società non avrà alcun obbligo di procedere ad alcun aumento di capitale.

(e) Prezzo di esercizio: il prezzo di acquisto delle azioni è determinato in base al prezzo ufficiale di chiusura del titolo al termine delle contrattazioni del giorno di approvazione del piano di *stock option* da parte dell'Assemblea dei Soci.

(f) Periodo di esercizio: il diritto di acquistare le azioni della Società potrà



essere esercitato entro un periodo di 3 (tre) anni a decorrere da ciascuna data di maturazione.

(g) Durata del piano di *stock option*: il piano di *stock option* avrà una durata pari a 4 (quattro) anni più 3 (tre) anni di periodo di esercizio, fatte salve eventuali proroghe dovute alla necessità di reperire un numero di azioni sufficienti a consentire al Beneficiario l'acquisto delle stesse in conseguenza dell'esercizio del diritto di opzione, mediante acquisto di azioni proprie sul mercato ovvero mediante aumento del capitale sociale dedicato al piano di *stock option*.

(h) Limiti alla circolazione delle azioni acquistate dal Beneficiario: le azioni acquistate dal Beneficiario saranno nominative e non potranno essere trasferite per atto tra vivi (fatta salva dunque la trasferibilità *mortis causa*) e non possono essere costituiti su di esse vincoli, pesi ovvero diritti di terzi, né sono pignorabili a fronte di debiti del Beneficiario per un periodo pari a 6 (sei) mesi decorrenti dal perfezionamento del trasferimento delle azioni al Beneficiario.

Nel periodo compreso tra il sesto mese e il dodicesimo mese dal perfezionamento del trasferimento delle azioni al Beneficiario, quest'ultimo potrà liberamente trasferire il 50% delle azioni che abbia acquistato esercitando le opzioni, previa comunicazione scritta alla Società.

A partire dal dodicesimo mese dal perfezionamento del trasferimento delle azioni al Beneficiario, quest'ultimo potrà liberamente trasferire tutte le azioni che abbia acquistato esercitando le opzioni, previa comunicazione scritta alla Società.

In caso di trasferimento delle azioni, la Società avrà il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni al prezzo ufficiale di chiusura del titolo al termine delle contrattazioni del giorno in cui la Società abbia ricevuto la comunicazione dal Beneficiario.

Il Presidente constata che, con riferimento a tale punto all'Ordine del Giorno, non sono state presentate domande da parte degli Azionisti.

Il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul secondo argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in Parte Ordinaria e passa alla relativa votazione,

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa al quarto punto all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, di cui dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leone Film Group S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;

delibera

1. di approvare il piano di stock option che preveda l'assegnazione gratuita

al Dott. Armando Tarquini di opzioni attributive del diritto di acquistare complessivamente n.141.992 Azioni ordinarie, rappresentative dell'1% circa del capitale sociale della Società, ai termini e alle condizioni sopra meglio indicati e quali risultanti nel dettaglio dal relativo Regolamento che viene contestualmente approvato;

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di agire anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere per dare piena e integrale attuazione alla suindicata deliberazione, ottemperando a quanto richiesto dalla normativa applicabile e dalle Autorità competenti, senza alcuna limitazione e/o preclusione, nonché per procedere a ogni formalità richiesta affinché la deliberazione medesima sia integralmente eseguita, con facoltà di introdurre ogni modifica, precisazione o aggiunta di natura formale, ma non sostanziale, che fosse eventualmente richiesta in sede di perfezionamento."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa al quarto argomento all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa al quarto argomento all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria come segue:

- votanti n.7 Azionisti portatori di n.9.977.456 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 70,267738% del capitale sociale;
- favorevoli n.9.878.021 azioni, pari al 99,003403% dei votanti;
- astenuti n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti;
- contrari n. 99.435 azioni, pari allo 0,996597% dei votanti;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Passando quindi alla trattazione del **quinto argomento** all'Ordine del Giorno della presente Assemblea, che costituisce il primo e unico argomento **in Parte Straordinaria:**

PARTE STRAORDINARIA

5. Modifica dello Statuto Societario per conformità alla normativa dei mercati.

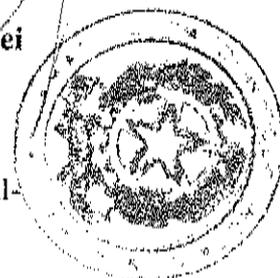
il Presidente

conferma

preliminarmente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

illustra quindi

all'Assemblea alcune modifiche dello statuto della Società (di seguito lo "Statuto"). Dette modifiche, come risultante dalla Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società su tale argomento, si rendono necessarie al fine di adeguare il contenuto dello Statuto agli



emendamenti e agli aggiornamenti apportati al Regolamento Emittenti AIM Italia, introdotti da Borsa Italiana con avviso n.17857 del 6 luglio 2020, e ai quali la Società è tenuta a conformarsi.

In particolare, si propone di effettuare le modifiche di seguito illustrate:

Articolo 11:

Le modifiche proposte consentono di coordinare la previsione delle maggioranze previste ai fini della regolare costituzione dell'assemblea e della validità delle relative deliberazioni con l'Articolo 30 dello Statuto, di nuovo inserimento, relativo alle maggioranze previste in caso di revoca dall'ammissione delle negoziazioni.

Articolo 12:

Viene inserita la possibilità che i soci rappresentanti il 10% del capitale sociale propongano all'assemblea di trattare materie ulteriori a quelle previste nell'avviso di convocazione.

Articolo 13:

Dal momento che la Società è un emittente che fa ricorso al mercato del capitale di rischio in quanto le sue azioni sono diffuse tra il pubblico in misura rilevante, si propone di prevedere, ai sensi dell'Articolo 2369, comma primo, Codice Civile, la possibilità di una seconda convocazione in caso di assemblea ordinaria e di una terza in caso di assemblea straordinaria.

Articolo 13-bis:

Viene inserito l'Articolo 13-bis, che riprende parte del contenuto della precedente formulazione dell'Articolo 13 dello Statuto, relativa alla rappresentanza degli Azionisti in assemblea. Inoltre, viene prevista la possibilità che la Società possa avvalersi, ai fini della rappresentanza degli Azionisti in assemblea, di un rappresentante designato, applicando in via volontaria l'Articolo 135-undecies del TUF e le disposizioni di cui al Regolamento approvato con Delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999.

Articoli 14 e 15:

Gli Articoli 14 e 15 dello Statuto vengono adeguati a quanto richiesto dal Regolamento Emittenti AIM Italia al fine di prevedere anche statutariamente il possesso in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione dei requisiti onorabilità di cui all'Articolo 147-quinquies del TUF; viene inoltre previsto che almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'Articolo 148, comma terzo, del TUF. Gli amministratori indipendenti devono essere preventivamente individuati o valutati positivamente dal *Nominated Adviser* della Società.

Articolo 18:

Ai fini della regolare costituzione delle sedute del Consiglio di Amministrazione della Società e delle relative deliberazioni, pur in assenza di regolare convocazione, viene espunto il riferimento alla presenza del revisore.

Articolo 19:

Viene inserito un richiamo all'Articolo 30 dello Statuto, relativo alle maggioranze previste in caso di revoca dall'ammissione delle negoziazioni.

Articolo 22:

Viene specificata la durata del mandato del Collegio Sindacale (3 esercizi) e vengono previste le modalità di nomina dei Sindaci. Inoltre, viene precisato che essi devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'Articolo 148, comma quarto, del TUF, nonché dei requisiti di

indipendenza di cui all'Articolo 148, comma terzo, del TUF. Viene inoltre eliminata la possibilità che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale qualora la Società non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio.

Articoli 28 e 28-bis:

La disposizione relativa alla disciplina dell'OPA endosocietaria viene integrata con la nuova formulazione, relativa al richiamo volontario della disciplina in materia di offerta pubblica di acquisto prevista dal TUF, di cui Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Articolo 29:

In tema di partecipazioni significative, viene precisato che il raggiungimento o il superamento delle soglie stabilite dal Regolamento Emittenti con riguardo alle azioni con diritto di voto deve essere comunicato alla Società entro quattro giorni di negoziazione. Viene inoltre previsto che, in caso di violazione di tale obbligo, le azioni che non siano state oggetto di comunicazione sono computate ai fini del *quorum* costitutivo ma non anche del *quorum* deliberativo.

Articolo 30:

Viene inserito l'Articolo 30, relativo alla revoca dall'ammissione delle negoziazioni, nella esatta formulazione di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Articolo 31:

Viene inserito l'Articolo 31, relativo alla disciplina delle operazioni con parti correlate. Viene pertanto richiamata la procedura parti correlate adottata dalla Società.

Le modifiche che il Presidente propone di apportare allo Statuto sono state già preventivamente illustrate nella tavola sinottica allegata alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa a tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente constata che, con riferimento a tale punto all'Ordine del Giorno, non sono state presentate domande da parte degli Azionisti.

Il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sull'unico argomento posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in Parte Straordinaria e passa alla relativa votazione,

conferma

ulteriormente che la situazione dei presenti è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione,

invita

il Rappresentante designato a comunicare se, in relazione alla proposta di deliberazione relativa all'unico punto all'Ordine del Giorno in Parte Straordinaria, quale appresso specificata, è in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendone risposta affermativa,

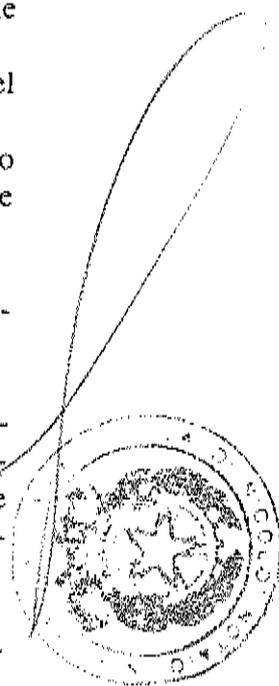
sottopone quindi

all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, già riportata nella citata Relazione illustrativa, di cui dà lettura:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Leone Film Group S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione



delibera

1. di modificare lo Statuto della Società, come risultante dal testo allegato alla predetta Relazione illustrativa, al fine di adeguare lo stesso alle nuove disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia;

2. di conferire al Presidente Andrea Leone e all'Amministratore Delegato Raffaella Leone, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per dare attuazione e esecuzione a quanto precede al fine di eseguire la predetta deliberazione, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal Codice Civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione della medesima."

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione sull'indicata proposta di deliberazione relativa all'unico argomento all'Ordine del Giorno in Parte Straordinaria della presente Assemblea.

Segue la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e invita l'Ufficio di presidenza a fornirgli l'esito di tale votazione.

Il Presidente, preso atto della dichiarazione del Rappresentante designato che non ha espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute, comunica l'esito della votazione fornito dall'Ufficio di presidenza in merito alla votazione relativa all'unico argomento all'Ordine del Giorno in Parte Straordinaria come segue:

- votanti n.7 Azionisti portatori di n.9.977.456 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 70,267738% del capitale sociale;
- favorevoli n.9.878.021 azioni, pari al 99,003403% dei votanti;
- astenuti n. zero azioni, pari allo zero % dei votanti;
- contrari n. 99.435 azioni, pari allo 0,996597% dei votanti;
- non votanti n. zero azioni, pari allo zero% dei votanti.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Il Presidente, constatato che si è conclusa la trattazione di tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno e che non si è mai interrotto il collegamento mediante video conferenza con alcuno dei partecipanti, più nessuno avendo chiesto la parola, rivolge un vivo ringraziamento a tutti gli intervenuti che hanno collaborato per lo svolgimento dell'odierna riunione e dichiara chiusa la presente Assemblea essendo le ore diciotto e minuti venti (ore 18,20).

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Società.

Il Presidente mi consegna, chiedendo che ne venga fatta allegazione al presente verbale dell'Assemblea, i seguenti documenti:

- unico fascicolo contenente il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019, la Relazione sulla Gestione al Bilancio di Esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019;
- unico fascicolo contenente le relative Relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione;
- Regolamento del Piano di *Stock Option*;
- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte relative alla Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno;
- situazione delle presenze alla costituzione dell'Assemblea, sia in Parte Or-

dinaria che in Parte Straordinaria;

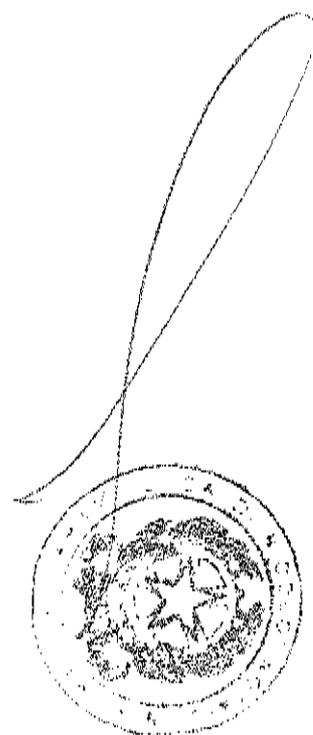
- unico fascicolo contenente gli esiti delle quattro votazioni relative agli argomenti all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria e dell'unica votazione relativa all'argomento in Parte Straordinaria, con indicazione analitica dei votanti;
- giornale completo delle presenze in Assemblea;
- Statuto sociale aggiornato;

e io Notaio li allego al presente verbale rispettivamente sotto le lettere da "A" a "H", omissane la lettura per dispensa ricevutane dal suindicato comparente.

Atto scritto da persona di mia fiducia su trentatré pagine di nove fogli e da me Notaio letto, in Assemblea, al comparente che, su mia richiesta, lo ha approvato. Viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti venti.

F.to: Andrea LEONE

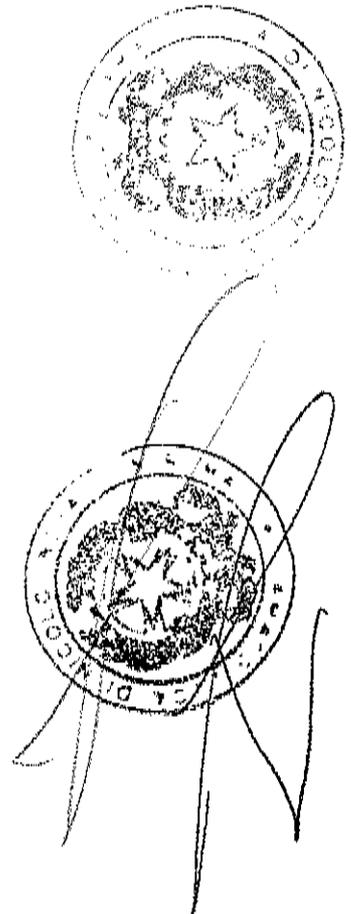
F.to: Luca AMATO - Notaio





Allegato **A**
al Registro N. 16995

Leone Film Group S.p.A.
Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020



[Handwritten signature]

Leone Film Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Birmania, 74/76 - Roma
Capitale Sociale Euro 212.988
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 03570191001
Codice Fiscale/Partita Iva 03570191001

SOMMARIO	PAGINA
Corporate Governance	Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione 3
Relazione sulla gestione	Lo scenario del settore cinematografico in Italia 5
	Implicazioni della pandemia da Covid-19 sul bilancio al 31 dicembre 2020 7
	L'attività svolta 8
	Le operazioni rilevanti del periodo 11
	Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari 12
	Investimenti 17
	Ricerca e sviluppo 18
	Informazioni sui principali rischi ed incertezze 18
	Personale e ambiente 19
	Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e parti correlate 20
	Azioni proprie 22
	Altre informazioni 22
	Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto consolidato con i dati della Capogruppo 23
	Termini approvazione bilancio 23
	Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 23
	Evoluzione prevedibile della gestione 23
	Conclusioni e proposte del Consiglio di Amministrazione 25
Bilancio Consolidato	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata 27
	Conto economico separato consolidato 29
	Conto economico complessivo consolidato 29
	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato 30
	Rendiconto finanziario consolidato 31
	Note al bilancio consolidato 32
Bilancio d'esercizio	Situazione patrimoniale e finanziaria 82
	Conto economico separato 84
	Conto economico complessivo 84
	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 85
	Rendiconto finanziario 86
	Note al bilancio d'esercizio 87

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo.

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. in data 29 aprile 2019 ha deliberato, per il triennio 2019-2021, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Inoltre, la Capogruppo ha provveduto alla nomina dell'organismo di vigilanza in forma monocratica.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Leone - Presidente del CDA e Amministratore Delegato

Raffaella Leone - Consigliere e Amministratore Delegato

Maite Bulgari - Vicepresidente

Marco Belardi - Consigliere

Francesco Polimanti - Consigliere

Fabrizio Marra de Scisciolo - Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Maurizio Bernardo - Presidente del Collegio Sindacale

Francesco Rossi - Sindaco effettivo

Reginaldo Mamma - Sindaco effettivo

Maria Carola Vigliocco - Sindaco supplente

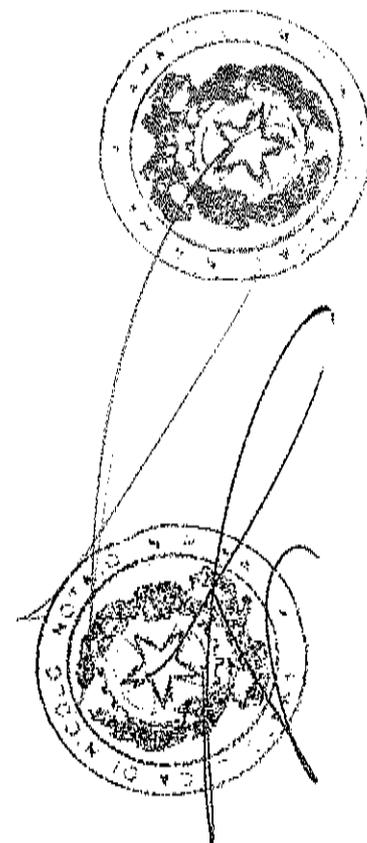
Maria Cristina Pietropaoli - Sindaco supplente

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Avv.to Prof. Niccolò Bertolini Clerici



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Leone Film Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Leone Film") al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Leone Film Group S.p.A. e del Gruppo, come di seguito definito.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio e consolidato, la Leone Film Group S.p.A. si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio individuale della Capogruppo, che di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di Gruppo.

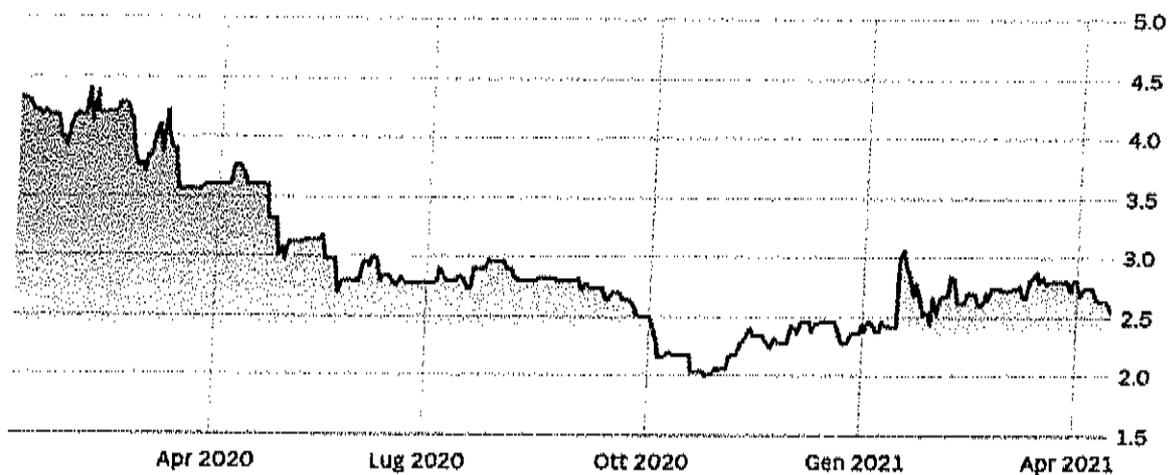
Si rammenta che il titolo Leone Film Group della Capogruppo è quotato su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale.

In base alle informazioni pervenute alla Società, alla data del 31 dicembre 2020 e di formazione del presente bilancio, il capitale sociale, composto da 14.199.199 azioni ordinarie, risulta così suddiviso:

- Andrea Leone: 29,23%
- Raffaella Leone: 29,10%
- Magari S.r.l.: 10,56%
- Sofia Holding S.r.l.: 5,00%
- Antpno Belardi: 4,06%
- Paolo Genovese: 2,98%
- Mercato: 18,86%
- Azioni proprie detenute da LFG: 0,21%

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, nell'esercizio 2020 il titolo ha fatto registrare un decremento arrivando a toccare un valore minimo attorno ai 2 Euro nel mese di ottobre soprattutto per effetto dell'emergenza Coronavirus; successivamente si è assistito ad una ripresa dei corsi azionari. Alla chiusura di Borsa del 30 dicembre 2020 il prezzo dell'azione è stato pari a 2,36 Euro per azione, equivalente ad una capitalizzazione di mercato di circa 33,5 milioni di Euro mentre alla chiusura di Borsa del 26 aprile 2021 il prezzo dell'azione è stato pari a 2,56 Euro per azione, equivalente ad una capitalizzazione di mercato di circa 36,3 milioni di Euro.

Di seguito l'andamento del corso azionario dal 2 gennaio 2020 al 26 aprile 2021:



Il bilancio consolidato evidenzia una perdita netta di Euro 1.206 mila (nel 2019 un utile netto di Euro 1.035 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 27.084 mila (nel 2019: Euro 26.803 mila).

Il bilancio di esercizio di Leone Film Group S.p.A. evidenzia una perdita netta di Euro 299 mila (nel 2019 un utile netto di Euro 6.284 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 15.213 mila (nel 2019: Euro 19.267 mila).

La controllata Lotus Production S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2020 con una perdita netta di Euro 905 mila ed un patrimonio netto di Euro 1.063 mila.

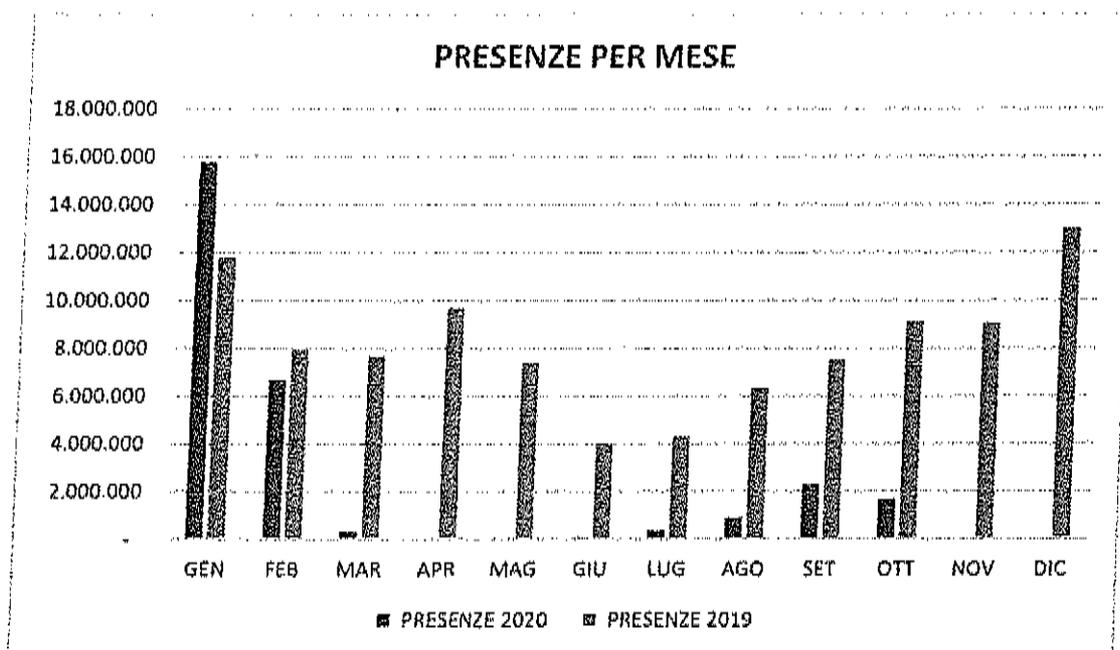
La controllata Pacmedia S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2020 con una perdita di Euro 2 mila ed un patrimonio netto negativo di Euro 30 mila.

LO SCENARIO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO IN ITALIA

Il mercato cinematografico italiano, a causa della pandemia da Covid 19 ha fatto registrare nel 2020 una decrescita rispetto all'anno precedente sia in termini di presenze che di incassi. Secondo fonti Cinetel, che rileva circa il 90% del mercato, gli incassi al botteghino si sono attestati a Euro 182,5 milioni (nel 2019: Euro 635,5 milioni; variazione: -71,30%) per un totale di 28,1 milioni di biglietti venduti (nel 2019: 97,6 milioni; variazione: -71,2%). Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel 2020 è stato pari a Euro 6,48 (nel 2019: Euro 6,51; variazione: -0,37%).

I film usciti nelle sale sono stati 246 rispetto ai 495 del 2019. Tra questi: 53 di nazionalità USA (nel 2019: 130), 117 italiana (nel 2019: 193), 26 francese (nel 2019: 54) e 10 inglese (nel 2019: 31). I film italiani hanno quindi rappresentato il 48% delle uscite (nel 2019: 39%), quelli statunitensi il 22% (nel 2019: 26%), quelli francesi il 11% (nel 2019: 10%) e quelli inglesi il 4% (nel 2019: 6%).

La stagionalità (in termini di presenza di spettatori) presenta quest'anno un andamento vincolato alla chiusura dei cinema. Nel primo trimestre dell'anno si sono registrate l'81% delle presenze (nel 2019: 28%), nel secondo il 0% (nel 2019: 22%), nel terzo il 13% (nel 2019: 19%) e nel quarto il 6% (nel 2019: 32%).

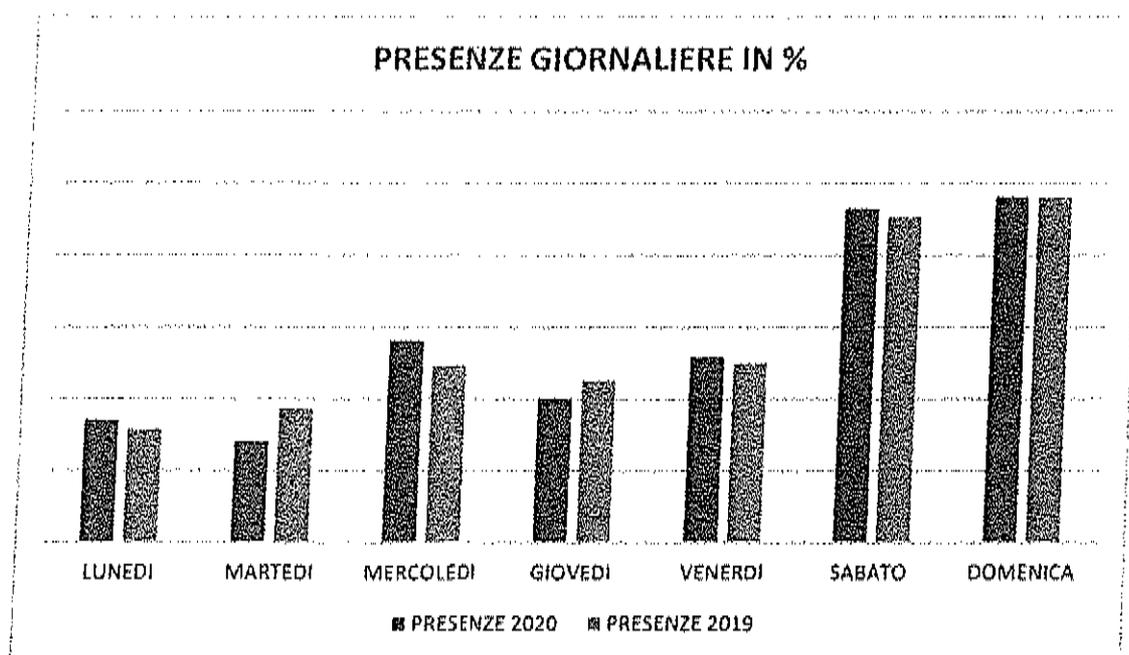


Dati Cinetel

I primi 10 titoli del 2020 hanno totalizzato 15.6 milioni di presenze, contro i 28.6 milioni degli omologhi del 2019. In generale, anche in un anno così particolare, le performance del settore continuano ad essere dipendenti da un numero relativamente ristretto di film: nel corso del 2020, i primi dieci film hanno registrato il 55% delle presenze totali (nel 2019: 29%) ed i primi trenta l'82% delle presenze totali (nel 2019: 54%).

Con riferimento alle presenze settimanali, il week-end (incluso il venerdì) continua a rappresentare il momento di maggior presenza nelle sale cinematografiche con il 60% del totale settimanale (nel 2019: 58%).

ml



Il *tax credit* (credito d'imposta) continua a rappresentare una grande opportunità per la produzione cinematografica in Italia. Questo tipo di incentivo fiscale, pur essendo presente in diversi paesi, è alla base sia dell'attività di produzione di film italiani che al ritorno d'immagine, in termini economici e turistico di cui, proprio grazie ai film così prodotti, il nostro paese beneficia. A causa della pandemia da Covid 19 è stata introdotta una nuova aliquota che può coprire fino al 40% dei costi eleggibili. La nuova normativa ha consentito di stimolare i produttori nazionali e di attrarre i produttori esteri che vengono a girare in Italia avvantaggiandosi sia delle bellezze artistiche e paesaggistiche che della vastità e varietà dei panorami che l'Italia offre. Pertanto, a partire dall'estate del 2020 con la riapertura dei set le attività di produzione in Italia sono ripartite con grande fermento.

IMPLICAZIONI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Il 9 marzo 2020 è stato proclamato il lock down nazionale causa Coronavirus. Questo ha comportato l'interruzione delle produzioni cinematografiche e la sospensione delle attività delle sale cinema. Tale lock down è stato successivamente sospeso consentendo la ripresa delle attività di produzione e alcune uscite cinematografiche peraltro con stringenti limitazioni. Purtroppo, le sale sono state nuovamente chiuse per il peggioramento della situazione epidemiologica nel mese di ottobre 2020.

Fin dall'inizio, le Società del Gruppo Leone hanno seguito con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del Covid-19 adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia.

In particolare, sono state adottate tutte le misure necessarie a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori tramite la sanificazione dei locali, l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, la misurazione della temperatura, la diffusione di regole di igiene e distanziamento sociale e l'estensione dello smart working.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, accogliendo l'approccio prudentiale proposto dal Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 29 maggio 2020 ha deliberato di non distribuire dividendi sugli utili 2019. La scelta è stata fatta al fine di sostenere la solidità patrimoniale del Gruppo e contenere i futuri impatti economico-finanziari.

Per affrontare questo difficile periodo di mercato, la struttura finanziaria del Gruppo è stata ulteriormente rafforzata, con nuovi contratti di finanziamento a medio/lungo termine riconosciuti sia alla Capogruppo che alla controllata Lotus Production S.r.l.. Inoltre, sia la Capogruppo che la controllata Lotus Production S.r.l. hanno beneficiato, a partire dal mese di marzo 2020, delle moratorie sui finanziamenti in essere con la maggior parte degli Istituti Finanziari.

Per contenere il costo del personale non attivo, sono stati attivati gli ammortizzatori sociali ed altre forme di supporto pubblico a tutela dei lavoratori presenti in ogni paese, prevedendo tuttavia l'integrazione salariale da parte dell'azienda, al fine di non gravare i collaboratori con una riduzione di stipendio. Sono stati inoltre avviati piani di contenimento dei costi con particolare riferimento a costi per trasferte ed eventi promozionali, nonché riduzione del compenso del Presidente Andrea Leone e dell'Amministratore Delegato Raffaella Leone.

In sede di redazione del Bilancio d'esercizio e consolidato sono stati analizzati i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo, al fine di valutare eventuali effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid-19.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di credito, si evidenzia che le principali controparti delle società del Gruppo hanno sostanzialmente rispettato le scadenze commerciali previste.

Non si rilevano inoltre problematiche di fornitura, né particolari tensioni finanziarie dei fornitori strategici per il Gruppo.

In generale, dall'analisi condotta non sono emerse criticità tali da poter avere impatti duraturi sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

Tuttavia, stante l'assenza di certezze sulle date di effettiva piena riapertura delle sale cinematografiche e del reale ritorno del pubblico in sala ad oggi non è possibile fare previsioni affidabili sull'impatto dell'emergenza Coronavirus sul piano industriale 2020-2021. Tale informativa sarà data non appena tali incognite saranno chiarite. In ogni caso la società può mitigare l'effetto negativo derivante dal mancato riavvio reale delle sale cinematografiche con l'eventuale uscita diretta sulle piattaforme OTT. Si ribadisce comunque che tale scelta non è quella preferita dalla società, che intende sempre privilegiare il canale del cinema.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso due differenti linee operative (le *Business Unit*) e questo gli consente di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato. Il Gruppo è attivo nell'intera filiera di sfruttamento dei film, a partire dalla produzione sino alla distribuzione

attraverso i diversi canali (*Theatrical, Home Video, Pay-per View, Free-Tv, Pay Tv, SVoD* e tutti i nuovi canali digitali).

Le due *Business Unit* svolgono attività di:

- **DISTRIBUZIONE**
Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti, unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la *Library*, è realizzata dalla Capogruppo attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso tutti i canali di distribuzione.
- **PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA**
La produzione dei film destinati al mercato italiano e la distribuzione degli stessi è realizzata sia dalla Capogruppo che dalla controllata Lotus Production S.r.l.
- **PRODUZIONE ESECUTIVA**
La produzione esecutiva di film sia italiani che stranieri è principalmente realizzata dalla controllata Lotus Production S.r.l.
- **SVILUPPO DI NUOVI PROGETTI FILMICI E SERIE TV**
Lo sviluppo di nuovi progetti è svolto da entrambe le società del gruppo. Lotus Production S.r.l. è normalmente più impegnata sui progetti nazionali mentre Leone Film Group S.p.A. è normalmente più impegnata sui progetti internazionali.

La società controllata Pacmedia S.r.l., creata per sviluppare le attività di *Product Placement* e *Brand Integration*, è rimasta inattiva anche nel corso del 2020. Come già indicato nelle relazioni sulla gestione precedenti, è intenzione della Capogruppo focalizzare l'attività prevalentemente verso le attività di produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi e non si prevede di sviluppare le attività di *Product Placement* e *Brand Integration* normalmente affidate alla controllata Pacmedia S.r.l.

Con riferimento alla Business Unit *Produzione Cinematografica*, la Capogruppo ha continuato ad esplorare opportunità di crescita sia attraverso le proprie risorse che mediante la propria controllata Lotus Production S.r.l.. Nel 2020 sono stati distribuiti 2 film prodotti da Lotus Production S.r.l.: "*Gli Anni più Belli*" (per la regia di Gabriele Muccino) e "*La Volta Buona*" (per la regia di Vincenzo Marra). Sono state invece completate le riprese di una serie cinematografica ("*Tutta colpa di Freud*") e di due film ("*Mio fratello e mia sorella*" e "*Per tutta la vita*"), nonché avviata la realizzazione del film in lingua inglese "*Time is Up*", con protagonista la famosa attrice americana Bella Thorne. Con riferimento alle produzioni esecutive internazionali, Lotus Production S.r.l. ha realizzato il *service* per una produzione ad alto budget, consolidando ulteriormente la propria quota di mercato in questo settore di attività.

Il canale della distribuzione *Theatrical* è gestito da un numero ridotto di operatori (i primi 5 quest'anno rappresentano il 79% delle presenze) e in particolare le quattro *Majors (o Studios)* giocano un ruolo preponderante (32% delle presenze). Nel corso del 2020 abbiamo avuto nuovamente un sorpasso da parte di tre delle principali società italiane, che vanno a posizionarsi in prima, terza e quinta posizione

raggiungendo risultati da Majors. Più in generale, le prime 4 società italiane hanno cubato il 56% di presenze (Fonte Cinetel)¹.

MAJORS	INCASSO (EUR)	PRESENZE	INCASSO/TOT	PRESENZE/TOT
WARNER BROS ITALIA S.P.A.	39.932.260,00	6.134.652	21,9%	21,8%
WALT DISNEY S.M.P. ITALIA	10.444.002,00	1.628.226	5,7%	5,8%
UNIVERSAL S.R.L.	4.956.611,00	802.025	2,7%	2,9%
20TH CENTURY FOX ITALIA S.P.A.	2.895.362,00	481.425	1,6%	1,7%
Totale	58.228.235,00	9.046.328,00	31,9%	32,1%

ITALIANI	INCASSO (EUR)	PRESENZE	INCASSO/TOT	PRESENZE/TOT
MEDUSA FILM S.P.A.	56.498.815,00	8.275.099	31,0%	29,4%
O1 DISTRIBUTION	31.632.220,00	4.986.358	17,3%	17,7%
VISION DISTRIBUTION	8.688.182,00	1.330.924	4,8%	4,7%
LUCKY RED DISTRIB.	6.456.793,00	1.090.157	3,5%	3,9%
ACADEMY TWO DISTR. S.R.L.	4.542.025,00	730.813	2,5%	2,6%
NEXO DIGITAL S.P.A.	3.160.665,00	338.734	1,7%	1,2%
EAGLE PICTURES S.P.A.	2.621.413,00	444.114	1,4%	1,6%
Aitri	10.680.861,00	1.898.155,00	5,9%	6,7%
Totale	124.280.974,00	19.094.354,00	68,1%	67,9%

Totale Cumulativo	182.509.209,00	28.140.682	100%	100%
--------------------------	-----------------------	-------------------	-------------	-------------

Fonte: Cinetel

Con riferimento alla distribuzione cinematografica, la Capogruppo ha distribuito nelle sale un totale di 4 nuovi film nel 2020 (15 del 2019). Il totale degli incassi al botteghino dei film distribuiti o prodotti dal gruppo, co-distribuiti con O1 Distribution è stato pari a circa 18,9² milioni di Euro. Il Gruppo distribuisce i propri film attraverso partner esterni. Se la distribuzione fosse avvenuta direttamente, Leone Film Group S.p.A. sarebbe stata nel 2020 il secondo operatore italiano sia in termini di presenze che in termini di incassi al botteghino ed il terzo a livello assoluto dopo Medusa e Warner Bros Italia.

BOX OFFICE 2020 - ALL'ITALIA - (in EURO MILA)

DISTRIBUTORI	INCASSO (EUR)	PRESENZE	INCASSO/TOT	PRESENZE/TOT
1 MEDUSA FILM S.P.A.	56.498.815,00	8.275.099	31,0%	29,4%
2 WARNER BROS ITALIA S.P.A.	39.932.260,00	6.134.652	21,9%	21,8%
3 LEONE FILM GROUP S.P.A.	18.665.865,00	2.948.660,00	10,3%	10,5%
4 O1 DISTRIBUTION	12.766.355,00	646.202	7,0%	2,3%
5 WALT DISNEY S.M.P. ITALIA	10.444.002,00	1.628.226	5,7%	5,8%
6 VISION DISTRIBUTION	8.688.182,00	1.330.924	4,8%	4,7%
7 LUCKY RED DISTRIB.	6.456.793,00	1.090.157	3,5%	3,9%
8 UNIVERSAL S.R.L.	4.956.611,00	802.025	2,7%	2,9%
9 ACADEMY TWO DISTR. S.R.L.	4.542.025,00	730.813	2,5%	2,6%

¹ Il totale di incassi e spettatori può essere diverso da quanto riportato in altre parti del documento per la quota dei c.d. "film fittizi", ovvero per la possibilità dell'esercente di una sala cinematografica di programmare un film che non si trova nell'anagrafica Cinetel, immettendo pertanto incassi e presenze su un titolo fittizio (ad esempio, rassegna, cineforum, etc). Questi inserimenti non entrano nelle classifiche di dettaglio Cinetel ma rientrano nel computo di incassi e presenze totali rilevate.

² Tutti i dati sugli incassi sono tratti da Cinetel e aggiornati al 4 Gennaio 2021.

Handwritten signature or mark.

10	NEXO DIGITAL S.P.A.	3.160.665,00	338.734	1,7%	1,2%
	Altri	16.197.636,00	4.215.190,00	8,9%	15,0%
	Totale	182.509.209,00	28.140.682,00	100,0%	100,0%
Totale Cumulativo		182.509.209,00	28.140.682	100%	100%

OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

OPERAZIONE	INCASSO (000)	PRESTAZIONE	INCASSO (%)	PRESTAZIONE (%)	
1 MEDUSA FILM S.P.A.	56.498.815,00	8.275.099	31,0%	29,4%	
2 LEONE FILM GROUP S.P.A.	18.865.865,00	2.948.660	10,3%	10,5%	
3 OI DISTRIBUTION	12.766.355,00	2.037.698	7,0%	7,2%	
4 VISION DISTRIBUTION	8.688.182,00	1.330.924	4,8%	4,7%	
5 LUCKY RED DISTRIB.	6.456.793,00	1.090.157	3,5%	3,9%	
6 ACADEMY TWO DISTR. S.R.L.	4.542.025,00	730.813	2,5%	2,6%	
7 NEXO DIGITAL S.P.A.	3.160.665,00	338.734	1,7%	1,2%	
8 EAGLE PICTURES S.P.A.	2.621.413,00	444.114	1,4%	1,6%	
Altri	10.680.861,00	1.898.155,00	5,9%	6,7%	
Totale	124.280.974,00	19.094.354,00	68,1%	67,9%	
Totale Cumulativo		182.509.209,00	28.140.682	100%	100%

Fonte: Cinetel

Il Canale della distribuzione Free TV continua ad essere dominato dai due principali operatori RAI e Mediaset.

In grande evoluzione sono i canali distributivi relativi alla Pay TV ed alle varie finestre Digital per le quali si è notato negli ultimi anni, oltre all'ingresso di Netflix e Amazon sul mercato italiano, anche il progressivo emergere di altri operatori quali, solo per citarne alcuni, Appletv, Google Play, Timvision, Chili, Nowtv, Infinity e altre.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato caratterizzato dai seguenti eventi (per quanto riguarda gli effetti del Covid-19 e del successivo lock down si rinvia al precedente paragrafo implicazioni della pandemia da Covid-19 sul bilancio al 31 dicembre 2020):

- il 23 gennaio 2020 è uscito nelle sale italiane il film "1917" che ha totalizzato Euro 6,7 milioni di incassi al botteghino;
- il 13 febbraio 2020 è uscito nelle sale italiane il film "Gli anni più belli" che ha totalizzato Euro 5,6 milioni di incassi al botteghino;
- il 9 febbraio 2020 i film distribuiti in Italia dalla Capogruppo hanno vinto un totale di 4 Oscar, il titolo "1917" tre Oscar per migliore fotografia, miglior sonoro e migliori effetti speciali ed il titolo "Bombshell" l'Oscar per migliore trucco e acconciatura;
- in data 29 maggio 2020 l'assemblea ordinaria della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. ha approvato il bilancio 2019, rimandando a riserva l'utile dell'anno;

- in data 30 luglio 2020, il Consiglio d'Amministrazione della controllata Lotus Production S.r.l. ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario di un ammontare complessivo di Euro 5,5 milioni allo scopo di dotarsi di uno strumento complementare al tradizionale finanziamento bancario, idoneo e strumentale a supportare il piano di investimenti della Società. Il prestito obbligazionario, della durata di sei anni, sarà interamente sottoscritto da UniCredit S.p.A. ed è assistito dalla garanzia concessa dal fondo di Garanzia;
- per quanto riguarda le attività distribuzione, dal mese di agosto sono ricominciate le uscite cinematografiche, in particolare con i titoli "After 2", "Il giorno sbagliato" e "Mister Link" con risultati positivi. I restanti titoli che sarebbero dovuti uscire normalmente nei cinema sono stati rimandati o ceduti a piattaforme OTT (in particolare Amazon Prime Video);
- per quanto riguarda le attività di produzione, queste sono state riavviate nel mese di agosto 2020 e nonostante le maggiori difficoltà dovute al Covid, la controllata Lotus Production ha, fra le altre cose, completato le riprese della serie "Tutta Colpa di Freud" e dei film "Mio Fratello Mia Sorella" e "Per Tutta la Vita", nonché avviata la realizzazione del film in lingua inglese "Time is Up", con protagonista la famosa attrice americana Bella Thorne.
- il 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Leone Film Group S.p.A. ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020 e ha esaminato e approvato l'aggiornamento del piano industriale per il periodo 2020 - 2021. A livello consolidato, i principali indicatori finanziari del Piano Industriale sono i seguenti:

(Importi in Euro/milioni)	2020E	2021E
Ricavi	62,0	100,2
EBITDA	27,6	50,4
EBIT	1,2	6,5

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento sia del Gruppo che della Società Capogruppo.

1. Risultati Reddittuali Consolidati

Si riporta di seguito il conto economico consolidato sintetico al 31 dicembre 2020, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SINTETICO		
(Importi in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi e proventi operativi	72.509	70.181
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	28.002	29.008
Risultato operativo (EBIT)	917	2.205
Risultato ante imposte	(770)	824
Risultato Netto	(1.204)	1.035

I ricavi e proventi operativi consolidati ammontano ad Euro 72,5 milioni, in aumento rispetto agli Euro 70,2 milioni dell'esercizio 2019, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 60,8 milioni di Euro (2019: 58,2 milioni di Euro);

MR

- Altri proventi: 1,4 milioni di Euro (2019: 2,7 milioni di Euro);
- Contributi Pubblici (Tax Credit): 10,3 milioni di Euro (2019: 9,3 milioni di Euro).

I ricavi e i proventi operativi evidenziano un incremento di 2,6 milioni di Euro, che deriva principalmente dall'incremento dei ricavi realizzati con le produzioni nazionali.

Il risultato operativo si decrementa di 1,3 milioni di Euro.

Il risultato netto consolidato (perdita) è di Euro 1,2 milioni di Euro (Utile 2019: 1 milione di Euro).

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2020 SINTETICO PER BUSINESS UNIT				
(Importi in euro/000)	Produzione	Distribuzione	Product Placement	Totale Consolidato
Ricavi e proventi operativi	48.385	24.124	0	72.509

Anche nell'esercizio 2020, l'attività di produzione è principalmente riconducibile alla controllata Lotus Production S.r.l. mentre l'attività di distribuzione è stata esercitata esclusivamente dalla Capogruppo.

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale consolidato sintetico al 31 dicembre 2020, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO		
(Importi in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Attività non correnti		
Attività immateriali	80.874	79.023
Attività materiali	354	312
Diritti d'uso su beni in leasing	1.505	786
Altre attività non correnti	8.017	7.818
Totale attività non correnti	90.750	87.939
Attività correnti	88.817	83.248
Totale attività	179.567	171.187
Patrimonio netto	42.062	48.716
Passività non correnti	59.868	42.000
Passività correnti	77.637	85.954
Totale passività	137.505	128.007
Totale patrimonio netto e passività	179.567	171.187

La attività immateriali si sono incrementate di circa Euro 2,0 milioni rispetto al precedente esercizio; in particolare si registrano investimenti netti per circa Euro 28,6 milioni e ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio per 26,7 milioni di Euro.

Le attività materiali non fanno registrare variazioni significative mentre l'incremento dei Diritti d'uso su beni in leasing è conseguente alla stipula di un nuovo contratto di locazione, tenuto conto degli ammortamenti dell'esercizio.

Le altre attività non correnti non fanno registrare variazioni significative tra i due esercizi mentre l'incremento delle attività correnti è conseguente a quello delle disponibilità liquide, a fronte della diminuzione dei crediti commerciali e delle attività finanziarie correnti (sostanzialmente invariati i crediti tributari).

La variazione del patrimonio netto è imputabile al negativo risultato dell'esercizio

L'incremento delle passività non correnti è conseguente a quello delle passività finanziarie mentre le passività correnti fanno registrare un decremento conseguente a quello delle Altre passività correnti e delle passività finanziarie a fronte di un incremento dei debiti commerciali.

3. Situazione Finanziaria Consolidata

La posizione finanziaria netta di Gruppo presenta, alla data di chiusura dell'esercizio 2020, un saldo negativo di Euro 65.911 mila con un incremento di Euro 586 mila rispetto al 31 dicembre 2019 e un decremento rispetto a quanto previsto dal piano industriale di circa Euro 7 milioni. Tale variazione è principalmente legata all'attività di produzione generatasi nel 2020, che è stata sostanzialmente in linea con quanto realizzato nel 2019 e alla buona gestione del capitale circolante.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
(Importi in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Cassa e altre disponibilità liquide	18.337	4.787
Attività Finanziarie correnti	0	93
Passività finanziarie correnti	(24.866)	(28.781)
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	(351)	(179)
Passività finanziarie non correnti	(57.860)	(40.615)
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	(1.171)	(630)
Posizione finanziaria netta	(65.911)	(65.325)

4. Analisi degli indicatori economici e finanziari del Gruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

INDICATORI ECONOMICI DEL GRUPPO		
	31/12/2020	31/12/2019
ROE Netto	-2,86%	2,40%
ROE Lordo	-1,83%	1,91%
ROI	-0,43%	0,48%

MR

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il risultato netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) del Gruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il risultato prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra il risultato ante imposte e il Totale delle Attività, esprimendone la redditività caratteristica.

Tutti gli indici sopra riportati evidenziano un decremento della redditività rispetto al precedente esercizio conseguente alla perdita subita nell'esercizio 2020 a fronte di un utile netto riportato nel precedente esercizio.

5. Risultati Redditali della Capogruppo

Si riporta di seguito il conto economico sintetico della Capogruppo al 31 dicembre 2020, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO SINTETICO DELLA CAPOGRUPPO		
<i>(Importi in euro/000)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi e proventi operativi	24.556	36.413
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	16.100	20.926
Risultato operativo (EBIT)	886	1.656
Risultato ante imposte	(177)	6.937
Risultato Netto	(299)	6.224

I ricavi e proventi operativi della Capogruppo ammontano a circa 24,6 milioni di Euro (2019: 36,4 milioni di Euro), suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 23,1 milioni di Euro (2019: 34,6 milioni di Euro);
- Altri proventi: 1,3 milioni di Euro (2019: 1,8 milioni di Euro);
- Contributi pubblici: 0,2 milioni di Euro (2019: 0,0 milioni di Euro).

Il risultato netto (perdita) è di 0,3 milioni di Euro (utile netto di 6,3 milioni di Euro nel 2019).

6. Situazione Patrimoniale della Capogruppo

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale sintetico della Capogruppo al 31 dicembre 2020, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE SINTETICO DELLA CAPOGRUPPO		
<i>(Importi in euro/000)</i>	31/12/2020	31/12/2019
Attività non correnti		
Attività immateriali	45.150	48.709
Attività materiali	232	250
Diritti d'uso su beni in leasing	849	527
Altre attività non correnti	24.526	23.761
Totale attività non correnti	70.756	73.247
Attività correnti	53.639	49.609
Totale attività	124.395	122.856
Patrimonio netto	42.315	42.566
Passività non correnti	37.416	35.940
Passività correnti	44.664	44.350
Totale passività	82.080	80.290
Totale patrimonio netto e passività	124.395	122.856

Le attività immateriali presentano un decremento netto di Euro 3,6 milioni rispetto al precedente esercizio: si registrano investimenti per circa Euro 11,4 milioni a fronte di ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio per circa 15,0 milioni di Euro.

Le attività materiali non fanno registrare variazioni significative mentre l'incremento dei Diritti d'uso su beni in leasing è conseguente alla stipula di un nuovo contratto di locazione, tenuto conto degli ammortamenti dell'esercizio.

Le altre attività non correnti non fanno registrare variazioni significative tra i due esercizi mentre l'incremento delle attività correnti è conseguente a quello delle disponibilità liquide e dei crediti tributari a fronte di una riduzione dei crediti commerciali e delle altre attività correnti.

Il decremento di patrimonio netto è imputabile prevalentemente al risultato dell'esercizio.

Le passività non correnti registrano un incremento conseguente a quello delle passività finanziarie destinate al finanziamento dei rilevanti investimenti in library effettuati nell'esercizio mentre risultano sostanzialmente invariate le passività correnti (seppur con una diversa composizione delle voci).

7. Situazione Finanziaria della Capogruppo

La posizione finanziaria netta della Capogruppo presenta alla data di chiusura dell'esercizio 2020 un saldo negativo di circa Euro 43.960 mila evidenziando un sensibile miglioramento di Euro 8.654 mila rispetto all'esercizio precedente.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO		
(Importi in euro/000)	31/12/2020	31/12/2019
Cassa e altre disponibilità liquide	9.906	1.565
Attività Finanziarie	0	93
Passività finanziarie correnti	(16.710)	(18.727)
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	(231)	(102)
Passività finanziarie non correnti	(36.303)	(35.002)
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	(623)	(441)
Posizione finanziaria netta	(43.960)	(52.615)

8. Analisi degli indicatori economici e finanziari della Capogruppo

I principali indici sono rappresentativi della situazione reddituale:

ROE Netto (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il risultato netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Capogruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE Lordo (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il risultato prima delle imposte ed il patrimonio netto.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra il risultato ante imposte e il Totale delle Attività, esprimendone la redditività caratteristica.

INDICATORI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO		
	31/12/2020	31/12/2019
ROE Netto	-0,71%	14,76%
ROE Lordo	-0,42%	16,30%
ROI	-0,14%	5,65%

Tutti gli indici sopra riportati evidenziano un decremento della redditività rispetto al precedente esercizio conseguente alla perdita subita nell'esercizio 2020 a fronte di un utile netto riportato nel precedente esercizio.

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, prevalentemente in nuove opere a proprio sfruttamento cinematografico e televisivo, sia prodotte dal Gruppo che acquistate da terzi, ammontano a Euro 28,6 milioni. Nello stesso periodo si sono registrati ammortamenti e svalutazioni per Euro 26,7 milioni.

nr

RICERCA E SVILUPPO

Stante la natura ed il settore in cui operano la Società ed il Gruppo, non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

1. Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A), dalla scelta della data di uscita e dalla competizione posta dagli altri film che escono nelle sale in quel periodo, dalla situazione metereologica riscontrata nelle prime settimane di proiezione, dall'eventuale presenza di festività o ponti che permettono di incrementare i possibili spettatori. In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, le società del Gruppo sostengono sia i costi di acquisizione e produzione dei contenuti che quelli delle attività correlate al P&A con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui i proventi derivanti dallo sfruttamento dei film attraverso i canali *Theatrical* e *non-Theatrical*, finanziamenti bancari e partecipazioni di investitori.

Al fine di monitorare i rischi finanziari il Gruppo utilizza un sistema di controllo di gestione con un reporting integrato che permette una pianificazione analitica delle attività future.

2. Rischio di cambio

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi conseguiti dal Gruppo sono espressi in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di variazioni nel cambio Euro - Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

3. Rischio di Credito

Per l'attività di produzione e distribuzione il Gruppo ha in essere accordi quadro coi quali si impegna ad acquistare contenuti da alcuni produttori esteri (così detti "Output Deals") e conclude - in qualità di licenziante - accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia. Sia gli Output Deals che i tempi di pagamento dei distributori licenziatari determinano la necessità di finanziare gli investimenti e il capitale circolante sia attraverso la cessione di crediti che attraverso l'indebitamento bancario che è prevalentemente a breve termine. In

particolare, la necessità di finanziare gli investimenti e il circolante comporta per le Società del Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, ad esempio: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti; (iii) il rispetto della scadenza delle rate di rimborso. Il Gruppo potrebbe quindi trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di finanziamento maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti ovvero avere difficoltà a rifinanziare le rate di debito a breve in scadenza, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

4. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni il Gruppo pone in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e contratti, oltre a finanziamenti bancari.

5. Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse.

6. Contenziosi

Le Società del Gruppo non sono coinvolte in rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola delle Società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

PERSONALE DIPENDENTE DEL GRUPPO		
	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	3	4
Quadri	6	4
Impiegati	29	28
Apprendisti	0	3
Operai	1	5
Totale	39	44

Alla data del 31 dicembre 2020, le risorse sono concentrate tutte nell'area di Roma. In particolare, fanno capo alla Capogruppo: 1 Dirigente, 3 Quadri, 15 Impiegati, 1 Operaio, mentre 2 Dirigenti, 3 Quadri, 14 Impiegati fanno capo alla controllata Lotus Production S.r.l. (tale numero non include il personale assunto a tempo determinato nelle produzioni).

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale della Capogruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

PERSONALE DIPENDENTE DELLA CAPOGRUPPO		
	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	1	1
Quadri	3	2
Impiegati	15	14
Apprendisti	0	3
Operai	1	1
Totale	20	21

Come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, il Gruppo fa generalmente ricorso a forme di collaborazione esterne, anche sotto forma di contratti di lavoro dipendente a tempo determinato. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a seconda delle esigenze (e.g. produzione esecutiva di film, organizzazione di *premieres* cinematografiche).

In termini di Unità Lavorative Anno (ULA) medie mensili, tenendo quindi conto della durata temporale effettiva del rapporto di lavoro dipendente, il Gruppo ha utilizzato nel corso dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2020 in media 207,41 ULA (160,12 nel 2019) come di seguito riepilogato:

UNITÀ LAVORATIVE ANNUE		
	2020	2019
Leone Film Group S.p.A.	16,41	16,78
Lotus Production S.r.l.	191,00	143,34
Totale	207,41	160,12

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e azionisti Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre parti correlate.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2020, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte.

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Al 31 dicembre 2020 sono iscritti crediti verso la controllata a fronte dei finanziamenti (fruttiferi di interessi calcolati al tasso del 2,60%) erogati per un importo complessivo di Euro 10.163 mila (di cui circa Euro 9.777 mila per finanziamenti e circa Euro 386 mila per interessi) a fronte di un importo complessivo al 31 dicembre 2019 di Euro 10.699 mila (di cui circa Euro 9.702 mila per finanziamenti e circa Euro 997 mila per crediti da consolidato e interessi); inoltre, alla fine dell'esercizio sono iscritti altri crediti verso la controllata per un importo complessivo di Euro 2.516 mila a fronte di addebiti di costi del precedente esercizio e di quello in corso (al 31 dicembre 2019 Euro 2.116 mila); infine, sono iscritti crediti verso la controllata per adesione al consolidato fiscale di Gruppo per Euro 8 mila (Euro 8 mila nel precedente esercizio).

Alla data del 31 dicembre 2020 sono infine iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 4.472 mila (Euro 5.016 mila nel precedente esercizio) riconducibili ad Iva di Gruppo per Euro 4.210 mila (Euro 3.589 mila nel precedente esercizio) e altri debiti per Euro 263 mila (Euro 196 mila nel precedente esercizio). Inoltre, nel precedente esercizio erano iscritti debiti verso la controllata per adesione al consolidato fiscale per un importo di Euro 1.231 mila (non presenti nell'esercizio 2020).

Sempre nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha addebitato interessi sul finanziamento in essere per un importo di Euro 257 mila. La Capogruppo ha inoltre prestato servizi amministrativi, legali e finanziari a favore della controllata per un importo totale pari ad Euro 419 mila.

Al fine di semplificare i rapporti di credito e debito tra la Capogruppo e la controllata, nel corso dell'esercizio sono state effettuate compensazioni infragruppo per Euro 5.142 mila relative a posizioni creditorie della Capogruppo sorte in virtù delle anticipazioni finanziarie erogate nei precedenti esercizi e dividendi deliberati dalla controllata e i corrispondenti debiti della Capogruppo in relazione all'adesione all'istituto dell'Iva di Gruppo; inoltre la Capogruppo ha effettuato pagamenti per Euro 1.000 mila a fronte dell'adesione all'istituto dell'Iva di Gruppo.

Infine, relativamente ai crediti finanziaria concessi, nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha formalmente rinunciato alla restituzione di un importo di Euro 1.000 mila al fine di rafforzare patrimonialmente la controllata.

Si ricorda a tal proposito che la Capogruppo e la controllata:

- hanno esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972;
- hanno sottoscritto nel precedente esercizio un contratto di finanziamento oneroso.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con la controllata Pacmedia S.r.l. (risultano iscritti crediti per Euro 6 mila non movimentato rispetto al precedente esercizio) e tra questa e Lotus Production S.r.l..

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 dicembre 2020, la società Capogruppo Leone Film Group S.p.A. detiene a n. 29.400 azioni proprie, pari allo 0,207% circa del capitale sociale, mentre le società da essa controllate non detengono azioni della controllante Leone Film Group S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

In data 29 settembre 2014 la Capogruppo ha approvato il Codice Etico e il modello di Organizzazione di Gestione e Controllo ed ha altresì nominato l'organismo di vigilanza. In data 28 marzo 2019 la Capogruppo ha aggiornato il Codice Etico e il modello di Organizzazione di Gestione e Controllo; alla data della presente relazione gli stessi sono in fase di ulteriore aggiornamento.

2. Regolamento UE 679/2016 in materia di Privacy

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 si dà atto che la Capogruppo, ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali.

La società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcer, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi relativi al trattamento dei dati personali e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli.

Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente "Incaricato al trattamento", autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti le modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

3. Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2020, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento, non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati oltre a quanto indicato nelle Attività e Passività Finanziarie Correnti.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO CON I DATI DELLA CAPOGRUPPO

Nella tabella che segue viene sinteticamente esposta la riconciliazione fra il risultato di periodo ed il patrimonio netto della Capogruppo al 31 dicembre 2020 e quello del Gruppo alla medesima data:

(Importi in Euro/000)	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio separato Leone Film Group S.p.A.	(299)	42.315
Dati individuali delle controllate	(907)	1.033
Elisioni valore di carico delle partecipazioni nette	2	(1.286)
Eliminazioni dividendi	0	0
Attribuzione a terzi PN controllate	0	0
Bilancio consolidato	(1.204)	42.062

TERMINI APPROVAZIONE BILANCIO

La Capogruppo, in ragione delle misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha usufruito dei maggiori termini di legge per l'approvazione del bilancio, come previsto dallo statuto e dalle disposizioni civilistiche.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche.

In particolare, non si registrano nell'inizio del 2020 tensioni finanziarie o accadimenti che abbiano modificato i flussi di cassa attesi.

Si rilevano i seguenti fatti di rilievo:

- in data 18 gennaio 2021 è stata annunciata la firma del rinnovo dell'accordo commerciale pluriennale con Amazon Prime Video che prevede che tutti i nuovi film distribuiti da LFG nelle sale cinematografiche nei successivi tre anni siano trasmessi nella prima finestra pay in esclusiva su Prime Video in Italia. L'accordo prevede altresì che per lo stesso periodo una parte consistente della Library Leone sia anche trasmessa su prime video;
- nel mese di Marzo 2021 sono state completate le riprese del film "Time is up" di Elisa Amoruso, del nuovo film di Paolo Genovese "Primo Giorno della Mia Vita" e sono state avviate le riprese della prima serie televisiva di Gabriele Muccino "A Casa Tutti Bene", tratta dall'omonimo film.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione a breve termine è legata direttamente all'evoluzione del quadro pandemico. È verosimile che il 2021 sarà ancora un anno difficile per le uscite in sala, ma, dato l'andamento delle vaccinazioni, è probabile che il 2022 consentirà un ritorno alla normalità per il pubblico in sala. Il Gruppo Leone è al fianco degli esercenti delle sale cinematografiche e auspica un

massiccio ritorno nelle sale, luogo di elezione per la fruizione del cinema italiano e internazionale, ma risulta evidente che nelle uscite cinematografiche si scontrerà comunque l'affollamento dei titoli che saranno presentati in sala. Pertanto, il Gruppo osserverà una particolare attenzione alla programmazione delle uscite al cinema.

Per quanto riguarda la produzione di contenuti audiovisivi il recente Decreto-Legge 70 del 4 febbraio 2021 ha definito il quadro normativo del tax credit con particolare riferimento al valore massimo in termini percentuale e in valore assoluto del credito fiscale sulle produzioni. Questo ha portato maggiore certezza al settore, anch'esso evidentemente impattato dalla pandemia e per i maggiori costi e per la maggiore difficoltà di programmazione, causata da eventuali contagi durante le riprese. Si conferma inoltre il grande interesse a contenuti di qualità, anche in virtù della presenza sempre maggiore di nuovi attori importanti nelle OTT (Disney +, Apple tv, etc.).

La combinazione di questi fattori fanno sì che l'evoluzione prevedibile dell'attività di produzione sia per una crescita, in particolare sui contenuti di maggiore fruibilità internazionale, maggiormente apprezzati dalle OTT.

Alla luce di quanto sopra indicato, il Gruppo ritiene raggiungibili gli obiettivi fissati nel piano industriale così come presentati dal Consiglio d'Amministrazione del 29 settembre 2020.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla copertura della perdita d'esercizio della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. pari ad Euro 298.831 tramite utilizzo della Riserva Utili a nuovo.

Roma, 26 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

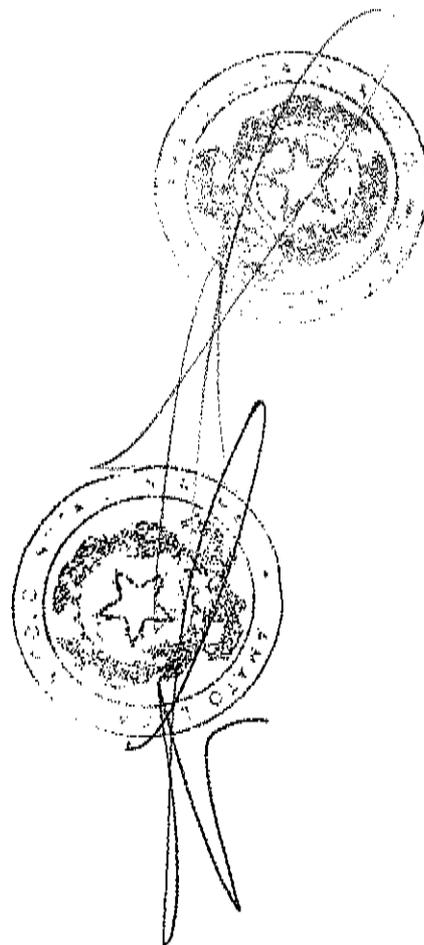
Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale



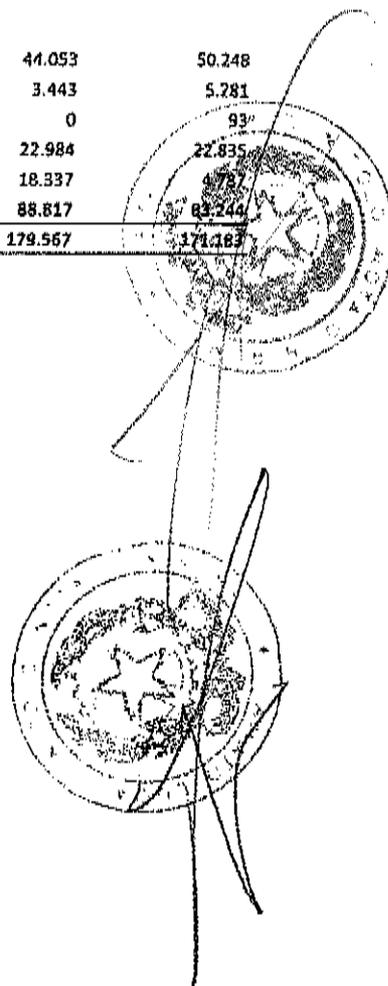
**Prospetti contabili e Note esplicative
al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020**



A handwritten signature in black ink, appearing to be "AL", is located in the bottom right corner of the page.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ	Note	31/12/2020	31/12/2019
(Importi in Euro/000)			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	6	47.931	55.428
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	6	27.256	17.905
Avviamento	6	5.684	5.684
Altre Attività immateriali	6	3	6
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	7	354	312
Diritti d'uso su beni in leasing	8	1.505	786
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	9	0	0
Crediti e altre attività non correnti	10	3.382	2.947
Attività per imposte anticipate	11	4.635	4.871
Totale Attività non correnti		90.750	87.939
Attività correnti			
Crediti commerciali	12	44.053	50.248
Altre attività correnti	13	3.443	5.281
Attività finanziarie correnti	14	0	93
Crediti tributari	15	22.984	22.835
Cassa e altre disponibilità liquide	16	18.337	17.787
Totale Attività correnti		88.817	83.244
Totale Attività		179.567	171.183



Handwritten signature or initials.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	Note	31/12/2020	31/12/2019
(Importi in Euro/000)			
Patrimonio netto			
Capitale	17	213	213
Riserva legale	17	42	42
Riserva azioni proprie	17	(137)	(137)
Riserva da transizione IFRS	17	0	0
Altre riserve	17	21.731	21.641
Utili (perdite) a nuovo	17	21.417	20.382
Totale capitale e riserve		43.266	42.141
Utile (perdita) dell'esercizio	17	(1.204)	1.035
Utile (perdita) conto economico complessivo		0	0
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante		42.062	43.176
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		0	0
Totale Patrimonio netto		42.062	43.176
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	18	57.860	40.615
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	19	1.171	630
Fondi rischi e oneri	20	0	0
Benefici per i dipendenti	21	824	768
Passività per imposte differite	11	13	30
Totale passività non correnti		59.868	42.043
Passività correnti			
Debiti commerciali	22	31.043	24.320
Passività finanziarie correnti	18	24.866	28.781
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	19	351	179
Debiti tributari	23	425	550
Altre passività correnti	24	20.952	32.134
Sub-totale passività correnti		77.637	85.964
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Totale passività correnti		77.637	85.964
Totale passività		137.505	128.007
Totale patrimonio netto e passività		179.567	171.183

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO (Importi in Euro/000)	Note	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	26	60.784	58.174
Altri proventi	27	1.386	2.688
Contributi pubblici	28	10.339	9.319
Totale ricavi e proventi operativi		72.509	70.181
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	29	(1.596)	(1.266)
Costi per servizi	30	(18.316)	(25.978)
Costi del personale	31	(21.333)	(16.392)
Altri costi operativi	32	(19.826)	(15.154)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	33	16.564	18.617
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		28.002	29.008
Ammortamenti e svalutazioni	34	(27.085)	(26.803)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		0	0
Risultato operativo (EBIT)		917	2.205
Proventi finanziari	35	25	839
Oneri finanziari	35	(1.712)	(2.220)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		(770)	824
Imposte sul reddito	36	(434)	211
Utile (perdita) dell'esercizio		(1.204)	1.035
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		(1.204)	1.035
- Soci di minoranza		0	0
Utile (perdita) per azione (base e diluito)	37	(0,08)	0,07

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Importi in Euro/000)	Note	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) dell'esercizio		(1.204)	1.035
<i>Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale :</i>			
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19)		90	(75)
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato		90	(75)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		(1.114)	960
Attribuibile a:			
- Soci della Controllante		(1.114)	960
- Soci di minoranza		0	0

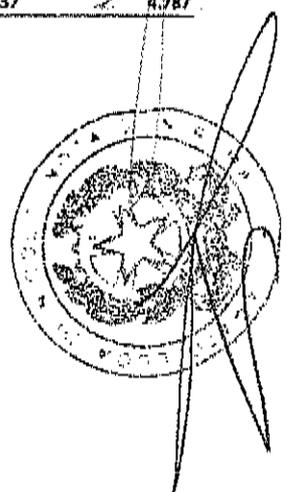
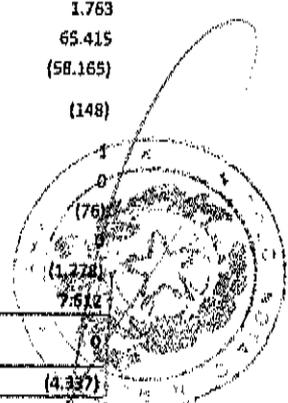
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Importi in Euro/1000)	Capitale	Riserva legale	Riserva transizione RPS	Azioni proprie	Riserva sovrappi. Azioni	Riserva straordinaria	Riserva da scissione	Riserva da rivalutazione	Altre riserve	Riserva attuariale TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2019	213	42	0	(58)	18.538	2.579	350	12	366	(129)	14.875	6.785	43.571
Utili (perdite) di periodo												1.035	1.035
Altre componenti del conto economico												(75)	(75)
Totale utile complessivo del periodo												960	960
Destinazione del risultato													
Acquisto azioni proprie				(79)									
Saldo al 31 dicembre 2019	213	42	0	(137)	18.538	2.579	350	12	366	(704)	5.507	(6.785)	(1.272)
Saldo al 1 gennaio 2020	213	42	0	(137)	18.538	2.579	350	12	366	(704)	20.387	1.035	42.176
Utili (perdite) di periodo													
Altre componenti del conto economico													
Totale utile complessivo del periodo												11.704	11.704
Destinazione del risultato													
Acquisto azioni proprie													
Saldo al 31 dicembre 2020	213	42	0	(137)	18.538	2.579	350	12	366	(114)	21.417	(1.204)	42.062

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Importi in Euro/000)

	Note	31/12/2020	31/12/2019
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		(1.204)	1.035
Rettifiche per:			
Ammortamenti		27.085	26.803
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		236	(350)
Variazione netta delle passività per imposte differite		(17)	(155)
Variazione rimanenze		0	0
Variazione crediti commerciali		6.195	(8.362)
Variazione debiti commerciali		6.723	2.591
Variazione benefici ai dipendenti		56	240
Variazione crediti tributari		(148)	(3.733)
Variazione dei debiti tributari		(125)	354
Variazione delle altre attività/passività correnti/non correnti		(9.779)	3.727
Altre variazioni		90	(76)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	29.112	22.074
Flusso monetario da attività di investimento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali		(28.709)	(35.745)
Dismissioni di attività immateriali e materiali		27	82
Variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti		93	1.740
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(28.589)	(33.923)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti		264	1.763
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		40.269	65.415
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(26.767)	(58.165)
Rimborsi di passività finanziarie non correnti per leasing su beni di terzi (inclusa quota corrente)		(303)	(148)
Variazione del fair value dei derivati passivi		(436)	
Aumento capitale sociale		0	0
Acquisto azioni proprie		0	(76)
Cessione azioni proprie		0	0
Dividendi pagati		0	(1.278)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	13.027	7.512
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	0	0
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	13.550	(4.337)
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	4.787	9.124
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f)	18.337	4.787



NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni societarie

Il Gruppo è formato dalla capogruppo Leone Film Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto. La Capogruppo è stata costituita nel 1989 e ha sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

Il Gruppo Leone Film opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (Cinema, Free-TV, Pay-TV, VoD, SVoD, Home Video, New Media) e gestisce una Library di quasi 600 titoli, in prevalenza film lungometraggio ed in minima parte serie televisive e documentari. Le suddette attività vengono svolte dalla Capogruppo e dalla controllata Lotus Production S.r.l., società acquisita il 18 novembre 2014.

Il Gruppo ha inoltre svolto in passato anche attività connesse al settore dell'offerta di servizi di marketing e comunicazione per il mercato degli eventi attraverso il c.d. *product placement* tramite la società Pacmedia S.r.l. ("Pacmedia") controllata al 100%.

La Capogruppo, in ragione delle misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha usufruito dei maggiori termini di legge per l'approvazione del bilancio, come previsto dallo statuto e dalle disposizioni civilistiche.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 della Leone Film Group S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2021 che ne ha autorizzato la diffusione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 27 maggio 2021 (convocazione unica).

Il presente bilancio, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A., è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Le principali attività della Capogruppo e delle sue controllate sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di

liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota 42 "Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari".

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

I principi ed i criteri contabili applicati al presente bilancio sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IFRS 9 obbliga, limitatamente alle attività finanziarie, consente la valutazione secondo il metodo del *fair value*.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico complessivo consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

+ Oneri finanziari

- Proventi finanziari

+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni

+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT- Risultato Operativo

+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti

+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti

+ Ammortamenti

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;



- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

La Società ha deciso di fornire in via volontaria l'informativa di settore previsto dall'IFRS 8; per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 4 del presente documento.

Gli schemi del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Area di consolidamento

Le società comprese nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2020, sono le seguenti:

Descrizione	Sede Sociale	Capitale sociale (Euro/000)	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	213	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

Durante l'esercizio 2020 l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

2. Principi contabili adottati

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Leone Film Group S.p.A., e delle imprese italiane di cui Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2020 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti; saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono stati integralmente eliminati. Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo; anche la quota di pertinenza dei soci di minoranza del risultato consolidato è rappresentata separatamente.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese collegate, in cui la Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto come previsto rispettivamente dallo IAS 28 e dallo IFRS 11, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Ai sensi dell'IFRS 10, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata.

Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo o al *fair value*. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i valori delle partecipazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche:

- costi sostenuti per film di produzione o acquisiti in perpetuo inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito.

I contratti di concessione/licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Gli importi eventualmente corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori. Tali diritti sono ammortizzati secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Nella voce "Costi per produzioni cinematografiche in corso di esecuzione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione dei film, nonché quanto sostenuto dalla Capogruppo a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è la somma dei ricavi futuri stimati per tale attività.

I diritti cinematografici di proprietà detenuti in perpetuo sono assoggettati ad ammortamento.

Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso ad operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda.

L'avviamento è verificato per perdite di valore almeno una volta l'anno (al 31 dicembre) e, più frequentemente, quando le circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) a cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 è iscritto l'avviamento emerso a seguito dell'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione totalitaria nella Lotus Production S.r.l..

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie classi di cespiti è compresa tra:

Categoria	Anni
Impianti	5
Macchine elettroniche e di ufficio	5
Mobili e arredi	5-7
Autovetture	4

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se, per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Nel Gruppo è presente solo una partecipazione classificata nella categoria AFS detenuta come investimento duraturo e classificata nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un fair value attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono

ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite dalle produzioni cinematografiche esecutive non ancora completate, incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo in base al Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili e non in quello in cui vengono realizzate a seguito dell'alienazione.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

L'IFRS 9, che sostituisce dal 1° gennaio 2018 lo IAS 39, ha introdotto un nuovo modello contabile per la classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, l'impairment delle attività finanziarie e l'hedge accounting, che tuttavia sarà applicato dal 2021.

I principali impatti derivanti dai nuovi requisiti di classificazione e valutazione riguardano:

- i crediti commerciali e i crediti finanziari: classificati nelle categorie previste dall'IFRS 9 *held to collect* e *held to collect and sell*. Si tratta di due categorie di attività finanziarie che sono detenute

nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è rappresentato sia dal possesso finalizzato alla raccolta dei flussi di cassa finanziari contrattuali sia alla vendita;

- gli investimenti in partecipazioni: classificati secondo lo IAS 39 nella categoria "attività finanziarie disponibili per la vendita" vengono riclassificate nella nuova categoria prevista dall'IFRS 9 delle attività finanziarie valutate a fair value con contabilizzazione delle variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo senza rigiro a conto economico (opzione scelta dal gruppo per le attività attualmente in portafoglio in alternativa alla contabilizzazione con contropartita nel conto economico).

Le *Partecipazioni* diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce "altre attività finanziarie" e sono valutate ai sensi dello IFRS 9 ed iscritte nella categoria delle attività finanziarie valutate a *fair value* con contabilizzazione delle variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo senza rigiro a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

I dividendi relativi a tali partecipazioni sono iscritti a conto economico.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (*regular way*) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Le *Attività finanziarie correnti* sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono valutate al "fair value" ad ogni periodo con imputazione degli effetti rispettivamente a conto economico nella voce "(Oneri)/Proventi finanziari" od in apposita riserva del Patrimonio netto, in quest'ultimo caso fintanto che non siano realizzati o abbiano subito una perdita di valore.

Il *fair value* di titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio.

Il *fair value* di titoli non quotati in un mercato attivo e di derivati di negoziazione è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato o utilizzando il prezzo fornito da più controparti indipendenti.

I *Crediti commerciali* sono iscritti al loro valore nominale che, salvo i casi di significative dilazioni concesse ai clienti, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato. Il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment valutando l'*expected losses* considerando un orizzonte temporale di 12 mesi in assenza di evidenze di

un incremento significativo del rischio di credito. I crediti espressi in valuta extra UEM sono valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dall'IFRS 9 per la derecognition di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring con clausola pro-solvendo o pro-soluto, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo. Le commissioni di factor sono classificate tra i costi operativi.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore. L'IFRS 9 introduce il modello per la valutazione del rischio di credito delle attività finanziarie basato sull'*expected credit losses* (ECL). Il nuovo modello si applica alle attività valutate al costo ammortizzato, a quelle valutate a fair value con iscrizione nelle altre componenti del conto economico complessivo diverse dalle partecipazioni, agli impegni ad erogare finanziamenti e alle garanzie, che prima dell'entrata in vigore del nuovo principio rientravano nell'ambito di applicazione dello IAS 37 ed alle attività derivanti da contratti con i clienti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15.

Il Gruppo ha rivisto i criteri ai fini della determinazione del deterioramento del merito di credito delle controparti e la valutazione dell'*expected losses* utilizzando un orizzonte temporale di 12 mesi in assenza di evidenze di un incremento significativo del rischio di credito.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value*; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in *fair value hedge*), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al *fair value*, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico separato consolidato e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al *fair value* dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in *cash flow hedge*) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività del Gruppo relativamente alla divisione cinematografica è caratterizzata dalla presenza di costi in valuta estera (principalmente dollari americani) relativi agli acquisti di diritti cinematografici

effettuati dalla Capogruppo mentre i ricavi derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento di tali diritti e di quelli di proprietà sono sostanzialmente riconducibili a vendite in Italia e quindi in valuta Euro. Così come consentito dall'IFRS 9, il Gruppo ha scelto di continuare ad applicare le disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura contenute nello IAS 39 invece delle disposizioni dell'IFRS 9.

Le politiche di Gruppo prevedono quindi la possibilità di utilizzare anche strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei cambi. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo dei derivati per la parte considerata inefficace ai fini dell'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, sono iscritte nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività sono effettuate da attuari indipendenti.

La metodologia utilizzata per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del "Projected Unit Credit Method" (PUCM).

Per quanto riguarda la fattispecie del Trattamento di Fine Rapporto, tale metodologia consiste nel calcolare il valore attuale medio delle obbligazioni del piano, maturate in base al servizio prestato dal lavoratore fino all'epoca di valutazione, tenendo conto però delle contribuzioni future del lavoratore.

La metodologia di calcolo, applicata su base individuale per la popolazione oggetto della valutazione, può essere schematizzata nelle seguenti fasi: 1) proiezione del fondo già accantonato e delle future contribuzioni, che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione; 2) determinazione dei pagamenti probabilizzati, che dovranno essere effettuati in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte, pensionamento, imposte e richiesta di anticipazione; 3) attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato; 4) riproporzionamento delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Il Gruppo non ha recepito gli effetti delle modifiche introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, relativi alla destinazione delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 del TFR, applicabili solo per le aziende con un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità nel corso dell'anno 2006. Ne consegue che anche dopo il 31 dicembre 2006 il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 resta un piano a benefici definiti.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati se e quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di

risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale - finanziaria. Affinché questo si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri sono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata ("*discontinued operation*") rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative - siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita e in corso di dismissione - sono esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo derivante dalla cessione della proprietà o dal compimento della prestazione.

Si rileva che per tutte le principali tipologie di ricavi le modalità di contabilizzazione, di seguito riportate, non hanno subito modifiche a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2018 del principio contabile internazionale IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*. In particolare, per le principali tipologie di vendite del Gruppo i ricavi sono riconosciuti secondo i seguenti criteri:

- nel caso di cessione dei diritti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato (*Free TV, Pay TV*) e quelli derivanti dai contratti di vendita *Home Video* (DVD, *Blue-Ray*), *SVoD* (*Subscription Video on Demand*), *VoD* (*Video on Demand*) e *TVoD* (*Transaction Video on Demand*), il controllo si intende trasferito con la consegna dei supporti fisici, alla luce delle previsioni contrattuali;
- nel caso di cessione dei diritti attraverso il canale di distribuzione *Theatrical* (canale sale cinematografiche) sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso (*box office*) da parte dell'esercente cinematografico;
- nel caso di cessione dei diritti televisivi *Pay Per View* vengono rilevati per competenza, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive;
- nel caso delle produzioni al raggiungimento di determinati fasi contrattuali che sono generalmente dipendenti dalla consegna di materiali o dal riconoscimento dello stato avanzamento da parte del committente.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse. I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati in base agli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestata sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

1. l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
2. i contributi sono stati ricevuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a

costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con specifico riferimento al settore cinematografico, il Gruppo usufruisce attualmente di tre tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.220/2016, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare, la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2004 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo, la produzione e la distribuzione nazionale e internazionale di opere cinematografiche e audiovisive i contributi di cui al comma 1 sono destinati, fatto salvo quanto previsto dal comma 3, prioritariamente alle opere cinematografiche e in particolare alle opere prime e seconde ovvero alle opere realizzate da giovani autori ovvero al film difficili realizzati con modeste risorse finanziarie ovvero alle opere di particolare qualità artistica;
- incentivi regolati dalla legge 14 novembre 2016 n. 220 (Franceschini) e dal Decreto Mibact n. 342 del 31 luglio 2017. I nuovi contributi, cosiddetti automatici, riformano il precedente sistema contributivo, basato unicamente sul rimborso al produttore di parte degli incassi realizzati dallo sfruttamento theatrical, premiando la qualità del film prodotto e garantendo il sistema in merito al reinvestimento totale del contributo erogato al produttore. Due fattori variabili, che rendono "indeterminabile" l'importo spettante fino alla sua assegnazione, sono le domande di erogazione dei contributi (ogni produttore di film di nazionalità italiana e di interesse culturale ne chiederà l'attribuzione) e l'importo annuale, stabilito dal Ministero, dell'ammontare complessivo da ripartirsi tra gli aventi diritto. Due fattori entrambi variabili di anno in anno. Ulteriore ed ultimo elemento discriminante è il riscontro dell'effettivo reinvestimento in una nuova produzione.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespite a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespite a cui il contributo si riferisce.

Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in ammortamento, tale contributo viene contabilizzato come ricavo dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRPEF da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti

ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

A decorrere dal 1° gennaio 2015 la società Capogruppo, unitamente alla controllata Lotus Production S.r.l., ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986.

Operazioni in leasing / locazione

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione al fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing o la locazione. Detta passività è successivamente rettificata lungo la durata del contratto di leasing per riflettere il pagamento degli interessi sul debito ed il rimborso della quota capitale; il diritto d'uso dell'attività presa in locazione è ammortizzato lungo la durata del contratto.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Lo stato patrimoniale di apertura è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, costi di produzione cinematografica in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il

risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento	La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore fra il <i>fair value</i> , dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il <i>discounted cash flow</i> con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa un'analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposte nella Nota "Avviamento".
Valore recuperabile delle attività non correnti	Il management rivede il valore contabile delle altre attività non correnti quando si manifestano indicatori che richiedono di effettuare una verifica di recuperabilità degli stessi. In tali casi, analogamente a quanto descritto nel precedente paragrafo per l'avviamento, il Gruppo effettua una stima dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita dei beni oggetto di analisi. Qualora venga rilevata una perdita durevole di valore, il Gruppo rileva nel conto economico una svalutazione che riflette l'eccedenza tra il valore contabile ed il valore recuperabile del bene. Tale svalutazione viene ripristinata solo nel caso in cui siano venute meno le motivazioni che hanno portato, in un precedente periodo, alla svalutazione.
Ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici	Gli ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà sono contabilizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi

realizzati nell'anno e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita, incluso l'anno in corso, stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. La variazione di tali piani di vendita può quindi comportare sensibili variazioni sull'ammontare degli ammortamenti.

Fondo svalutazione crediti

Le valutazioni del rischio e del grado di esigibilità dei crediti derivano sostanzialmente sia da una analisi specifica delle posizioni creditorie sia da un'analisi generica in funzione dell'anzianità dei crediti e di altri parametri rappresentativi e storici. Il valore dei crediti è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment valutando le expected losses considerando un orizzonte temporale di 12 mesi in assenza di evidenze di un incremento significativo del rischio di credito. L'impairment sui crediti commerciali viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dall'IFRS 9. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale

Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.

Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale

Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudentiali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

Principi contabili di recente emissione

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

A. NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE E IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2020

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2020.

- **Modifiche all'IFRS 9 - Strumenti finanziari, IAS 39, Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e IFRS 7, Strumenti finanziari: informazioni integrative - Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse**

In data 15 gennaio 2020 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2020/34 che ha recepito a livello comunitario alcuni emendamenti all'IFRS 9 - Strumenti finanziari, IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative. Le modifiche sono relative ad alcuni requisiti specifici di hedge accounting e sono mirate a fornire un'agevolazione in relazione ai potenziali effetti dell'incertezza causata dalla riforma dei tassi di offerta interbancaria (IBOR). Inoltre, le modifiche richiedono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate da tali incertezze.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

- **Modifiche ai riferimenti al "Conceptual Framework" negli IFRS**

In data 29 novembre 2019 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2019/2075 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guida, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come "stewardship", prudenza e incertezza nelle valutazioni.

È stato pubblicato anche un documento che aggiorna i riferimenti presenti negli IFRS al precedente Conceptual Framework. L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

- **Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 (Definizione di Materiale)**

In data 29 novembre 2019 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2019/2104 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) e allo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). Tali modifiche chiariscono la definizione di "materiale" e allineano la definizione

usata nel "Conceptual Framework" con quella utilizzata nei singoli IFRS. La definizione di "materiale", come rivista dalle modifiche in oggetto, è la seguente: "l'informazione è materiale se omettendola, dichiarandola inesattamente o oscurandola può essere ragionevolmente attesa influenzare le decisioni che gli utenti primari per scopi generali dei rendiconti finanziari fanno in base a quei rendiconti finanziari, che forniscono informazioni finanziarie su una specifica reporting entity".

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

- **Modifiche all'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali)**

In data 21 aprile 2020 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2020/551 che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali). Tali modifiche riguardano la definizione di "business" e aiutano le entità a determinare se un'acquisizione effettuata è un "business" o un gruppo di attività. In base alla nuova definizione un "business" è: "un gruppo integrato di attività e di asset che può essere indirizzato e gestito per lo scopo di fornire beni o servizi ai clienti, generando reddito da investimenti (come dividendi o interessi) o generando altri redditi dalle attività ordinarie. Le modifiche chiariscono anche che, per essere considerato un business, un'acquisizione deve includere un input e un processo sostanziale che insieme contribuiscono alla capacità di creare un output".

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

- **Modifiche all'IFRS 16 - Leasing per concessioni relative al Covid-19**

In data 9 ottobre 2020 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2020/1434 che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 16 per fornire una semplificazione ai locatari nella contabilizzazione delle riduzioni dei canoni di leasing per effetto del Covid-19. Come espediente pratico, un locatario può scegliere di non valutare se una riduzione di canone di locazione concessa dal locatore costituisce una modifica al contratto di leasing. Tale espediente pratico si applica solo alle riduzioni di canone che sono una diretta conseguenza del Covid-19 e solo se tutte le condizioni previste dalla modifica in oggetto sono soddisfatte.

Un locatario che applica tale espediente pratico deve fornire informativa.

Tali modifiche devono essere applicate per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° giugno 2020, in modo retrospettivo. È consentita un'applicazione anticipata.

B. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, MA NON ANCORA APPLICABILI / NON APPLICATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato sono stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE oppure non ancora entrati in vigore. Allo stato Leone Film Group S.p.A. sta analizzando i principi contabili di recente emanazione e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio:

- **Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti applicabile dal 1/1/2022**

Lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o lungo termine.

Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

- **Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio: Informativa sulle politiche contabili**

Lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements: Disclosure policies* allo scopo di sviluppare linee guida ed esempi per aiutare le entità ad a fornire informazioni sui principi contabili rilevanti piuttosto che sui loro principi contabili significativi.

Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

- **Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: Definizione di stime contabili**

Nel mese di febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 8 *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates*. Le modifiche hanno introdotto la definizione di stime contabili e hanno incluso altre modifiche allo IAS 8 per aiutare le entità a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti nelle politiche contabili.

Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023.

- **Modifiche al IFRS 3 - Aggregazioni aziendali**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 3 "Reference to the Conceptual Framework" (di seguito modifiche all'IFRS 3), per: (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile; (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'acquisition date, di fondi, passività potenziali e passività per tributi assunti nell'ambito di un'operazione di business combination; (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche allo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali.**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 37 "Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract" (di seguito modifiche allo IAS 37), volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto.

Le modifiche allo IAS 37 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche allo IAS 16 Immobili, Impianti e Macchinari.**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 "Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use" (di seguito modifiche allo IAS 16), volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un asset prima che lo stesso sia pronto per l'uso previsto sono imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione.

Le modifiche allo IAS 16 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche al Ciclo annuale di miglioramenti 2018-2020**

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso il documento "Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020 Cycle", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

- **Modifiche agli IFRS 17 (Contratti di assicurazione), incluse modifiche all'IFRS 17, IFRS 4 - Contratti assicurativi e Differimento dell'IFRS 9**

In data 25 giugno 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 17 "Amendments to IFRS 17" e all'IFRS 4 relativi alle attività assicurative, prevedendo, tra l'altro, il differimento dell'entrata in vigore delle disposizioni dell'IFRS 17 al 1° gennaio 2023.

4. Informativa di settore

A fini gestionali, il Gruppo è organizzato in due settori operativi di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, di seguito riportati:

- Produzione e co-produzione cinematografica;
- Distribuzione e commercializzazione di diritti cinematografici non di proprietà;

L'attività di servizi di marketing e comunicazione e *Product placement* è stata svolta in passato ma è rimasta inattiva negli ultimi esercizi.

Produzione e Co-produzione cinematografica

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Capogruppo o della sua controllata Lotus Production S.r.l. ovvero con la compartecipazione di soggetti terzi. La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con altri co-produttori. La produzione si articola in diverse fasi che ha inizio con la selezione dei "soggetti" che possono costituire la trama per un film da sviluppare in regime di produzione e/o co-produzione. Una volta individuato il soggetto la Società provvede a selezionare uno sceneggiatore per la stesura del "trattamento" e successivamente della "sceneggiatura" che consiste nella descrizione degli ambienti e nella stesura dei dialoghi. Alternativamente, la Società può acquistare la sceneggiatura del film dall'autore della stessa o da terzi.

Inizia quindi la fase di *Pre-Produzione* che consiste nell'incarico del "regista", nella definizione del "cast", delle "location", nella definizione del preventivo di spesa e nella ricerca delle relative coperture finanziarie. Successivamente ha avvio la *Produzione* che rappresenta il momento più importante di tutto il processo produttivo di un film. La Società presidia attraverso propri incaricati ed in particolare attraverso il responsabile della produzione ogni momento della produzione esecutiva al fine di assicurare il rispetto dei costi preventivati. A tale fine il responsabile della produzione predisponde prima dell'inizio delle riprese un piano nel quale sono indicati tempi e costi di realizzazione del film. Il piano è aggiornato settimanalmente e inoltrato al management della Società al fine di fornire una rappresentazione aggiornata dell'andamento delle riprese del film e degli eventuali scostamenti economici rispetto al piano iniziale.

Con la *Post-Produzione* si avvia la fase conclusiva del ciclo produttivo di un film. Durante questa fase viene verificato il montaggio, effettuate piccole modifiche, controllata la colonna dei dialoghi e quella delle musiche, effettuata la sincronizzazione, il mixaggio ed il montaggio finale. Ultimata tale fase viene avviata l'attività di *Promozione del film*. Tale attività è di estrema importanza per il successo del film nelle sale cinematografiche ed i suoi costi raggiungono in media il 15% dei costi complessivi di produzione di un film.

Nel caso in cui la produzione sia "esecutiva" la Capogruppo o la controllata Lotus Production S.r.l. seguono tutte le fasi descritte sopra (in alcuni casi anche facendosi parte attiva nel proporre a terzi soggetti e/o sceneggiature proprie) per conto di altri produttori che divengono i titolari di tutti i diritti del film realizzato. In questo caso, a fronte di un totale anticipo dei costi di produzione da parte del produttore finale titolare dei diritti, le società del Gruppo ottengono una "producer's fee" proporzionata al budget di produzione del film realizzato.

Distribuzione

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Capogruppo avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali *Theatrical*, *Home Video*, *Pay per View*, *Free-Tv*, *Pay Tv*, *SVoD* e tutti i nuovi canali digitali. La Distribuzione dei film avviene tipicamente in diverse fasi e tempi. Inizialmente il film viene destinato al Canale *Theatrical* (Cinema) dove rimane in media per 3 mesi. Tale fase rappresenta un momento importante dell'intero ciclo di sfruttamento di un film poiché dal successo riscosso presso le sale cinematografiche dipende, in taluni casi, anche la remunerazione dello sfruttamento del film attraverso altri canali.

Terminata la proiezione del film nelle sale cinematografiche il film viene commercializzato nel Canale *Home entertainment* (o *Home Video*) (DVD, *Blue Ray* ecc) direttamente o attraverso la sottoscrizione di specifici accordi e nei canali *Pay per View*

A partire da circa 6 mesi dall'uscita *Theatrical* il film viene veduto sulla prima finestra *Pay TV* (satellite o SVOD, subscription video on demand) per un periodo di circa 12 mesi cui segue una seconda finestra *Pay TV* (normalmente venduta ad un diverso cliente) per un periodo di ulteriori 6 mesi. I contratti *Pay TV* generalmente prevedono – a fronte di un corrispettivo fisso - la possibilità per la televisione o la piattaforma internet di mandare in onda il film un numero illimitato di volte nel periodo previsto dal contratto. Al termine di questo periodo di *Pay TV* il film passa al canale delle *Free Tv*.

La distribuzione del film nel canale delle *Free TV* generalmente prevede un periodo di sfruttamento del film più ampio rispetto a quelli dei canali precedenti. Durante il periodo di sfruttamento del film previsto nel contratto la televisione può mandare in onda il film un numero massimo di volte predefinito.

Al termine del primo periodo di distribuzione sui principali canali distributivi il film diviene catalogo della *Library* per successivi sfruttamenti fino al termine del periodo di concessione.

Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*

Con la società controllata Pacmedia S.r.l. nei precedenti esercizi il Gruppo è stato attivo, sia in Italia che all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nel settore cinematografico, i servizi prestati dalla società controllata prevedevano la creazione di sinergie tra le attività dei produttori e delle imprese che costituivano i potenziali investitori dei film

Principali dati economici per settori operativi

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle tre unità di business allo scopo di valutarne le performance. I prezzi di trasferimento fra settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con terze parti.

(Importi in Euro/000)		31/12/2020		
Descrizione	Prod. e Co- prod. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	25.160	2.990	0	28.150
Diritti Pay Tv e PPV	1.155	9.817	0	10.972
Vendita Diritti	9.364	1.447	0	10.811
Diritti televisivi	336	5.579	0	5.915
Diritti Digitali	0	2.569	0	2.569
Altri diritti	1.581	214	0	1.795
Diritti Home video	46	526	0	572
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.642	23.142	0	60.784
Tax credit	10.189	150	0	10.339
Altri ricavi e proventi	542	844	0	1.386
Totale Ricavi e proventi operativi	48.373	24.136	0	72.509
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(1.590)	(6)	0	(1.596)
Costi per servizi	(11.602)	(6.714)	0	(18.316)
Costi del personale	(20.008)	(1.325)	0	(21.333)
Altri costi operativi	(19.427)	(398)	(1)	(19.826)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	16.564	0	0	16.564
Totale Costi operativi	(36.063)	(8.443)	(1)	(44.507)
EBITDA	12.310	15.693	(1)	28.002
Ammortamenti e svalutazioni	(11.874)	(15.211)	0	(27.085)
Risultato operativo (EBIT)	436	482	(1)	917

Nella tabella successiva si riportano le principali voci per il 2019.

(Importi in Euro/000)		31/12/2019		
Descrizione	Prod. e Co- prod. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	15.041	8.370	0	23.411
Diritti televisivi	860	9.217	0	10.077
Diritti Pay Tv e PPV	185	8.869	0	9.054
Vendita Diritti	6.816	2.124	0	8.940
Diritti Digitali	0	5.245	0	5.245
Diritti Home video	21	887	0	908
Altri diritti	688	(149)	0	539
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.611	34.969	0	58.174
Tax credit	9.319	0	0	9.319
Altri ricavi e proventi	1.224	1.464	0	2.688
Totale Ricavi e proventi operativi	34.154	36.027	0	70.181
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(1.255)	(11)	0	(1.266)
Costi per servizi	(13.184)	(12.794)	0	(25.978)
Costi del personale	(14.832)	(1.560)	0	(16.392)
Altri costi operativi	(15.094)	(1.058)	(2)	(16.154)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	18.617	0	0	18.617
Totale Costi operativi	(25.748)	(15.423)	(2)	(41.173)
EBITDA	8.406	20.604	(2)	29.008
Ammortamenti e svalutazioni	(7.536)	(19.267)	0	(26.803)
Risultato operativo (EBIT)	870	1.337	(2)	2.205

I ricavi e i proventi operativi evidenziano un incremento di Euro 2.328 mila, con il seguente andamento delle sue componenti:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi (+ 2.610 mila Euro);
- Altri proventi (- 1.302 mila Euro);
- Contributi pubblici (+ 1.020 mila Euro).

5. Aggregazioni aziendali

Nell'anno 2020 non sono state effettuate operazioni di aggregazioni aziendali.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 80.874 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 1.851 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio e la movimentazione delle suddette attività:

(Importi in Euro/000)	Movimentazione attività immateriali				Totale
	Diritti distribuzione Cinematografica	Costi di produzione in corso di lavorazione	Ammortamento	Altre	
Esercizio 2018:					
Costo storico al 31/12/2018	205.216	6.686	5.684	73	217.659
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(147.616)	0	0	(64)	(147.679)
Valore netto contabile al 31/12/2018	57.600	6.686	5.684	9	69.978
Esercizio 2019:					
Incrementi dell'esercizio	21.588	13.724	0	2	35.314
Decrementi dell'esercizio	0	(83)	0	0	(83)
Riclassifiche del costo storico	2.016	(2.016)	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(26.176)	(406)	0	(5)	(26.587)
Costo storico al 31/12/2019	229.219	18.322	5.684	75	253.299
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(173.792)	(406)	0	(69)	(174.267)
Valore netto contabile al 31/12/2019	55.427	17.905	5.684	6	79.022
Esercizio 2020:					
Incrementi dell'esercizio	5.808	18.811	0	0	24.619
Decrementi dell'esercizio	(25)	(0)	0	(2)	(27)
Riclassifiche del costo storico	6.460	(9.460)	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(26.740)	0	0	(1)	(26.741)
Costo storico al 31/12/2020	248.463	27.662	5.684	73	281.881
Fondo ammortamento al 31/12/2020	(200.532)	(406)	0	(70)	(201.008)
Valore netto contabile al 31/12/2020	47.931	27.256	5.684	3	80.874

I "Diritti di distribuzione cinematografica" comprendono il valore dei diritti cinematografici di proprietà e dei diritti cinematografici in concessione.

I "Costi di produzione in corso di lavorazione" si riferiscono alla capitalizzazione per i costi delle produzioni non ultimate alla data di chiusura dell'esercizio e agli acconti versati per l'acquisizione da terzi di diritti filmici.

Incrementi dell'esercizio

L'incremento dell'esercizio relativo alla voce "Diritti di distribuzione cinematografica", per un importo complessivo di Euro 28.619 mila, tenuto conto della riclassifica dei costi che nell'esercizio precedente erano iscritti tra i costi di produzione in corso di lavorazione, si riferisce sia alle capitalizzazioni delle opere prodotte ultimate nell'esercizio che agli investimenti per l'acquisizione di diritti da terzi. Tra questi ultimi si segnala l'acquisizione dei film: "After 2", "Chaos Walking", "Il giorno sbagliato", mentre tra le produzioni cinematografiche si segnala "The Land of Dream" e "Supereroi".

Ammortamenti dell'esercizio

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Svalutazioni dell'esercizio

Alla data del 31 dicembre 2020 gli Amministratori hanno ritenuto di non effettuare alcuna svalutazione oltre agli ordinari ammortamenti contabilizzati.

Test di valutazione della Library dell'esercizio

In conformità allo IAS 36 gli Amministratori della Capogruppo, qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque una volta all'anno in sede di redazione del bilancio, verificano se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

In riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica, al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti, gli Amministratori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali ulteriori perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *Discounted Cash Flows*, nella versione "unlevered". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui le società del Gruppo operano.

Il costo del capitale utilizzato per lo sconto dei flussi finanziari previsionali nelle stime di valore d'uso è stato stimato con il modello denominato CAPM - Capital Asset Pricing Model, che costituisce un criterio applicativo di generale accettazione richiamato dal principio contabile IAS 36 e riflette le stime correnti del mercato circa il valore temporale del denaro e i rischi specifici dei gruppi di attività e include premi di rendimento appropriati per il rischio paese; è stato inoltre calcolato utilizzando parametri comparativi di mercato per stimare il "coefficiente Beta" e il coefficiente di ponderazione delle componenti del capitale proprio e del capitale di debito;

I ricavi dei film oggetto dell'analisi sono stati calcolati sulla durata delle licenze dei titoli, fino ad un massimo di ventisette anni (2021-2047), coerentemente con quanto effettuato nei precedenti esercizi; per cinque titoli del regista Sergio Leone e di cui la società ha la proprietà dei diritti di sfruttamento economico è stato incluso un terminal value.

L'impairment condotto è stato integrato con lo svolgimento di analisi di sensitività svolte sui fattori di rischio individuati e su alcuni parametri utilizzati per lo svolgimento dell'impairment test (incremento dei tassi (Wacc) nell'arco temporale considerato).

Il test condotto non ha evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto. Di conseguenza gli Amministratori ritengono che il valore dei diritti e delle opere iscritto in bilancio sia pienamente recuperabile in considerazione della stima dei ricavi prospettici in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

La voce "Altre" comprende i costi relativi alle licenze software.

La voce "Avviamento" di Euro 5.684 mila, invariata rispetto al precedente esercizio, scaturisce interamente dall'acquisizione della partecipazione totalitaria nella Lotus Production S.r.l.; lo stesso non è assoggettato ad ammortamento ma a test di *impairment* qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque una volta all'anno in sede di redazione del bilancio; gli Amministratori della Capogruppo hanno sottoposto il valore di iscrizione a test di *impairment*, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, al fine di evidenziare eventuali perdite di valore. Il test condotto non ha evidenziato perdite di valore.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 354 mila e presentano la seguente composizione e movimentazione:

(Importi in Euro)	Movimentazione attività materiali			Totale
	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre	
Esercizio 2018:				
Costo storico al 31/12/2018	238	718	211	1.167
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(227)	(460)	(155)	(842)
Valore netto contabile al 31/12/2018	11	259	55	325
Esercizio 2019:				
Incrementi dell'esercizio	0	19	13	32
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(2)	(35)	(8)	(45)
Decrementi fondo amm.to	0	0	0	0
Costo storico al 31/12/2019	238	737	223	1.198
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(229)	(495)	(163)	(887)
Valore netto contabile al 31/12/2019	9	242	60	311
Esercizio 2020:				
Incrementi dell'esercizio	38	11	41	90
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(1)	(30)	(17)	(48)
Decrementi fondo amm.to	0	0	0	0
Riclassifiche fondo amm.to	0	1	(1)	0
Costo storico al 31/12/2020	276	748	264	1.288
Fondo ammortamento al 31/12/2020	(230)	(523)	(181)	(934)
Valore netto contabile al 31/12/2020	46	225	83	354

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio.

8. Diritti d'uso su beni in leasing

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (Leasing), le società del Gruppo hanno scelto di classificare i diritti d'uso su beni di terzi in una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Diritti d'uso su beni in leasing	1.505	786	719
Diritti d'uso su beni in leasing	1.505	786	719

Di seguito è riportata la movimentazione dei diritti d'uso su beni di terzi nel corso del 2020:

Movimentazione di diritti d'uso su beni in leasing		
(Importi in Euro/000)	Immobili	Totale
Esercizio 2018:		
Costo storico al 31/12/2018	0	0
Fondo ammortamento al 31/12/2018	0	0
Valore netto contabile al 31/12/2018	0	0
Esercizio 2019:		
Riclassifiche IFRS 16	0	0
Adozione IFRS 16	957	957
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	(171)	(171)
Costo storico al 31/12/2019	957	957
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(171)	(171)
Valore netto contabile al 31/12/2019	786	786
Esercizio 2020:		
Incrementi per nuovi contratti	1.016	1.016
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	(297)	(297)
Costo storico al 31/12/2020	1.973	1.973
Fondo ammortamento al 31/12/2020	(468)	(468)
Valore netto contabile al 31/12/2020	1.505	1.505

In tale voce sono compresi tutti i contratti di locazione passiva degli immobili ad uso ufficio ed uso promiscuo della Capogruppo e della controllata Lotus Production S.r.l.. Gli incrementi sono conseguenti alla stipula di nuovi contratti di locazione.

9. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	10	10	0
Fondo svalutazione partecipazioni	(10)	(10)	0
Totale investimenti in partecipazioni	0	0	0

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce alla partecipazione del 20% detenuta nella società collegata Millennium Homevideo S.r.l.. Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificate variazioni della voce in esame.

10. Crediti ed altre attività non correnti

Complessivamente pari ad Euro 3.382 mila (Euro 2.947 al 31 dicembre 2019), si riferiscono interamente all'esclusiva e agli acconti versati nell'esercizio in corso e nei precedenti al regista Paolo Genovese in esecuzione dell'accordo sottoscritto con il quale quest'ultimo ha concesso alla Capogruppo un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni artistiche di soggettoista, di sceneggiatore e di regista in ambito cinematografico e pubblicitario per la realizzazione di 3 opere filmiche, al 31 dicembre 2020 ancora da realizzare.

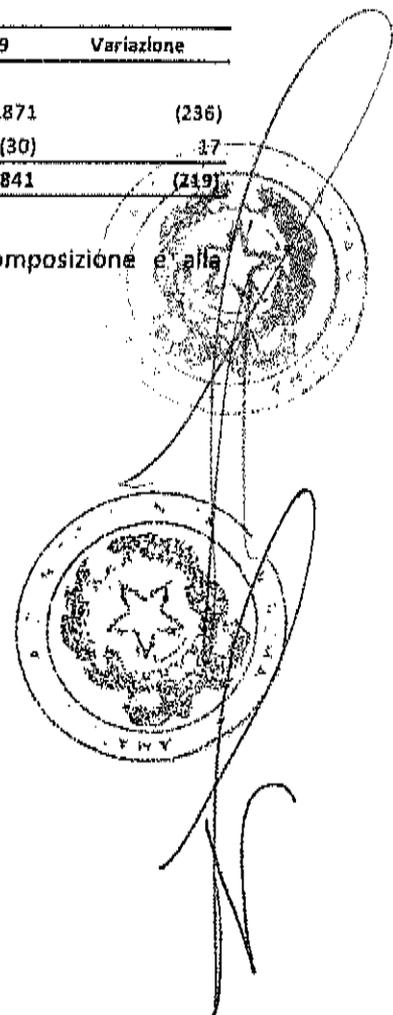
11. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 4.635 mila, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 13 mila, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attività per imposte anticipate	4.635	4.871	(236)
Passività per imposte differite	(13)	(30)	17
Totale Netto	4.622	4.841	(219)

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.



Handwritten signature or initials

Attività per imposte anticipate:

(Importi in Euro/000)

Saldo al 31/12/2018	18.814	4.521
Incrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	3.177	875
Altre differenze temporanee	12	3
Decrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	(1.748)	(420)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(10)	(2)
Altre differenze temporanee	(441)	(106)
Saldo al 31/12/2019	19.804	4.871
Incrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	1.088	261
Altre differenze temporanee	12	3
Decrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	(2.068)	(496)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(3)	(1)
Altre differenze temporanee	(14)	(3)
Saldo al 31/12/2020	18.820	4.635

Sono state iscritte in precedente esercizio imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse relative alla Lotus Production S.r.l., sulla base di un piano industriale che attesta il conseguimento, nei prossimi esercizi, di risultati positivi dai quali deriva la possibilità di utilizzare le perdite fiscali secondo la normativa fiscale vigente.

Passività per imposte differite:

(Importi in Euro/000)

Saldo al 31/12/2018	667	185
---------------------	-----	-----

Incrementi:

Decrementi:

Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(157)	(38)
Adeguamento aliquota ires	(408)	(117)
Saldo al 31/12/2019	103	30

Incrementi:

Decrementi:

Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(58)	(17)
Saldo al 31/12/2020	45	13

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 44.053 mila con un decremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 6.195 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	5.178	8.737	(3.559)
Crediti verso clienti per fatture da emettere	39.209	41.845	(2.636)
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(334)	(334)	0
Totale Crediti commerciali	44.053	50.248	(6.195)

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale del gruppo e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

Al 31 dicembre 2020 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Il fondo svalutazione crediti, invariato rispetto al precedente esercizio, è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importo in Euro/000)				
Descrizione	31/12/2020	%	31/12/2019	%
Italia	30.429	69,1%	36.286	72,2%
Europa	10.273	23,3%	9.580	19,1%
Altri	3.351	7,6%	4.382	8,7%
Totale Crediti Commerciali	44.053	100,0%	50.248	100,0%

13. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 3.443 mila e si compongono come segue:

(Importi in Euro/000)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Contributi Statali e Regionali	1.459	3.583	(2.124)
Anticipi a fornitori	1.341	966	375
Crediti diversi	595	691	(96)
Assicurazioni	48	41	7
Totale Altre attività correnti	3.443	5.281	(1.838)

I contributi statali e regionali si riferiscono a: (i) contributi statali sugli incassi e versamenti ai produttori di parte della quota spettante alla Siae sui biglietti cinema venduti; (ii) contributi regionali a rimborsi, da parte delle Regioni, alle imprese di produzione per le spese sostenute nel territorio. Allo stato non sussistono rilevanti incertezze sulla completa recuperabilità degli stessi.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono per Euro 1.341 mila ad acconti su progetti futuri in relazione al corrispettivo previsto per regia e sceneggiature.

I crediti diversi afferiscono prevalentemente ai depositi cauzionali versati in relazione alle produzioni in corso.

14. Attività Finanziarie Correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari ad Euro 0 mila (Euro 93 mila al 31 dicembre 2019), come di seguito riepilogato:

(Importi in Euro/000)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Strumenti finanziari derivati	0	93	(93)
Totale Attività finanziarie correnti	0	93	(93)

15. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 22.984 mila, con un incremento rispetto al 2019 pari ad Euro 149 mila. I Crediti tributari sono principalmente relativi al saldo del "Credito d'imposta" (tax credit) rilevato ai sensi della L. 220/2016 sorto in precedenti esercizi e in quello in corso.

Tali crediti sono quantificati sulla base delle norme della L. 220/2016 e dei relativi Decreti attuativi che disciplinano l'eleggibilità al beneficio delle imprese, delle opere e dei singoli costi.

L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa.

La composizione della voce in esame è la seguente:

(Importi in Euro/000)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti d'imposta ex L.220/2016	15.501	16.880	(1.379)
Erario c/IVA	5.993	4.255	1.678
Crediti IRES e IRAP	979	1.327	(348)
Altri crediti tributari	571	373	198
Totale Crediti Tributari	22.984	22.835	149

I Crediti d'imposta ex L. 220/2016 hanno avuto un decremento in quanto si è riusciti ad attivare la procedura di sconto pro soluto; i crediti verso l'erario per IVA sono relativi alle posizioni sorte nell'esercizio nell'ambito dell'Iva di Gruppo.

16. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame ammonta ad Euro 18.337 mila in aumento rispetto al 2019 di Euro 13.550 mila e si compone come segue:

(Importi in Euro/000)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali liberi	18.203	4.736	13.467
Denaro e valori in cassa	134	51	83
Totale Cassa e altre disponibilità	18.337	4.787	13.550

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale.

17. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 42.062 mila (Euro 43.176 mila nel precedente esercizio), interamente di pertinenza dei soci della Capogruppo.

Il capitale sociale della Capogruppo, pari ad Euro 213 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2019), è rappresentato da n. 14.199.199 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,015.

La riserva legale, invariata rispetto al precedente esercizio, è pari ad Euro 42 mila.

A fronte dell'acquisto di azioni proprie da parte della Capogruppo è stata appostata una riserva negativa di Euro 137 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2019).

Le altre riserve, pari complessivamente ad Euro 21.731 mila (Euro 21.641 mila al 31 dicembre 2019) comprendono:

- la Riserva per Sovrapprezzo azioni, sorta al momento della quotazione delle azioni all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale ed incrementata nell'esercizio 2018 per effetto dell'aumento del capitale dedicato al Sig. Genovese come da delibera di assemblea straordinaria del 26 marzo 2018, ammonta ad Euro 18.538 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2019);
- la riserva straordinaria per Euro 2.579 mila (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2019);
- la riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. per Euro 350 mila (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2019);
- la riserva di rivalutazione per Euro 12 mila (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2019);
- le altre riserve per Euro 366 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2019);
- la riserva negativa per rimisurazione piani a benefici definiti per i dipendenti (Riserva attuariale TFR) per Euro 114 mila (decrementata di Euro 90 mila rispetto al 31 dicembre 2019).

La riserva utili a nuovo ammonta ad Euro 21.417 mila (Euro 20.382 mila al 31 dicembre 2019) si è incrementata per il riporto a nuovo di parte del risultato dell'esercizio 2019.

Nel corso dell'esercizio non è stata deliberata la distribuzione di dividendi.

18. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 82.796 mila e sono incrementate rispetto al 2019 per Euro 13.330 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche	82.221	69.291	12.930
Strumenti finanziari derivati	481	46	435
Debiti verso società finanziarie	24	59	(35)
Totale Passività finanziarie	82.726	69.396	13.330
di cui quota Non Corrente	57.860	40.615	17.245
di cui quota Corrente	24.866	28.781	(3.915)
Totale Passività finanziarie	82.726	69.396	13.330

Nella tabella seguente la composizione delle Passività Finanziarie suddivise tra quota non corrente e corrente:

(Importi in Euro/000)			
Descrizione	Quota non corrente		Variazione
	31/12/2020	31/12/2019	
Conti correnti banca (anticipi e scoperti)	0	0	0
Finanziamenti	57.860	40.615	17.245
Totale Passività finanziarie non correnti	57.860	40.615	17.245

(Importi in Euro/000)

Descrizione	Quota corrente		
	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Conti correnti	22	594	(572)
Finanziamenti	24.339	28.082	(3.743)
Strumenti finanziari	481	46	435
Carte di debito	24	59	(35)
Totale Passività finanziarie correnti	24.866	28.781	(3.915)

Nella tabella seguente viene riportata la composizione e il dettaglio della voce conti correnti passivi iscritti per un importo complessivo di Euro 22 mila tra le passività correnti:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Banca Popolare di Sondrio	22	20	2
Cariparma	0	314	(314)
Banca Intesa San Paolo	0	212	(212)
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	0	24	(24)
Monte dei Paschi di Siena	0	15	(15)
Banco Popolare di Milano	0	7	(7)
Banca Passadore	0	2	(2)
Totale Conti correnti passivi	22	594	(572)

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti per un importo complessivo di Euro 82.199 mila, di cui Euro 24.339 mila quota corrente e Euro 57.860 mila quota non corrente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Banca Popolare di Sondrio	5.201	0	(867)	4.334
Banca Intesa Sanpaolo	12.276	13.943	(13.652)	12.567
UBI Banca	1.888	6.175	(1.955)	6.108
Banca Nazionale del Lavoro	1.499	5.400	(375)	6.524
Credem	3.810	0	(542)	3.268
Monte dei Paschi di Siena	10.501	1.009	(1.003)	10.507
Cariparma	3.109	0	(352)	2.757
Unicredit	13.691	9.240	(5.845)	17.086
Deutsche Bank	4.709	0	(792)	3.917
Unipol	865	2	(83)	784
Cassa Lombarda	859	0	-	859
Banca Popolare di Milano	10.289	4.500	(1.501)	13.288
Totale	68.697	40.269	(26.767)	82.199

Gli strumenti finanziari, che alla data del 31 dicembre 2020 presentano un mark to market negativo per un importo complessivo di Euro 481 mila sono così composti:

(Importi in Euro/000)

Istituto finanziaria	Tipologia	Divisa	Importo nominale contrattuale	Importo nominale data di riferimento	Data stipula	Data scadenza	MTM al 31/12/2020
DEUTSCHE BANK	FX Forward	EUR	839.560	839.560	24/06/2019	28/06/2021	(28)
DEUTSCHE BANK	FX Flexi Forward	EUR	874.126	874.126	22/07/2020	19/07/2021	(57)
CARIPARMA	FLEXIBLE FORWARD IMPORT	USD	1.000.000	1.000.000	29/07/2020	27/07/2021	(38)
CARIPARMA	FLEXIBLE FORWARD IMPORT	USD	1.000.000	1.000.000	03/11/2020	03/03/2022	(16)
CARIPARMA	IRS LIABILITY	EUR	2.000.000	1.909.587	06/11/2019	06/11/2023	(13)
BNL	IRS	EUR	5.400.000	5.400.000	18/06/2020	18/06/2026	(72)
BNL	CF	EUR	5.400.000	5.400.000	18/06/2020	18/06/2026	3
BNL	FWD	USD	1.000.000	855.578	22/07/2020	24/01/2022	(44)
BNL	OPT	USD	1.000.000	867.309	22/07/2020	20/07/2021	(48)
INTESA	IRS	EUR	5.000.000	2.800.000	29/05/2018	29/05/2023	(25)
MPS	ACQUISTO A TERMINE FLESSIBILE	USD	1.000.000	1.000.000	15/07/2020	30/06/2021	(61)
MPS	ACQUISTO A TERMINE FLESSIBILE	USD	1.000.000	1.000.000	15/07/2020	30/09/2021	(34)
UNICREDIT	IRS PROTETTO PAYER	EUR	5.500.000	5.500.000	05/10/2020	29/09/2026	(58)
Totale							(481)

La Capogruppo sostiene la maggior parte dei propri investimenti in dollari e, al fine di coprire almeno in parte le possibili oscillazioni del tasso di cambio, stipula regolarmente contratti derivati atti a mitigarne gli effetti.

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

"Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2020

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo, la Capogruppo ha rilasciato le seguenti garanzie in favore della controllata Lotus Production S.r.l.:

(Importi in Euro/000)

Istituto finanziario	Garantito	Valore Garanzia
Monte dei Paschi di Siena	Lotus Production	1.320
Cariparma	Lotus Production	1.240
Credito Emiliano	Lotus Production	2.000
Intesa Sanpaolo	Lotus Production	9.220
Banca BPER	Lotus Production	2.475
Ubi Banca	Lotus Production	1.500
Unicredit	Lotus Production	20.300
Banco BPM	Lotus Production	4.500
Deutsche Bank	Lotus Production	4.000
Totale Garanzie		46.555

Il contratto di finanziamento per l'importo complessivo originario di Euro 4 milioni stipulato dalla Capogruppo con l'Istituto Bancario Deutsche Bank in data 28 febbraio 2017, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare, la Società dovrà rispettare i seguenti parametri finanziari:

- rapporto posizione finanziaria netta / margine operativo lordo non superiore a 3;
- rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto non superiore a 2.

La Banca verificherà il regolare soddisfacimento dei parametri finanziari sulla scorta dei risultati del bilancio annuale consolidato del Gruppo a partire dalla chiusura dell'anno in cui il finanziamento è erogato.

Il mancato rispetto dei valori dei parametri finanziari può essere causa di recesso da parte della Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto.

19. Passività finanziarie su beni in leasing

Tra le passività finanziarie su beni in leasing sono compresi tutti i debiti a fronte dei contratti di locazione passiva degli immobili ad uso ufficio della Capogruppo e della controllata Lotus Production S.r.l..

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Passività finanziarie su beni in leasing	1.522	809	713
Totale Passività finanziarie su beni in leasing	1.522	809	713
di cui quota Non Corrente	1.171	630	541
di cui quota Corrente	351	179	172
Totale Passività finanziarie su beni in leasing	1.522	809	713

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Passività finanziarie su beni in leasing	809	1.016	(303)	1.522
Totale	809	1.016	(303)	1.522

L'incremento è connesso alla stipula di due nuovi contratti di locazione sottoscritti da parte della Capogruppo e dalla controllata Lotus Production S.r.l..

20. Fondi rischi e oneri e passività potenziali

I fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 0 (Invariati rispetto al precedente esercizio). Le Società del Gruppo non sono coinvolte in contenziosi di natura legale o fiscale. Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono pertanto passività potenziali non iscritte in bilancio.

21. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 824 mila e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Treatmento di fine rapporto	824	768	56
Totale Benefici per i dipendenti	824	768	56

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, il Gruppo, in virtù della forza lavoro

utile ai fini del computo, non è stato interessato dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 824 mila (Euro 768 mila al 31 dicembre 2019), registra un incremento per accantonamenti, al netto degli anticipi versati, di Euro 56 mila.

22. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 31.043 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso fornitori	31.043	24.320	6.723
Totale Debiti Commerciali	31.043	24.320	6.723

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di servizi.

Nella tabella che segue la composizione geografica dei Debiti Commerciali:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Italia	24.962	20.588	4.374
Estero	6.081	3.732	2.349
Totale Debiti Commerciali	31.043	24.320	6.723

23. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 425 mila, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2019 di Euro 125 mila. Nella tabella che segue la composizione dei Debiti tributari:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per ritenute operate	384	318	66
Debiti per imposte	41	232	(191)
Totale Debiti Tributari	425	550	(125)

I debiti per ritenute sono stati pagati nei primi mesi del 2021; i debiti per imposte saranno pagati alle scadenze dovute, al netto degli acconti versati.

24. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano complessivamente ad Euro 20.952 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	18.678	29.858	(11.180)
Debiti verso Associati in partecipazione	1.117	1.307	(190)
Debiti previdenziali	673	515	158
Altri debiti	321	208	113
Debiti verso il personale	163	246	(83)
Totale Altre passività correnti	20.952	32.134	(11.182)

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti si riferiscono agli importi ricevuti su cessione di diritti e produzioni estere la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2020.

I debiti verso Associati in partecipazione si riferiscono agli importi ricevuti per contratti stipulati con investitori esterni, non appartenenti al settore cinematografico che con il loro apporto partecipano insieme al produttore al rischio dell'iniziativa.

I debiti previdenziali sono stati pagati nei primi mesi del 2021.

25. Ricavi e proventi operativi

I ricavi e proventi operativi ammontano complessivamente Euro 72.509 mila, con un incremento rispetto al 2019 pari ad Euro 2.328 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	60.784	58.174	2.610
Altri proventi	1.386	2.688	(1.302)
Contributi pubblici	10.339	9.319	1.020
Totale Ricavi e proventi operativi	72.509	70.181	2.328

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importo in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	%	31/12/2019	%
Italia	60.784	83,8%	48.852	69,6%
Europa	1.386	1,9%	20.462	29,2%
Altri	10.339	14,3%	867	1,2%
Totale Ricavi e proventi operativi	72.509	100,0%	70.181	100,0%

26. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti Cinematografici e Televisivi oltre che la vendita di Diritti. In dettaglio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Diritti cinematografici	28.150	23.411	4.739
Diritti Pay Tv e PPV	10.972	9.054	1.918
Vendita Diritti	10.811	8.940	1.871
Diritti televisivi	5.915	10.077	(4.162)
Diritti Digitali	2.569	5.245	(2.676)
Altri diritti	1.795	539	1.256
Diritti Home video	572	908	(336)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.784	58.174	2.610

27. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2020 ad Euro 1.386 mila (Euro 2.688 mila al 31 dicembre 2019), si riferiscono prevalentemente al recupero di costi sostenuti per conto terzi (produzioni estere) e alle sopravvenienze attive su apporti di terzi (tax credit esterno) per le quali nell'esercizio si sono realizzate le condizioni contrattuali e legali per le quali non è più previsto il rimborso.

28. Contributi pubblici

Si riferiscono prevalentemente all'agevolazione fiscale derivante dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.220/2016, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative e agli incentivi regolati dall'articolo 10 del citato D. Lgs. 28/2004 che prevede a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche.

Tali proventi sono quantificati sulla base delle norme della L. 220/2016 e dei relativi Decreti attuativi che disciplinano l'eleggibilità al beneficio delle imprese, delle opere e dei singoli costi. L'attribuzione della competenza economica del provento all'esercizio è determinata in funzione del sostenimento sia economico che finanziario del costo eleggibile. La manifestazione finanziaria del beneficio, attraverso la sua compensazione con obbligazioni tributarie o previdenziali oppure la cessione ad altri soggetti, avviene a valle dell'emanazione di specifici Decreti Direttoriali di riconoscimento emanati dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo così come previsto dalla normativa.

In dettaglio sono così costituiti:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Contributo tax credit	8.736	8.973	(237)
Contributi automatici	1.022	242	780
Contributi selettivi	300	0	300
Contributi a fondo perduto	150	0	150
Contributi regionali	131	104	27
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.339	9.319	1.020

29. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 1.596 mila e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

30. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 18.316 mila, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 7.662 mila, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costi di edizione e distribuzione cinem.ca	6.965	6.043	922
Costi di produzione cinematografica	3.981	12.103	(8.122)
Compensi per gli amministratori	1.183	1.565	(382)
Compensi a terzi	1.065	1.684	(619)
Altri costi per servizi	5.122	4.583	539
Totale Costi per servizi	18.316	25.978	(7.662)

Gli altri costi per servizi includono prevalentemente i costi sostenuti dalla controllata Lotus Production S.r.l. in relazione alle produzioni esecutive estere.

31. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 21.333 mila, registrano un incremento di Euro 4.941 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Salari e Stipendi	16.400	12.236	4.164
Oneri Sociali	4.729	3.975	754
Trattamento di fine rapporto	204	181	23
Totale Costi del personale	21.333	16.392	4.941

Alla data del 31 dicembre 2020, il Gruppo aveva in essere 39 dipendenti (44 al 31 dicembre 2019). In particolare, fanno capo alla Capogruppo: 1 Dirigente, 3 Quadri, 15 Impiegati, 1 Operaio, mentre 2 Dirigenti, 3 Quadri, 14 Impiegati fanno capo alla controllata Lotus Production S.r.l..

Tale composizione non include il personale assunto a tempo determinato nelle produzioni. Come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, il Gruppo fa generalmente ricorso a forme di collaborazione esterne, anche sotto forma di contratti di lavoro dipendente a tempo determinato. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a seconda delle esigenze (e.g. produzione esecutiva di film, organizzazione di *premieres* cinematografiche).

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importo in Euro/000)				
Descrizione	31/12/2020	%	31/12/2019	%
Italia	21.216	99,5%	16.392	100,0%
Altri	117	0,5%	0	0,0%
Totale Costi del personale	21.333	100,0%	16.392	100,0%

32. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 19.826 mila e si riferiscono a:

(Importi in Euro/000)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Noleggi Leasing operativi	11.790	8.668	3.122
Viaggi Vitto e Alloggio	6.029	4.745	1.284
Spese di assicurazione	460	419	41
Imposte tasse varie sanzioni multe	320	187	133
Oneri Bancari	300	470	(170)
Spese di rappresentanza	262	599	(337)
Carburante e Lubrificante	66	263	(197)
Contributo garante per l'editoria	64	62	2
Erogazioni Liberali	20	111	(91)
Beni strumentali Inferiore a 516 euro	15	5	10
Altri	500	625	(125)
Totale Altri Costi operativi	19.826	16.154	3.672

Nelle voci "Noleggi Leasing operativi" e "Viaggi Vitto e Alloggio" sono incluse le spese sostenute per la realizzazione delle produzioni audiovisive interne ed esecutive sia internazionali che italiane.

33. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 16.564 mila e si riferiscono principalmente ai costi di produzione (Soggetto e sceneggiatura, Direzione, Attori principali e Produzione) dei progetti in corso.

34. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 27.085 mila, registrano un incremento di Euro 282 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	26.741	26.181	560
Svalutazioni attività immateriali	0	406	(406)
Ammortamenti attività materiali	48	44	4
Ammortamenti Diritti d'uso su beni in leasing	296	171	125
Altri minori	0	1	(1)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	27.085	26.803	282

Gli ammortamenti relativi alle attività immateriali, come per lo scorso esercizio, riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione.

Per maggiori dettagli si rinvia alle note di commento delle corrispondenti voci della situazione patrimoniale.

35. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 25 mila (Euro 839 mila nel precedente esercizio), come evidenziato di seguito:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Utile da negoziazione titoli	25	0	25
Proventi da attività finanziarie	0	838	(838)
Interessi attivi	0	1	(1)
Totale Proventi finanziari	25	839	(814)

Gli oneri finanziari ammontano invece ad Euro 1.712 mila come di seguito dettagliato:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	1.081	1.349	(268)
Attività e passività finanziarie IAS 39	410	509	(99)
Altri oneri finanziari	177	181	(4)
Interessi passivi su conti correnti	39	173	(134)
Altri interessi passivi	5	8	(3)
Totale Oneri Finanziari	1.712	2.220	(508)

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente sezione delle attività e passività finanziarie della presente nota.

36. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 434 mila, registrano una variazione di Euro 645 mila rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Irap corrente dell'esercizio	215	295	(80)
Imposte correnti	215	295	(80)
Imposte anticipate	236	(351)	587
Imposte differite	(17)	(155)	138
Imposte anticipate/differite	219	(506)	725
Totale Imposte sul reddito	434	(211)	645

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	Importo
Risultato ante imposte	(770)
Imposte teoriche	0
Imposte su differenze permanenti nette	0
IRES effettiva (A)	0
IRAP e altre imposte (B)	(224)
Imposte reali sul reddito dell'esercizio (A+B)	(224)
Imposte su differenze temporanee	(220)
Rettifiche imposte anni precedenti	9
Risultato d'esercizio	(1.204)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

Descrizione	31/12/2020		31/12/2019	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Ammortamento diritti cinematografici	1.088	261	3.177	875
Altre variazioni temporanee	12	3	12	3
Totale incrementi imposte anticipate	1.100	264	3.189	878
Ammortamento diritti cinematografici	(2.068)	(496)	(1.748)	(420)
Ammortamento spese di ristrutturazione	(3)	(1)	(10)	(2)
Altre variazioni temporanee	(14)	(3)	(441)	(106)
Totale decrementi imposte anticipate	(2.084)	(500)	(2.199)	(528)
Totale imposte anticipate	(984)	(236)	991	350
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	58	17	408	117
Utili su cambi non realizzati	0	0	157	38
Totale imposte differite	58	17	564	155
Effetto netto		(220)		506

37. Utile (perdita) per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

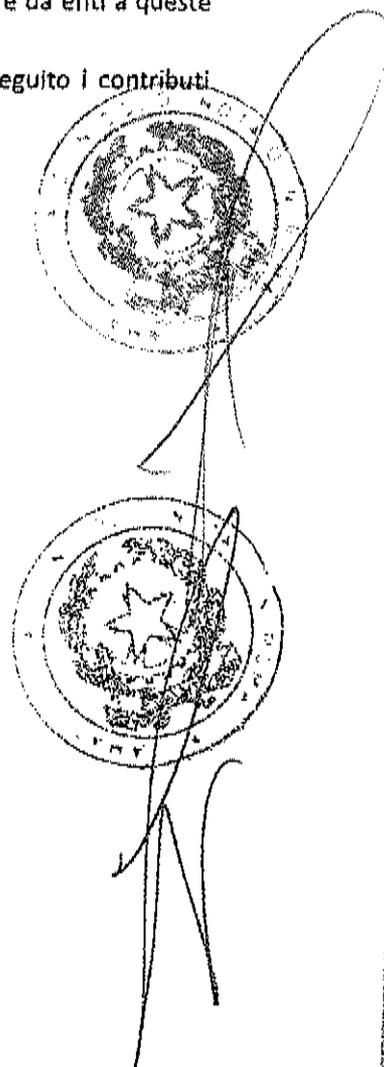
(Importi in Euro/000)	Note	2020	2019
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000)	(A)	(1.204)	1.035
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio		14.170	14.186
Numero azioni acquistate		0	(17)
Numero azioni vendute		0	0
Numero azioni di nuova emissione		0	0
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	(B)	14.170	14.170
Utile (perdita) per azione (base e diluito)	(C)=(A)/(B)	(0,08)	0,07

38. Contributi da amministrazioni pubbliche

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (in seguito anche "l. 124/2017" o "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), entrata in vigore in data 29 agosto 2017, si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti.

Le previsioni della l. 124/2017 ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

In ottemperanza con quanto richiesto dalla legge 124/2017 sono riepilogati di seguito i contributi ricevuti dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2020:



Handwritten signature or initials

		Informative Contributi Pubblici			
Soggetto Erogante	Beneficiario	Causale / riferimento normativo	Data di incasso	Importo Incassato	
	Leone Film Group S.p.A.	Decreto Legislativo n. 137/2020 - Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA del settore economico/interessati dalle nuove misure restrittive	24/12/2020	150.000	
	Leone Film Group S.p.A.	Decreto Legislativo n. 34/2020 - abbuono del versamento del debito INAP a saldo dell'esercizio 2019 e del primo acconto relativo all'esercizio 2020	30/08/2020	35.854	
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - codice fiscale 97904380587	Leone Film Group S.p.A.	Contributo sugli incassi ex art.10 Dlgs 28/2004	21/01/2020	826.260	
Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. codice fiscale 00594040586	Leone Film Group S.p.A.	Garanzia del Fondo a valere sulla Sezione Speciale di cui all'articolo 56 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 - Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)	23/12/2020	Su un importo di finanziamento concesso pari a euro 5.400.000, la garanzia pubblica è pari al 90% (euro 4.860.000). Il valore dell'equivalente sovvenzione lorda è pari ad euro 102.608	
Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. codice fiscale 00594040586	Leone Film Group S.p.A.	Garanzia del Fondo a valere sulla Sezione Speciale di cui all'articolo 56 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 - Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)	10/12/2020	Importo garantito da garanzia pubblica pari ad euro 140.000	
Trentino Sviluppo S.p.A. C.F. 00123740228	Lotus Production S.r.l.	Contributo ai sensi dell'articolo 21, comma 4 della L.P. 3/10/2007 n.15.	20/02/2020	3.643	
Regione Lazio - codice fiscale 80147490581	Lotus Production S.r.l.	Fondo Cinema: Interventi Regionali per lo Sviluppo del Cinema e dell'Audiovisivo (legge regionale 13 Aprile 2012, n.2 e s.m.l.) - Programma Operativo Annuale del Cinema e dell'Audiovisivo 2019	29/04/2020	41.825	
Regione Lazio - codice fiscale 80147490581	Lotus Production S.r.l.	Fondo Cinema: Interventi Regionali per lo Sviluppo del Cinema e dell'Audiovisivo (legge regionale 13 Aprile 2012, n.2 e s.m.l.) - Programma Operativo Annuale del Cinema e dell'Audiovisivo 2019	29/04/2020	85.897	
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - codice fiscale 97904380587	Lotus Production S.r.l.	Contributo selettivo art. 26 della legge n. 220 del 14 novembre 2016	05/10/2020	240.000	
	Lotus Production S.r.l.	Decreto Legislativo n. 34/2020 - abbuono del versamento del debito INAP a saldo dell'esercizio 2019 e del primo acconto relativo all'esercizio 2020	30/06/2020	10.856	
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - codice fiscale 97904380587	Lotus Production S.r.l.	Tax Credit per l'Attraz. in Italia di investim. stran.-art.19 legge n.220/2016	compensato nel 2020	5.796.139	
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - codice fiscale 97904380587	Lotus Production S.r.l.	Tax Credit Produzione Opere Cinematografiche art. 15 Legge n. 220/2016	compensato nel 2020	4.769.091	
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - codice fiscale 97904380587	Lotus Production S.r.l.	Contributo sugli incassi ex art.10 Dlgs 28/2004	21/01/2020	937.729	
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - codice fiscale 97904380587	Lotus Production S.r.l.	Contributo sugli incassi ex art.10 Dlgs 28/2004	21/01/2020	189.001	
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - codice fiscale 97904380587	Lotus Production S.r.l.	Contributo sugli incassi ex art.10 Dlgs 28/2004	21/01/2020	1.290.753	
Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. codice fiscale 00594040586	Lotus Production S.r.l.	DECRETO LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)	30/11/2020	Su un importo di finanziamento concesso pari a euro 5.300.000, il valore dell'equivalente sovvenzione lorda è pari ad euro 196.058,31	

Le informazioni relative ai contributi ricevuti sono riscontrabili anche al seguente link:
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

39. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale per l'anno 2020:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Consiglio d'Amministrazione	1.183	1.565
Collegio sindacale	44	32
Società di revisione	102	108

Inoltre, nell'esercizio 2020, la capogruppo ha sottoscritto un nuovo contratto di locazione per un immobile di prestigio sito nel centro di Roma da adibire ad uso promiscuo (alloggio e rappresentanza) del Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Questo si è reso necessario per facilitare

l'organizzazione di incontri di lavoro di alto livello in una sede più centrale rispetto alla sede della Società.

40. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e azionisti Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre parti correlate.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2020, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte.

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Al 31 dicembre 2020 sono iscritti crediti verso la controllata a fronte dei finanziamenti (fruttiferi di interessi calcolati al tasso del 2,60%) erogati per un importo complessivo di Euro 10.163 mila (di cui circa Euro 9.777 mila per finanziamenti e circa Euro 386 mila per interessi) a fronte di un importo complessivo al 31 dicembre 2019 di Euro 10.699 mila (di cui circa Euro 9.702 mila per finanziamenti e circa Euro 997 mila per crediti da consolidato e interessi); inoltre, alla fine dell'esercizio sono iscritti altri crediti verso la controllata per un importo complessivo di Euro 2.516 mila a fronte di addebiti di costi del precedente esercizio e di quello in corso (al 31 dicembre 2019 Euro 2.116 mila); infine, sono iscritti crediti verso la controllata per adesione al consolidato fiscale di Gruppo per Euro 8 mila (Euro 4 mila nel precedente esercizio).

Alla data del 31 dicembre 2020 sono infine iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 4.472 mila (Euro 5.016 mila nel precedente esercizio) riconducibili ad Iva di Gruppo per Euro 4.210 mila (Euro 3.589 mila nel precedente esercizio) e altri debiti per Euro 263 mila (Euro 196 mila nel precedente esercizio). Inoltre, nel precedente esercizio erano iscritti debiti verso la controllata per adesione al consolidato fiscale per un importo di Euro 1.231 mila (non presenti nell'esercizio 2020).

Sempre nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha addebitato interessi sul finanziamento in essere per un importo di Euro 257 mila. La Capogruppo ha inoltre prestato servizi amministrativi, legali e finanziari a favore della controllata per un importo totale pari ad Euro 419 mila.

Al fine di semplificare i rapporti di credito e debito tra la Capogruppo e la controllata, nel corso dell'esercizio sono state effettuate compensazioni infragruppo per Euro 5.142 mila relative a posizioni creditorie della Capogruppo sorte in virtù delle anticipazioni finanziarie erogate nei precedenti esercizi e dividendi deliberati dalla controllata e i corrispondenti debiti della Capogruppo in relazione

all'adesione all'istituto dell'Iva di Gruppo; inoltre la Capogruppo ha effettuato pagamenti per Euro 1 milione a fronte dell'adesione all'istituto dell'Iva di Gruppo.

Infine, relativamente ai crediti finanziaria concessi, nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha formalmente rinunciato alla restituzione di un importo di Euro 1.000 mila al fine di rafforzare patrimonialmente la controllata.

Si ricorda a tal proposito che la Capogruppo e la controllata:

- hanno esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972;
- hanno sottoscritto nel precedente esercizio un contratto di finanziamento oneroso.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con la controllata Pacmedia S.r.l. (risultano iscritti crediti per Euro 6 mila non movimentato rispetto al precedente esercizio) e tra questa e Lotus Production S.r.l..

41. Impegni e garanzie

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la Società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono fidejussioni di terzi né di azionisti in nostro favore.

42. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta la Società nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono di seguito riportati.

Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A), dalla scelta della data di uscita e dalla competizione posta dagli altri film che escono nelle sale in quel periodo, dalla situazione metereologica riscontrata nelle prime settimane di proiezione, dall'eventuale presenza di festività o ponti che permettono di incrementare i possibili spettatori. In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, la società sostiene sia i costi di acquisizione/produzione dei contenuti che i costi delle attività correlate al P&A.

La Società sostiene tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui: (i) proventi derivanti dallo sfruttamento dei film stessi attraverso i vari canali; (ii) proventi derivanti dallo sfruttamento dei film in *library* sui vari canali distributivi; (iii) finanziamenti bancari e partecipazioni di co-produttori.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, la Società ha implementato un sistema di controllo automatizzato di gestione dell'operatività aziendale.

Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone la Società al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

La Società pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dalla Società è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo non copre tuttavia l'intera esposizione in valuta ed è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente non superiore ai 12 mesi.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei propri prodotti e di cessione dei diritti delle opere filmiche prodotte, la Società conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte degli acquirenti in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui la Società è attiva determina la necessità per la stessa di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* o *pro soluto* e attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare l'acquisizione/produzione di nuovi contenuti audiovisivi e il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti. Tuttavia, la Società potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di finanziamento maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti operatori e la Società non è mai stata parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziari, o tramite linee di finanziamento più strutturate. Sulla base del *business model* implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di tasso di interesse

La Società utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

43. Le imprese del gruppo Leone Film Group

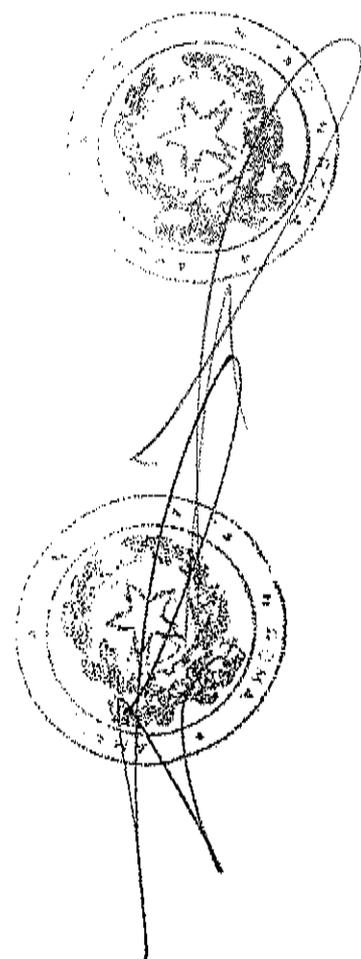
Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate della Società al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Sede Sociale	Capitale sociale (Euro/000)	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	223	-	-	
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

44. Eventi successivi al 31 dicembre 2020

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Prospetti contabili e Note esplicative
al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



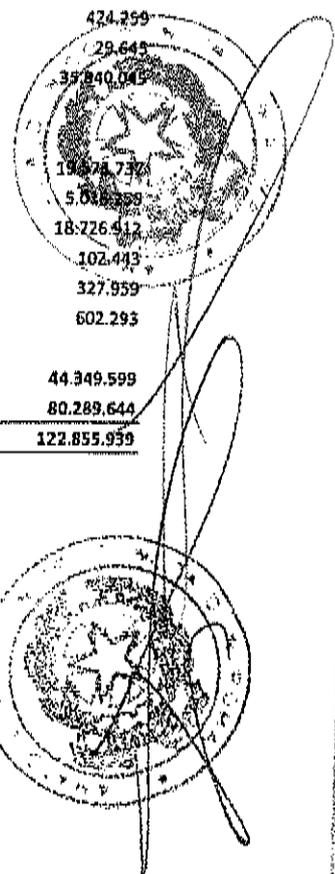
Handwritten signature or mark

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITÀ	Note	31/12/2020	31/12/2019
(Importi in Euro)			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	6	40.823.666	45.483.048
Costi di produzione cinematografica	6	4.323.291	3.222.588
Altre Attività immateriali	6	2.796	3.744
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	7	231.614	250.352
Diritti d'uso su beni in leasing	8	848.689	526.643
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni controllate e collegate	9	7.015.000	6.015.000
Crediti finanziari verso società controllate e collegate	10	10.169.913	10.705.540
Crediti e altre attività non correnti	11	3.382.300	2.946.875
Attività per imposte anticipate	12	3.958.805	4.093.205
Totale Attività non correnti		70.756.074	73.246.995
Attività correnti			
Crediti commerciali	13	34.624.969	39.598.809
Altre attività correnti	14	175.775	1.354.577
Crediti verso società controllate	10	2.523.354	2.123.522
Attività finanziarie correnti	15	0	93.230
Crediti tributari	16	6.408.353	4.874.150
Cassa e altre disponibilità liquide	17	9.906.147	1.564.656
Totale Attività correnti		53.638.598	49.608.944
Totale Attività		124.394.672	122.855.939

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (Importi in Euro)	Note	31/12/2020	31/12/2019
Patrimonio netto			
Capitale	18	212.988	212.988
Riserva legale	18	42.280	42.280
Riserva da transizione IFRS	18	0	0
Altre riserve	18	21.778.587	21.731.246
Riserva azioni proprie	18	(137.032)	(137.032)
Utili (perdite) a nuovo	18	20.716.813	14.433.291
Totale capitale e riserve		42.613.636	36.282.773
Utile (perdita) dell'esercizio	18	(298.831)	6.283.522
Utile (perdita) conto economico complessivo			
Totale Patrimonio netto		42.314.805	42.566.295
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	19	36.303.337	35.001.889
Passività finanziarie non correnti su beni in leasing	20	622.657	441.231
Fondi rischi e oneri	21	45.328	43.021
Benefici per i dipendenti	22	431.587	424.259
Passività per imposte differite	12	12.981	29.645
Totale passività non correnti		37.415.890	35.940.045
Passività correnti			
Debiti commerciali	23	22.732.418	19.274.730
Debiti verso società controllate	10	4.472.819	5.083.599
Passività finanziarie correnti	19	16.709.729	18.726.412
Passività finanziarie correnti su beni in leasing	20	230.843	102.443
Debiti tributari	24	113.202	327.959
Altre passività	25	404.966	602.293
Totale passività correnti		44.663.977	44.349.599
Totale passività		82.079.867	80.289.644
Totale patrimonio netto e passività		124.394.672	122.855.939



Handwritten signature or initials.

CONTO ECONOMICO SEPARATO	Note	31/12/2020	31/12/2019
(Importi in Euro)			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	27	23.142.195	34.562.895
Altri proventi	28	1.263.349	1.849.859
Contributi pubblici	29	150.000	0
Totale ricavi e proventi operativi		24.555.544	36.412.754
Acquisti di materie prime	30	(6.237)	(10.889)
Costi per servizi	31	(6.713.806)	(12.794.458)
Costi del personale	32	(1.324.731)	(1.559.954)
Altri costi operativi	33	(411.157)	(1.121.537)
Costi di produzione cinematografici capitalizzati	34	0	0
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		16.099.613	20.925.916
Ammortamenti e svalutazioni	35	(15.210.975)	(19.267.435)
Ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti	36	(2.307)	(2.423)
Risultato operativo (EBIT)		886.331	1.656.058
Altri proventi (oneri) da partecipazioni	37	0	6.102.187
Proventi finanziari	38	281.426	939.255
Oneri finanziari	38	(1.344.994)	(1.760.603)
Utile (perdita) ante imposte		(177.237)	6.936.897
Imposte sul reddito	39	(121.594)	(653.375)
Utile (perdita) dell'esercizio		(298.831)	6.283.522
Utile (perdita) per azione (base e diluito)	40	(0,02)	0,44
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
(Importi in Euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		(298.831)	6.283.522
<i>Altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale:</i>			
Rimborso piani per i dipendenti e benefici definiti (IAS 19)		47.341	(39.246)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		47.341	(39.246)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		(251.490)	6.244.276

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Importi in Euro	Capitale	Riserva legale	Riserva da trasposizione IFRS	Azioni proprie	Riserve sovrappi. Azioni	Riserve straordinarie	Riserva da cessione	Riserva da rivitalizzazione	Altre	Riserva attuale IFR	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 gennaio 2019	212.988	42.280	0	(58.808)	26.539.192	2.579.772	349.723	11.756	378.845	(38.819)	9.464.851	6.246.358	37.871.648
Utili (perdite) dell'esercizio													
Altre componenti del conto economico													
Totale utile complessivo dell'esercizio													
Destinazione del risultato													
Cessione (Acquisti) azioni proprie				(72.724)							(59.245)		
Saldo al 31 dicembre 2019	212.988	42.280	0	(137.032)	26.539.192	2.579.772	349.723	11.756	378.868	(78.065)	18.433.291	6.183.522	42.566.255
Saldo al 31 gennaio 2020	212.988	42.280	0	(137.032)	26.539.192	2.579.772	349.723	11.756	378.868	(78.065)	18.433.291	6.183.522	42.566.255
Utili (perdite) dell'esercizio													
Altre componenti del conto economico													
Totale utile complessivo dell'esercizio													
Destinazione del risultato													
Cessione (Acquisti) azioni proprie													
Saldo al 31 dicembre 2020	212.988	42.280	0	(137.032)	26.539.192	2.579.772	349.723	11.756	378.868	(80.720)	20.716.811	(258.831)	42.316.805
Altre componenti del conto economico													
Totale utile complessivo dell'esercizio													
Destinazione del risultato													
Cessione (Acquisti) azioni proprie													
Saldo al 31 dicembre 2020	212.988	42.280	0	(137.032)	26.539.192	2.579.772	349.723	11.756	378.868	(80.720)	20.716.811	(258.831)	42.316.805

[Handwritten signature]

RENDICONTO FINANZIARIO			
<i>(Importi in Euro)</i>	Note	31/12/2020	31/12/2019
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		(298.831)	6.283.522
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti		15.210.975	19.267.435
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		134.400	(497.299)
Variazione netta delle passività per imposte differite		(16.664)	(155.104)
Variazione crediti commerciali		4.973.840	(9.307.194)
Variazione debiti commerciali		3.158.681	1.140.316
Variazione benefici ai dipendenti		7.328	110.380
Variazione crediti tributari		(1.534.203)	2.997.550
Variazione dei debiti tributari		(214.757)	183.490
Variazione fondo rischi		2.307	2.423
Variazione delle altre attività/passività correnti/non correnti		(397.218)	(7.529.925)
Altre variazioni		47.341	(39.246)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	21.073.199	12.456.348
Flusso monetario da attività di investimento:			
Incrementi di attività immateriali e materiali		(11.450.985)	(16.790.898)
Decrementi di attività immateriali e materiali		0	0
(Incrementi)/Decrementi di partecipazioni controllate e collegate		(1.000.000)	0
Variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti		678.857	1.872.931
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento)	(b)	(11.822.128)	(14.917.967)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti		753.067	(937.447)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		14.167.961	57.995.901
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(15.259.075)	(54.591.611)
Rimborsi di passività finanziarie non correnti per leasing su beni di terzi (inclusa quota corrente)		(193.845)	(75.529)
Variazioni del fair value dei derivati passivi		(377.688)	510
Aumento capitale sociale		0	0
Acquisto azioni proprie		0	(76.701)
Cessione azioni proprie		0	0
Dividendi pagati		0	(1.277.928)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento)	(c)	(909.580)	1.037.195
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	0	0
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	8.341.491	(1.424.424)
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	1.564.656	2.989.080
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f)	9.906.147	1.564.656

NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

La Leone Film Group S.p.A. è stata costituita nel 1989 e ha la sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della società è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

La Società opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche, attraverso differenti canali di distribuzione (cinema, Free-TV, Pay-TV, VoD, SVoD, Home Video, New Media) e gestisce una Library di quasi 600 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari.

Basi di presentazione ed espressione di conformità agli IFRS

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota "Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari".

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le Interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

I principi ed i criteri contabili applicati al presente bilancio sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2019. A decorrere dal primo gennaio 2018 sono inoltre state applicati i nuovi principi contabili IFRS 9 *Strumenti finanziari* e IFRS 15 *Ricavi da contratti con i clienti* nonché talune modifiche ai principi contabili internazionali. Le variazioni principali sono indicate nel successivo paragrafo "Principi contabili di recente emissione".

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IFRS 9 obbliga, o, limitatamente alle attività finanziarie, consente la valutazione secondo il metodo del *fair value*.

La Società, in ragione delle misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha usufruito dei maggiori termini di legge per l'approvazione del bilancio, come previsto dallo statuto e dalle disposizioni civilistiche.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della Leone Film Group S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2021 che ne ha autorizzato la diffusione in pari data ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per la relativa approvazione in data 27 maggio 2021 (convocazione unica).

Il presente bilancio, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 39/2010, è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte della Società.

Le principali attività della Società sono descritte nella relazione illustrativa sulla gestione.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

+ Oneri finanziari

- Proventi finanziari

+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni

+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT- Risultato Operativo

+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti

+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti

+ Ammortamenti

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- Il Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico separato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

Gli schemi del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

2. Principi contabili adottati

I principi contabili adottati sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio consolidato, cui si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

3. Principi contabili di recente emissione

Con riferimento ai principi contabili di recente emanazione si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

4. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Con riferimento alle valutazioni discrezionali e all'utilizzo di stime contabili si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

5. Aggregazioni aziendali

Nell'esercizio 2020 non sono state effettuate operazioni di aggregazioni aziendali.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 45.149.753 al 31 dicembre 2020 ed evidenzia un decremento netto di Euro 3.559.627. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(Imparti in Euro)	Movimentazione attività immateriali			Totale
	Diritti distribuzione Cinematografica	Costi di produzione in corso di lavorazione	Altro	
Esercizio 2018:				
Costo storico al 31/12/2018	171.446.320	2.354.648	67.376	173.868.344
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(122.737.640)	0	(58.627)	(122.796.268)
Valore netto contabile al 31/12/2018	48.708.680	2.354.648	8.749	51.072.077
	0	0	0	
Esercizio 2019:				
Incrementi dell'esercizio	14.623.212	2.152.710	0	16.775.922
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico	1.284.770	(1.284.770)	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(19.133.614)	0	(5.003)	(19.138.617)
Costo storico al 31/12/2019	187.354.302	3.222.588	67.376	190.644.266
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(141.871.254)	0	(63.632)	(141.934.887)
Valore netto contabile al 31/12/2019	45.483.048	3.222.588	3.744	48.709.380
	0	0	0	
Esercizio 2020:				
Incrementi dell'esercizio	8.713.872	2.718.541	0	11.432.413
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico	1.617.838	(1.617.838)	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(14.991.092)	0	(948)	(14.992.040)
Costo storico al 31/12/2020	197.686.012	4.323.291	67.376	202.076.679
Fondo ammortamento al 31/12/2020	(156.862.346)	0	(64.580)	(156.926.927)
Valore netto contabile al 31/12/2020	40.823.666	4.323.291	2.796	45.149.753

I "Diritti di distribuzione cinematografica" comprendono il valore dei diritti film di proprietà e dei diritti dei film in concessione.

I "Costi per produzioni in corso di esecuzione" si riferiscono ai costi sostenuti dalla Società a titolo di acconto per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di nuovi film (principalmente "After 3", "After 4", "Fireheart", "Hypnotic", "Wolf And Lion" ed acconti per titoli DTV che andranno ad implementare il numero dei titoli library.

Incrementi dell'esercizio

L'incremento dell'esercizio relativo alla voce "Diritti di distribuzione cinematografica", tenuto conto della riclassifica dei costi che nell'esercizio precedente erano iscritti tra i costi di produzione in corso di lavorazione per un importo di Euro 11.432 mila, si riferisce agli investimenti per l'acquisizione di diritti da terzi. Tra questi si segnala l'acquisizione dei film: "After2", "Il giorno sbagliato", "Chaos Walking", "Qua la Zampa 2" e "Can you keep a secret".

Ammortamenti dell'esercizio

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati nell'esercizio e il totale dei ricavi, incluso l'anno in corso, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Test di valutazione della Library dell'esercizio

In conformità allo IAS 36 gli Amministratori della Società, qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque una volta all'anno in sede di redazione del bilancio, verificano se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

In riferimento ai valori dei diritti di distribuzione cinematografica, al fine di verificare la recuperabilità dei valori iscritti, gli Amministratori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore dei diritti immateriali al fine di evidenziare eventuali ulteriori perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico degli asset sottoposti a test con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso. In particolare, il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *Discounted Cash Flows*, nella versione "unlevered". I flussi di cassa utilizzati sono quelli che si prevede saranno generati dalle attività oggetto di analisi sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera.

Il costo del capitale utilizzato per lo sconto dei flussi finanziari previsionali nelle stime di valore d'uso è stato stimato con il modello denominato CAPM - Capital Asset Pricing Model, che costituisce un criterio applicativo di generale accettazione richiamato dal principio contabile IAS 36 e riflette le stime correnti del mercato circa il valore temporale del denaro e i rischi specifici dei gruppi di attività e include premi di rendimento appropriati per il rischio paese; è stato inoltre calcolato utilizzando

parametri comparativi di mercato per stimare il "coefficiente Beta" e il coefficiente di ponderazione delle componenti del capitale proprio e del capitale di debito;

I ricavi dei film oggetto dell'analisi sono stati calcolati sulla durata delle licenze dei titoli, fino ad un massimo di ventisette anni (2021-2047), coerentemente con quanto effettuato nei precedenti esercizi; per cinque titoli del regista Sergio Leone e di cui la società ha la proprietà dei diritti di sfruttamento economico è stato incluso un terminal value.

L'impairment condotto è stato integrato con lo svolgimento di analisi di sensitività svolte sui fattori di rischio individuati e su alcuni parametri utilizzati per lo svolgimento dell'impairment test (incremento dei tassi (Wacc) nell'arco temporale considerato).

Il test condotto non ha evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto. Di conseguenza gli Amministratori ritengono che il valore dei diritti e delle opere iscritto in bilancio sia pienamente recuperabile in considerazione della stima dei ricavi prospettici in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

La voce "Altre" comprende i costi relativi alle licenze software.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 231.614 e presentano la seguente composizione e variazione:

(Importi in Euro)	Movimentazione attività materiali			Totale
	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	
Esercizio 2018:				
Costo storico al 31/12/2018	224.012	606.155	132.186	962.353
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(215.792)	(377.600)	(97.329)	(690.721)
Valore netto contabile al 31/12/2018	6.220	228.555	34.857	271.632
Esercizio 2019:				
Incrementi dell'esercizio	0	14.976	0	14.976
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(423)	(31.859)	(3.974)	(36.256)
Costo storico al 31/12/2019	224.012	621.131	132.186	977.329
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(216.215)	(409.459)	(101.303)	(726.977)
Valore netto contabile al 31/12/2019	7.797	211.672	30.883	250.352
Esercizio 2020:				
Incrementi dell'esercizio	9.720	8.852	0	18.572
Decrementi dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(297)	(28.394)	(8.619)	(37.310)
Costo storico al 31/12/2020	233.732	629.983	132.186	995.901
Fondo ammortamento al 31/12/2020	(216.512)	(437.853)	(109.922)	(764.287)
Valore netto contabile al 31/12/2020	17.220	192.130	22.264	231.614

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio.

8. Diritti d'uso beni in leasing

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (Leasing), le società del Gruppo hanno scelto di classificare i diritti d'uso su beni di terzi in una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Diritti d'uso Immobili	848.689	526.643	322.046
Diritti d'uso su beni in leasing	848.689	526.643	322.046

Di seguito è riportata la movimentazione dei diritti d'uso su beni di terzi nel corso del 2020:

Movimentazione di diritti d'uso su beni in leasing		
(Importi in Euro)	Immobili	Totale
Esercizio 2018:		
Costo storico al 31/12/2018	0	0
Fondo ammortamento al 31/12/2018	0	0
Valore netto contabile al 31/12/2018	0	0
Esercizio 2019:		
Riclassifiche IFRS 16	0	0
Adozione IFRS 16	619.203	619.203
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	(92.560)	(92.560)
Costo storico al 31/12/2019	619.203	619.203
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(92.560)	(92.560)
Valore netto contabile al 31/12/2019	526.643	526.643
Esercizio 2020:		
Incrementi per nuovi contratti	503.671	503.671
Ammortamenti e svalutazioni del periodo	(181.625)	(181.625)
Costo storico al 31/12/2020	1.122.874	1.122.874
Fondo ammortamento al 31/12/2020	(274.185)	(274.185)
Valore netto contabile al 31/12/2020	848.689	848.689

In tale voce sono compresi tutti i contratti di locazione passiva degli immobili ad uso ufficio ed uso promiscuo della Società. L'incremento netto dell'esercizio è conseguente alla stipula di un nuovo contratto di locazione, tenuto conto degli ammortamenti rilevati.

9. Investimenti in partecipazioni controllate e collegate

Gli investimenti in partecipazioni, pari ad Euro 7.015.000 ed incrementati di Euro 1.000.000 rispetto al precedente esercizio, sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Partecipazioni in società controllate	7.015.000	6.015.000	1.000.000
Partecipazioni in società collegate	10.329	10.329	0
Fondo svalutazione partecipazioni in società collegate	(10.329)	(10.329)	0
Totale investimenti in partecipazioni	7.015.000	6.015.000	1.000.000

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	% Possesso	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Pacmedia Srl	100%	15.000	0	0	15.000
Lotus Production Srl	100%	6.000.000	1.000.000	0	7.000.000
Millenium Homevideo Srl	20%	0	0	0	0
Totale investimenti in partecipazioni		6.015.000	1.000.000	0	7.015.000

La controllata Pacmedia S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2020 (ai fini civilistici la controllata redige il bilancio secondo i principi contabili italiani) con una perdita netta di Euro 2.307 e un patrimonio netto negativo di Euro 30.328, perdita già "assorbita" nel bilancio della capogruppo.

La controllata Lotus Production S.r.l. ha chiuso l'esercizio con una perdita di esercizio netta di Euro 905.318. Si rammenta che l'acquisizione del 100% della società Lotus Production S.r.l. è stata perfezionata in data 18 novembre 2014 attraverso la vendita da parte di Marco Belardi del 40% delle proprie quote della Lotus Production S.r.l. alla Leone Film Group S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro 2.400.000 e con il conferimento del restante 60% delle quote nella Leone Film Group S.p.A. contro il corrispettivo di n. 734.694 azioni di nuova emissione della conferitaria (pari a circa il 5,2% del capitale post-aumento) riservato al solo Marco Belardi per un valore complessivo di Euro 3.600.000.

Nel corso dell'esercizio 2020, al fine di rafforzare patrimonialmente la controllata, Leone Film Group S.p.A. ha rinunciato alla restituzione dell'importo di Euro 1.000.000 relativamente ai finanziamenti erogati nell'esercizio in corso e nei precedenti. Tale rinuncia è stata contestualmente iscritta nel valore della partecipazione detenuta dalla controllante.

Alla data del 31 dicembre 2020 gli Amministratori della Società hanno sottoposto a test di impairment, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, il valore della partecipazione in Lotus Production S.r.l. al fine di evidenziare eventuali perdite di valore. Il test è stato condotto confrontando il valore di carico della partecipazione con il valore recuperabile, stimato in termini di valore d'uso.

Il test di impairment effettuato non ha evidenziato perdite di valore.

Il valore di carico della partecipazione in Millennium Homevideo S.r.l., pari a Euro 10.329, è stato interamente svalutato in precedenti esercizi.

10. Crediti e debiti verso società controllate

I crediti verso società controllate ammontano complessivamente ad Euro 12.693.267 mentre i debiti ammontano ad Euro 4.472.819.

Di seguito il dettaglio dei crediti verso le società controllate:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Pacmedia Srl	6.462	6.495	(33)
Lotus Production Srl	10.163.451	10.699.045	(535.594)
Crediti finanziari verso società controllate	10.169.913	10.705.540	(535.627)
Lotus Production Srl	2.523.354	2.123.522	399.832
Altri crediti verso società controllate	2.523.354	2.123.522	399.832
Totale Crediti verso società controllate	12.693.267	12.829.062	(135.795)

I finanziamenti erogati alla società controllata Lotus Production S.r.l. sono fruttiferi di interessi, calcolati su base annua al tasso rispettivamente del 2,6%; gli altri crediti derivano da riaddebiti di costi.

I debiti verso società controllate sono tutti riconducibili a Lotus Production S.r.l. in relazione all'adesione all'Iva di Gruppo e al consolidato fiscale, come di seguito riepilogato:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per Iva di Gruppo	4.209.780	3.588.751	621.029
Debiti per adesione al consolidato fiscale	0	1.231.443	(1.231.443)
Altri debiti	263.039	196.061	66.978
Totale Debiti verso società controllate	4.472.819	5.016.255	(543.436)

Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda a quanto indicato in relazione ai rapporti con parti correlate.

11. Crediti e altre attività non correnti

Complessivamente pari ad Euro 3.382.300 con un incremento di Euro rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti e altre attività non correnti	3.382.300	2.946.875	435.425
Totale Crediti e altre attività non correnti	3.382.300	2.946.875	435.425

Tali crediti e altre attività non correnti si riferiscono interamente alla esclusiva e agli acconti versati al regista Paolo Genovese in esecuzione dell'accordo sottoscritto con il quale quest'ultimo ha concesso alla Capogruppo un'esclusiva totale sulle proprie prestazioni artistiche di soggettoista, di sceneggiatore e di regista in ambito cinematografico e pubblicitari in virtù di accordi stipulati tra la Leone Film Group S.p.A. ed il regista.

12. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 3.958.805, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 12.981, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un'imponibile fiscale generato dall'attività della Società nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attività per imposte anticipate	3.958.805	4.093.205	(134.400)
Passività per imposte differite	(12.981)	(29.645)	16.664
Valore netto	3.945.824	4.063.560	(117.736)

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

Attività per imposte anticipate:

(Importi in Euro)		
Saldo al 31/12/2018	14.982.939	3.595.906
Incrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	2.752.923	773.386
Altre differenze temporanee	12.133	2.912
Decrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	(790.371)	(189.711)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(9.842)	(2.362)
Altre differenze temporanee	(362.194)	(86.928)
Saldo al 31/12/2019	16.585.589	4.093.205
Incrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	1.088.019	261.124
Altre differenze temporanee	12.133	2.912
Decrementi:		
Ammortamento diritti cinematografici	(1.643.756)	(394.502)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	(2.500)	(600)
Altre differenze temporanee	(13.599)	(3.334)
Saldo al 31/12/2020	16.025.885	3.958.805

Passività per imposte differite:

(Importi in Euro)

Saldo al 31/12/2018	667.277	184.749
Incrementi:		
Decrementi:		
Storno differite su adeguamento cambi	(156.856)	(37.645)
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(407.562)	(117.459)
Saldo al 31/12/2019	102.859	29.645

Incrementi:

Decrementi:

Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(57.820)	(16.664)
Saldo al 31/12/2020	45.038	12.981

13. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 34.624.969. Nel corso dell'esercizio è maturato un decremento netto dei crediti per Euro 4.973.840, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	2.487.314	4.063.067	(1.575.753)
Crediti verso clienti per fatture da emettere	32.259.895	35.657.982	(3.398.087)
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(122.240)	(122.240)	0
Totale Crediti commerciali	34.624.969	39.598.809	(4.973.840)

Al 31 dicembre 2020 risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali (fatture emesse) per Euro 122.240 (invariato rispetto al precedente esercizio). Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli Amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione
Italia	23.166	66,9	28.472	71,9	(5.306)
Europa	10.235	29,5	9.526	24,1	709
Altri	1.224	3,5	1.801	4,0	(377)
Totale Crediti commerciali	34.625	100,0	39.599	100,0	(4.974)

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale della Società e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 175.775, in diminuzione per Euro 1.178.802 rispetto al 31.12.2019 e si compongono come segue:

(Importi in Euro)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Contributi Statali e Regionali	7.801	836.581	(828.780)
Crediti diversi	47.880	25.121	22.759
Anticipi a fornitori	71.791	468.708	(396.917)
Assicurazioni	48.303	24.167	24.136
Totale Altre attività correnti	175.775	1.354.577	(1.178.802)

Il decremento è dovuto principalmente all'incasso dei contributi statali sugli incassi maturati negli esercizi precedenti.

15. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono pari ad Euro 0 (risultavano essere pari ad Euro 93.230 al 31 dicembre 2019), come di seguito riepilogato:

(Importi in Euro)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attività finanziarie correnti	0	93.230	(93.230)
Totale Attività finanziarie correnti	0	93.230	(93.230)

16. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 6.408.353, con un incremento rispetto al 2019 pari ad Euro 1.534.203. La composizione della voce in esame è la seguente:

(Importi in Euro)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti tributari	6.408.353	4.874.150	1.534.203
Totale Crediti tributari	6.408.353	4.874.150	1.534.203

Di seguito la composizione:

(Importi in Euro)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Erario c/IVA	5.914.850	4.237.276	1.677.574
Crediti IRES e IRAP	408.526	586.013	(177.487)
Altri crediti tributari	84.977	50.861	34.116
Totale Crediti Tributari	6.408.353	4.874.150	1.534.203

17. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame pari ad Euro 9.906.147 registra un incremento rispetto al precedente periodo per Euro 8.341.491 e si compone come segue:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali liberi	9.904.464	1.562.407	8.342.057
Denaro e valori in cassa	1.683	2.249	(566)
Totale Cassa e altre disponibilità	9.906.147	1.564.656	8.341.491

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale.

18. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 42.314.805.

Il capitale sociale della Società pari ad Euro 212.988, invariato rispetto al 31 dicembre 2019, è rappresentato da n. 14.199.199 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,015.

La riserva legale, invariata rispetto al precedente esercizio, è pari ad Euro 42.280.

A fronte dell'acquisto di azioni proprie è stata appostata una riserva negativa di Euro 137.032 (invariata rispetto al precedente esercizio).

Le altre riserve, pari complessivamente ad Euro 21.778.587, si incrementa di Euro 47.341 rispetto al precedente esercizio, sono così composte:

- la Riserva per Sovrapprezzo azioni, sorta al momento della quotazione delle azioni all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale ed incrementata nell'esercizio 2018 per l'effetto dell'aumento del capitale dedicato al Sig. Genovese come da delibera di assemblea straordinaria del 26 marzo 2018, ammonta ad Euro 18.539.192 (invariata rispetto al 31 dicembre 2019);
- riserva straordinaria per Euro 2.579.772 (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2019);
- riserva da scissione della Sergio Leone Production S.r.l. per Euro 349.723 (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2019);
- riserva di rivalutazione per Euro 11.756 (sorta in precedenti esercizi ed invariata rispetto al 31 dicembre 2019);
- altre riserve per Euro 328.868 (invariata rispetto al precedente esercizio);
- riserva negativa per rimisurazione piani a benefici definiti per i dipendenti (Riserva attuariale TFR) per Euro 30.724 (Euro 78.065 al 31 dicembre 2019).

Gli utili a nuovo ammontano ad Euro 20.716.813 si sono incrementati per il riporto a nuovo del risultato dell'esercizio 2019.

Nel corso dell'esercizio non è stata deliberata la distribuzione di dividendi.

19. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 53.013.066 e sono diminuite rispetto al 2019 per Euro 715.735, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche	52.581.514	53.674.679	(1.093.165)
Strumenti finanziari derivati	423.225	45.537	377.688
Debiti verso società finanziarie	8.327	8.585	(258)
Totale Passività finanziarie	53.013.066	53.728.801	(715.735)
di cui quota Non Corrente	36.303.337	35.001.889	1.301.448
di cui quota Corrente	16.709.729	18.726.912	(2.017.183)
Totale Passività finanziarie	53.013.066	53.728.801	(715.735)

Nella tabella seguente la composizione delle Passività Finanziarie suddivise tra quota non corrente e corrente:

(Importi in Euro)

Descrizione	Quota Corrente		Variazione
	31/12/2020	31/12/2019	
Conti correnti	0	2.051	(2.051)
Finanziamenti	16.278.177	18.670.739	(2.392.562)
Strumenti finanziari derivati	423.225	45.537	377.688
Debiti verso società finanziarie	8.327	8.585	(258)
Totale	16.709.729	18.726.912	(2.017.183)

(Importi in Euro)

Descrizione	Quota Non Corrente		Variazione
	31/12/2020	31/12/2019	
Conti correnti	0	0	0
Finanziamenti	36.303.337	35.001.889	1.301.448
Totale	36.303.337	35.001.889	1.301.448

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti per un importo complessivo di Euro 52.581.514, di cui Euro 36.303.337 quota non corrente e Euro 16.278.177 quota corrente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Monte Paschi di Siena	9.500.000	0	0	9.500.000
Banca Popolare di Milano	8.788.611	0	(1.338)	8.787.273
Banca Nazionale del Lavoro	1.500.000	5.400.000	(375.000)	6.525.000
UBI Banca	1.605.562	6.175.000	(1.785.270)	5.995.292
Unicredit	6.354.386	0	(656.261)	5.698.125
Banca Popolare di Sondrio	5.201.576	0	(666.839)	4.534.737
Banca Intesa Sanpaolo	12.275.704	2.592.961	(10.507.367)	4.361.298
Cariparma	2.948.104	0	(309.813)	2.638.291
Credem	2.430.925	0	(415.520)	2.015.405
Deutsche Bank	2.208.334	0	(541.667)	1.666.667
Cassa Lombarda	859.426	0	0	859.426
Totale	53.672.628	14.167.961	(15.259.075)	52.581.514

Gli strumenti finanziari, che alla data del 31 dicembre 2020 presentano un *mark to market* negativo per un importo complessivo di Euro 423.225 sono così composti:

(Importi in Euro)

Istituto finanziario	Tipologia	Divisa	Importo nominale contrattuale	Importo nominale data di riferimento	Data stipula	Data scadenza	MTM al 31/12/2020
DEUTSCHE BANK	FX Forward	EUR	839.560	839.560	24/06/2019	28/06/2021	(27.658)
DEUTSCHE BANK	FX Flexi Forward	EUR	874.126	874.126	21/07/2020	19/07/2021	(56.835)
CARIPARMA	Flexible Forward Import	USD	1.000.000	1.000.000	29/07/2020	27/07/2021	(36.166)
CARIPARMA	Flexible Forward Import	USD	1.000.000	1.000.000	03/12/2020	03/03/2022	(16.291)
CARIPARMA	IRS LIABILITY	EUR	2.000.000	1.509.587	06/11/2019	06/11/2023	(13.345)
BNL	IRS	EUR	5.400.000	5.400.000	18/06/2020	18/06/2026	(21.630)
BNL	CF	EUR	5.400.000	5.400.000	18/06/2020	18/06/2026	3.458
BNL	FWD	USD	1.000.000	855.578	22/07/2020	24/01/2022	(43.941)
BNL	OPT	USD	1.000.000	867.303	22/07/2020	20/07/2021	(48.338)
INTESA	IRS	EUR	5.000.000	2.500.000	29/05/2018	29/05/2023	(15.581)
MPS	Acquisto a termine flessibile	USD	1.000.000	1.000.000	15/07/2020	30/06/2021	(60.706)
MPS	Acquisto a termine flessibile	USD	1.000.000	1.000.000	15/07/2020	30/09/2021	(34.192)
Totale							(423.225)

La Società sostiene la maggior parte dei propri investimenti in dollari e, al fine di coprire almeno in parte le possibili oscillazioni del tasso di cambio, stipula regolarmente contratti derivati atti a mitigarne gli effetti.

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

"Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2020

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle controllate, la Società ha rilasciato le seguenti garanzie in favore della controllata Lotus Production S.r.l.:

(Importi in Euro)		
Istituto finanziario	Garantito	Valore Garanzia
Monte dei Paschi di Siena	Lotus Production	1.320.000
Cariparma	Lotus Production	1.240.000
Credito Emiliano	Lotus Production	2.000.000
Intesa Sanpaolo	Lotus Production	9.220.141
Banca BPER	Lotus Production	2.475.000
Ubi Banca	Lotus Production	1.500.000
Unicredit	Lotus Production	20.300.000
Banco BPM	Lotus Production	4.500.000
Deutsche Bank	Lotus Production	4.000.000
Totale Garanzie		46.555.141

Il contratto di finanziamento per l'importo complessivo originario di Euro 4 milioni stipulato dalla Società con l'Istituto Bancario Deutsche Bank in data 28 febbraio 2017, prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare, la Società dovrà rispettare i seguenti parametri finanziari:

- rapporto posizione finanziaria netta / margine operativo lordo non superiore a 3;
- rapporto posizione finanziaria netta / patrimonio netto non superiore a 2.

La Banca verificherà il regolare soddisfacimento dei parametri finanziari sulla scorta dei risultati del bilancio annuale consolidato del Gruppo a partire dalla chiusura dell'anno in cui il finanziamento è erogato.

Il mancato rispetto dei valori dei parametri finanziari può essere causa di recesso da parte della Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto.

20. Passività finanziarie su beni in leasing

Tra le passività finanziarie su beni in leasing sono compresi tutti i debiti a fronte dei contratti di locazione passiva degli immobili ad uso ufficio della Società:

(Importi in Euro)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Passività finanziarie su beni in leasing	853.500	543.674	309.826
Totale Passività finanziarie su beni in leasing	853.500	543.674	309.826
di cui quota Non Corrente	622.657	441.231	181.426
di cui quota Corrente	230.843	102.443	128.400
Totale Passività finanziarie su beni in leasing	853.500	543.674	309.826

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

(Importi in Euro)				
Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Passività finanziarie su beni in leasing	543.674	503.671	(193.845)	853.500
Totale	543.674	503.671	(193.845)	853.500

L'incremento dell'esercizio è conseguente alla stipula di un nuovo contratto di locazione, tenuto conto dei pagamenti effettuati nel corso del 2020.

21. Fondi rischi e oneri e passività potenziali

I fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 45.328 sono aumentati di Euro 2.307:

(Importi in Euro)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Fondi rischi e oneri	45.328	43.021	2.307
Totale Fondi rischi e oneri	45.328	43.021	2.307

Si riferiscono interamente all'accantonamento del deficit di bilancio della controllata Pacmedia S.r.l.. La Società non è coinvolta in contenziosi di natura legale o fiscale. Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono pertanto passività potenziali non iscritte in bilancio.

22. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 431.587 come indicato di seguito:

(Importi in Euro)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Trattamento di fine rapporto	431.587	424.259	7.328
Totale Benefici per i dipendenti	431.587	424.259	7.328

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, la Società, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stata interessata dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 431.587 (Euro 424.259 al 31 dicembre 2019), registra un incremento netto di Euro 7.328 nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato e delle prestazioni erogate.

23. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 22.732.418 come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro)			
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso fornitori	22.732.418	19.573.737	3.158.681
Totale Debiti Commerciali	22.732.418	19.573.737	3.158.681

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento della Società nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti film, beni e servizi.

Nella tabella la composizione geografica dei debiti commerciali:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Italia	16.775.650	15.963.996	811.654
Estero	5.956.768	3.609.741	2.347.027
Totale Debiti Commerciali	22.732.418	19.573.737	3.158.681

24. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 113.202 e registrano un decremento rispetto al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 214.757.

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per ritenute operate	73.957	98.054	(24.097)
Imposte dell'esercizio	39.245	229.905	(190.660)
Totale Debiti Tributari	113.202	327.959	(214.757)

I debiti per ritenute sono stati pagati nei primi mesi del 2021; i debiti per imposte saranno pagati alle scadenze dovute, al netto degli acconti versati.

25. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 404.966, tutte di natura corrente, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso il personale	163.210	148.414	14.796
Debiti previdenziali	79.162	59.253	19.909
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	36.672	244.057	(207.385)
Debiti verso Associati in partecipazione	9.963	3.308	6.655
Altri debiti	115.959	147.261	(31.302)
Totale Altri debiti	404.966	602.293	(197.327)

Gli Acconti e gli anticipi ricevuti su cessione di diritti si riferiscono agli importi ricevuti la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2020.

I debiti previdenziali sono stati pagati nei primi mesi del 2021.

26. Ricavi e proventi operativi

I ricavi e proventi operativi ammontano complessivamente ad Euro 24.555.544, con un decremento rispetto al 2019 pari ad Euro 11.857.210, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	23.142.195	34.562.895	(11.420.700)
Altri proventi	1.263.349	1.849.859	(586.510)
Contributi pubblici (Tax Credit)	150.000	0	150.000
Totale Ricavi e proventi operativi	24.555.544	36.412.754	(11.857.210)

27. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da cessione Diritti Pay Tv e PPV, televisivi e cinematografici. Il decremento è connesso alla pandemia Covid-19 che ha determinato la chiusura delle sale cinematografica e di conseguenza minori uscite rispetto al precedente esercizio. In dettaglio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Diritti Pay Tv e PPV	9.816.835	8.589.467	1.227.368
Diritti televisivi	5.579.500	9.216.662	(3.637.162)
Diritti cinematografici	2.989.564	8.369.979	(5.380.415)
Diritti Digitali	2.568.819	5.244.631	(2.675.812)
Vendita Diritti	1.447.282	2.124.168	(676.886)
Diritti Home video	526.445	886.834	(360.389)
Altri diritti	213.750	131.154	82.596
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	23.142.195	34.562.895	(11.420.700)

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importi in Euro/000)

Descrizione	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione
Italia	18.264	66,0	28.233	81,7	(11.969)
Europa	7.600	32,8	5.670	16,4	1.930
Altri	278	1,2	660	1,9	(382)
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	23.142	100,0	34.563	100,0	(11.421)

28. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2020 ad Euro 1.263.349 (Euro 1.849.859 al 31 dicembre 2019) si riferiscono per Euro 662.924 relativi a spese per P&A sostenute per conto del distributore e da riaddebitare allo stesso.

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri proventi	1.263.349	1.849.859	(586.510)
Totale Altri proventi	1.263.349	1.849.859	(586.510)

29. Contributi pubblici

Ammontano complessivamente ad Euro 150.000 (non presenti nel precedente esercizio) e si riferiscono integralmente al contributo a fondo perduto destinato agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive incassato nel mese di dicembre.

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Contributo a fondo perduto	150.000	0	150.000
Totale Contributi pubblici	150.000	0	150.000

30. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 6.237 e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

31. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 6.713.806, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 6.080.652, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costi di edizione e distribuzione cinematografica	5.231.192	10.045.443	(4.814.251)
Compensi a terzi	693.734	1.441.232	(747.498)
Compensi per gli amministratori	683.396	1.110.400	(427.004)
Altri	105.484	197.383	(91.899)
Totale Costi per servizi	6.713.806	12.794.458	(6.080.652)

Il decremento è riconducibile in prevalenza alla diminuzione dei costi di edizione e distribuzione cinematografica a causa della chiusura delle sale cinematografiche per emergenza COVID-19. Segnaliamo inoltre che il Consiglio di Amministrazione si è ridotto il compenso per l'anno 2020.

32. Costi del personale

Complessivamente pari ad Euro 1.324.731, registrano un decremento di Euro 235.223 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Salari e Stipendi	959.261	1.098.691	(139.430)
Oneri Sociali	266.792	378.695	(111.903)
Trattamento di fine rapporto	98.678	82.568	16.110
Totale Costi del personale	1.324.731	1.559.954	(235.223)

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione
Italia	1.207.954	91,2	1.559.954	100,0	(352.400)
Altri paesi	117.177	8,8	0	0,0	117.177
Totale Costi del personale	1.324.731	100,0	1.559.954	100,0	(235.223)

33. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 411.157 e si riferiscono a:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Oneri Bancari	112.297	365.194	(252.897)
Noleggi Leasing operativi	69.108	72.789	(3.681)
Contributo garante per l'editoria	44.614	43.498	1.116
Imposte tasse varie sanzioni multe	31.240	27.715	3.525
Spese di rappresentanza	43.537	115.987	(72.450)
Viaggi vitto e alloggio	29.114	311.250	(282.136)
Beni strumentali inferiori a 516 Euro	3.375	2.670	705
Spese di assicurazione	17.817	14.551	3.266
Carburante e Lubrificante	2.226	6.882	(4.656)
Erogazioni Liberali	0	18.600	(18.600)
Altri	57.829	142.401	(84.572)
Totale Altri Costi operativi	411.157	1.121.537	(710.380)

34. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 0, come nel precedente esercizio.

35. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 15.210.975 registrano un decremento di Euro 4.056.460 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	14.992.040	19.138.619	(4.146.579)
Svalutazioni attività immateriali	0	0	0
Ammortamenti attività materiali	37.310	36.256	1.054
Ammortamenti diritti d'uso	181.625	92.560	89.065
Totale Ammortamenti e svalutazioni	15.210.975	19.267.435	(4.056.460)

Gli ammortamenti relativi alle attività immateriali, come per lo scorso esercizio, riguardano per la quasi totalità rettifiche di valore sui film di proprietà e in concessione.

Per maggiori dettagli si rinvia alle note alle corrispondenti voci della situazione patrimoniale.

36. Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti

Ammontano ad Euro 2.307 al 31 dicembre 2020 (Euro 2.423 nel precedente esercizio).

37. Altri proventi (oneri) da partecipazioni

Nel corso del 2020 la società non ha incassato dividendi distribuiti dalla controllata Lotus Production S.r.l. (Euro 6.102.187 nel precedente esercizio).

38. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 281.426 (Euro 939.255 nel precedente esercizio).

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi attivi finanziamento controllate	256.524	129.235	127.289
Utile da negoziazione titoli	24.791	809.838	(785.047)
Interessi attivi	111	182	(71)
Totale Proventi finanziari	281.426	939.255	(657.829)

Gli oneri finanziari ammontano invece ad Euro 1.344.994 (Euro 1.760.603 nel precedente esercizio) come di seguito dettagliato:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	834.693	1.109.644	(274.951)
Interessi passivi su conti correnti	32.479	14.551	17.928
Altri interessi passivi	3.246	4.338	(1.092)
Attività e passività finanziarie IAS 39	410.202	508.669	(98.467)
Altri oneri finanziari	64.374	123.401	(59.027)
Totale Oneri finanziari	1.344.994	1.760.603	(415.609)

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente sezione delle attività e passività finanziarie della presente nota.

39. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 121.594, registrano una variazione di Euro 531.781 rispetto al precedente esercizio:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	(41.011)	1.001.425	(1.042.436)
Irap corrente dell'esercizio	44.869	304.353	(259.484)
Imposte correnti	3.858	1.305.778	(1.301.920)
Imposte anticipate	134.400	(497.299)	631.699
Imposte differite	(16.664)	(155.104)	138.440
Totale Imposte sul reddito	121.594	653.375	(531.781)

L'importo delle imposte correnti è comprensivo degli effetti fiscali relativi ai proventi e oneri esposti nel prospetto di conto economico complessivo.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro)	
Descrizione	Importo
Risultato ante imposte	(177.238)
Imposte teoriche	0
Imposte su differenze permanenti nette	0
IRES effettiva (A)	0
IRAP e altre imposte (B)	(53.782)
Imposte reali sul reddito dell'esercizio (A+B)	(53.782)
Imposte su differenze permanenti temporanee	(117.736)
Saldo imposte anni precedenti	49.924
Risultato d'esercizio	(298.832)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro)	31/12/2020		31/12/2019	
	Imponibile	Imposte	Imponibile	Imposta
Ammortamento diritti cinematografici	1.088.019	261.124	2.752.923	773.386
Altre variazioni temporanee	12.133	2.912	12.133	2.912
Totale incrementi imposte anticipate	1.100.152	264.036	2.765.056	776.298
Ammortamento diritti cinematografici	(1.643.758)	(394.502)	(790.371)	(189.711)
Ammortamento spese di ristrutturazione	(2.500)	(600)	(9.842)	(2.362)
Altre variazioni temporanee	(13.599)	(3.334)	(362.194)	(86.926)
Totale decrementi imposte anticipate	(1.659.855)	(398.436)	(1.162.407)	(278.999)
Totale imposte anticipate	(559.704)	(134.400)	1.602.650	497.299
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	57.820	16.664	407.562	117.459
Utili su cambi non realizzati	0	0	156.856	37.645
Totale imposte differite	57.820	16.664	564.418	155.104
Effetto netto		(117.736)		652.403

40. Utile (perdita) per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	Note	2020	2019
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro)	(A)	(298.831)	6.283.522
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio		14.169.799	14.186.299
Numero azioni acquistate			(16.500)
Numero azioni vendute			
Numero azioni di nuova emissione			
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	(B)	14.169.799	14.169.799
Utile (perdita) per azione (base e diluito)	(C)=(A)/(B)	(0,02)	0,44

41. Contributi da amministrazioni pubbliche

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (in seguito anche "l. 124/2017" o "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), entrata in vigore in data 29 agosto 2017, si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti.

Le previsioni della l. 124/2017 ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

In ottemperanza con quanto richiesto dalla legge 124/2017 sono riepilogati di seguito i contributi ricevuti dalla società nel corso dell'esercizio 2020:

Informativa Contributi Pubblici			
Soggetto Erogante	Causale / riferimento normativo	Data di incasso	Importo incassato
	Decreto Legislativo n. 137/2020 - Contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA del settore economico interessati dalle nuove misure restrittive	24/12/2020	168.000
	Decreto Legislativo n. 34/2020 - abbuono del versamento del debito IRAP a saldo dell'esercizio 2019 e del primo acconto relativo all'esercizio 2020	30/06/2020	35.834
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - codice fiscale 97904380587	Contributo sugli incassi ex art.10 D.lgs 28/2004	21/01/2020	828.780
Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. codice fiscale 00594040586	Garanzia del Fondo a valere sulla Sezione Speciale di cui all'Articolo 56 del Decreto-Legge del 17 marzo 2020 n. 18 - Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali, (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020)	23/12/2020	Su un importo di finanziamento concesso pari a euro 5.400.000, la garanzia pubblica pari al 90% (euro 4.860.000), il valore dell'apporto sovvenzione (dono e pari)
Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. codice fiscale 00594040586	Garanzia del Fondo a valere sulla Sezione Speciale di cui all'Articolo 56 del Decreto-Legge del 17 marzo 2020 n. 18 - Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"	20/12/2020	(importo garantito da garanzia pubblica pari a euro 140.000)

Le informazioni relative ai contributi ricevuti sono riscontrabili anche al seguente link: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

42. Altre informazioni

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e società di revisione per le attività di controllo legale:

(Importi in Euro)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Consiglio d'Amministrazione	683.396	1.110.400
Collegio sindacale	36.400	23.400
Società di revisione	48.000	48.000

Inoltre, nell'esercizio 2020, la società ha sottoscritto un nuovo contratto di locazione per un immobile di prestigio sito nel centro di Roma da adibire ad uso promiscuo (alloggio e rappresentanza) del Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Questo si è reso necessario per facilitare l'organizzazione di incontri di lavoro di alto livello in una sede più centrale rispetto alla sede della Società.

43. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si segnala il contratto di affitto della sede di Via Birmania stipulato con la famiglia Leone di cui sono membri gli amministratori e azionisti Andrea e Raffaella Leone. Il canone è stato determinato in base alle tariffe dell'osservatorio del Mercato Immobiliare.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre parti correlate.

Per quanto riguarda invece i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza coinvolgimento della Capogruppo, si segnala che tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo Leone Film Group sono state effettuate a condizioni di mercato. Le principali operazioni che hanno avuto effetti nel corso del 2020, benché elise nell'ambito del bilancio consolidato, sono di seguito descritte.

Rapporti con Lotus Production S.r.l.

Al 31 dicembre 2020 sono iscritti crediti verso la controllata a fronte dei finanziamenti (fruttiferi di interessi calcolati al tasso del 2,60%) erogati per un importo complessivo di Euro 10.163.451 (di cui circa Euro 9.777.693 per finanziamenti e Euro 385.758 per interessi) a fronte di un importo complessivo al 31 dicembre 2019 di Euro 10.699.045 (di cui circa Euro 9.702.187 per finanziamenti e Euro 996.858 per crediti da consolidato e interessi); inoltre, alla fine dell'esercizio sono iscritti altri crediti verso la controllata per un importo complessivo di Euro 2.515.950 a fronte di addebiti di costi del precedente esercizio e di quello in corso (al 31 dicembre 2019 Euro 2.115.860); infine, sono iscritti crediti verso la controllata per adesione al consolidato fiscale di Gruppo per Euro 7.404 (Euro 7.662 al 31 dicembre 2019).

Alla data del 31 dicembre 2020 sono infine iscritti debiti verso la controllata per circa Euro 4.472.819 (Euro 5.016.255 nel precedente esercizio) riconducibili ad Iva di Gruppo per Euro 4.209.780 (Euro 3.588.751 nel precedente esercizio) e altri debiti per Euro 263.039 (Euro 196.061 nel precedente esercizio). Inoltre, nel precedente esercizio erano iscritti debiti verso la controllata per adesione al consolidato fiscale per un importo di Euro 1.231.443 (non presenti nell'esercizio 2020).

Sempre nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha addebitato interessi sul finanziamento in essere per un importo di Euro 256.524. La Capogruppo ha inoltre prestato servizi amministrativi, legali e finanziari a favore della controllata per un importo totale pari ad Euro 418.839.

Al fine di semplificare i rapporti di credito e debito tra la Capogruppo e la controllata, nel corso dell'esercizio sono state effettuate compensazioni infragruppo per Euro 5.142.118 relative a posizioni creditorie della Capogruppo sorte in virtù delle anticipazioni finanziarie erogate nei precedenti esercizi e dividendi deliberati dalla controllata e i corrispondenti debiti della Capogruppo in relazione all'adesione all'istituto dell'iva di Gruppo; inoltre la Capogruppo ha effettuato pagamenti per Euro 1.000.000 a fronte dell'adesione all'istituto dell'iva di Gruppo.

Infine, relativamente ai crediti finanziaria concessi, nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha formalmente rinunciato alla restituzione di un importo di Euro 1.000.000 al fine di rafforzare patrimonialmente la controllata.

Si ricorda a tal proposito che la Capogruppo e la controllata:

- hanno esercitato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972;
- hanno sottoscritto nel precedente esercizio un contratto di finanziamento oneroso.

Rapporti con Pacmedia S.r.l.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con la controllata Pacmedia S.r.l. (risultano iscritti crediti per Euro 6.461 ed Euro 6.495 nel precedente esercizio) e tra questa e Lotus Production S.r.l.

44. Impegni e garanzie

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, la Società non ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, non sussistono fidejussioni di terzi né di azionisti in nostro favore.

45. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta la Società nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono di seguito riportati.

Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A), dalla scelta della data di uscita e dalla competizione posta dagli altri film che escono nelle sale in quel periodo, dalla situazione meteorologica riscontrata nelle prime settimane di proiezione, dall'eventuale presenza di festività o ponti che permettono di incrementare i possibili spettatori. In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione, la società sostiene sia i costi di acquisizione/produzione dei contenuti che i costi delle attività correlate al P&A. La Società sostiene tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui: (i) proventi derivanti dallo sfruttamento dei film stessi attraverso i vari canali; (ii) proventi derivanti dallo sfruttamento dei film in *library* sui vari canali distributivi; (iii) finanziamenti bancari e partecipazioni di co-produttori.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, la Società ha implementato un sistema di controllo automatizzato di gestione dell'operatività aziendale.

Rischio di cambio

I dati finanziari della Società sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone la Società al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

La Società pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dalla Società è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo non copre tuttavia l'intera esposizione in valuta ed è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano stipulando contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente non superiore ai 12 mesi.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei propri prodotti e di cessione dei diritti delle opere filmiche prodotte, la Società conclude accordi con un ristretto numero di primari operatori attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte degli acquirenti in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui la Società è attiva determina la necessità per la stessa di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* o *pro soluto* e attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare l'acquisizione/produzione di nuovi contenuti audiovisivi e il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti. Tuttavia, la Società potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di finanziamento maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti,

e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti operatori e la Società non è mai stata parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, la Società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziatori, o tramite linee di finanziamento più strutturate. Sulla base del *business model* implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischio di tasso di interesse

La Società utilizza fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e potrebbe pertanto essere esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

46. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate della Società al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Sede Sociale	Capitale sociale (Euro/000)	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	213	-	-	
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmeda S.r.l.	Roma (Italia)	15	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Lotus Production S.r.l.	Roma (Italia)	50	100%	100%	Leone Film Group S.p.A.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

47. Eventi successivi al 31 dicembre 2020

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione così come Vi sono stati sottoposti ed a voler deliberare sulla copertura della perdita d'esercizio della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. pari ad Euro 298.831 tramite utilizzo della Riserva Utili a nuovo.

Roma, 26 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

[Handwritten signature]
Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

f.to Andrea Leone

Firmato in originale

Andrea Leone

[Handwritten signature]

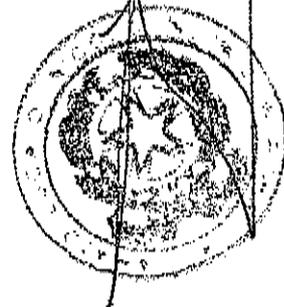
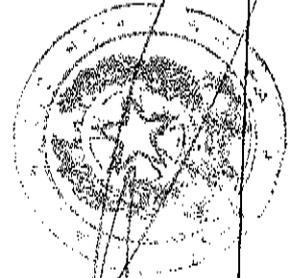

Allegato **B**
al Registro N. **46995**

Leone Film Group S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Protocollo RC047342020BD2141



BDO

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39****Agli azionisti della
Leone Film Group S.p.A.****Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Leone Film Group S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

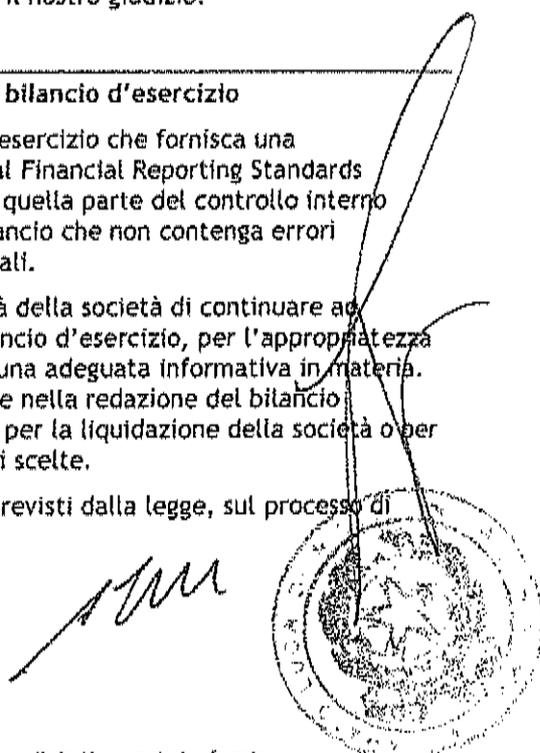
Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Leone Film Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Leone Film Group S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Leone Film Group S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Leone Film Group S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

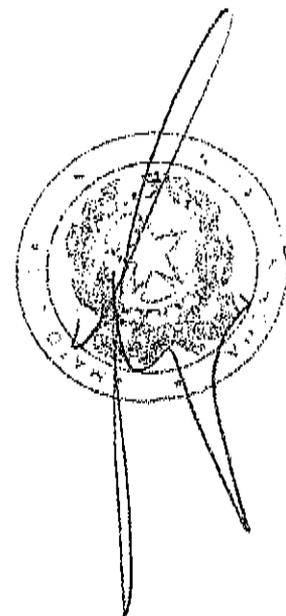
Roma, 12 maggio 2021

BDO Italia S.p.A.

Vittorio Leone

Vittorio Leone
Socio

[Handwritten signature]

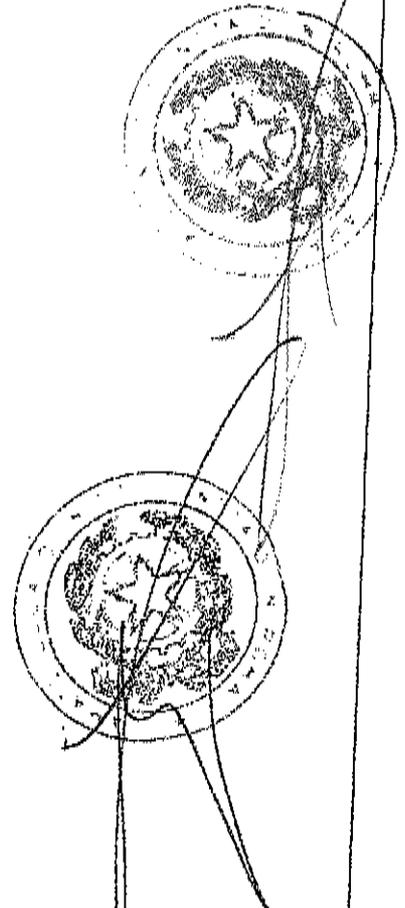
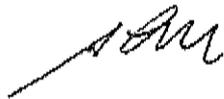


Leone Film Group S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Protocollo RC047342020BD2142



BDO

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**Agli azionisti della
Leone Film Group S.p.A.**Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020, dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla capogruppo Leone Film Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Leone Film Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

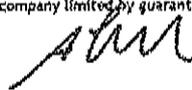
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 187911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Leone Film Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Leone Film Group al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

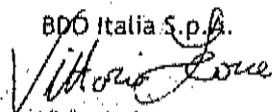
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

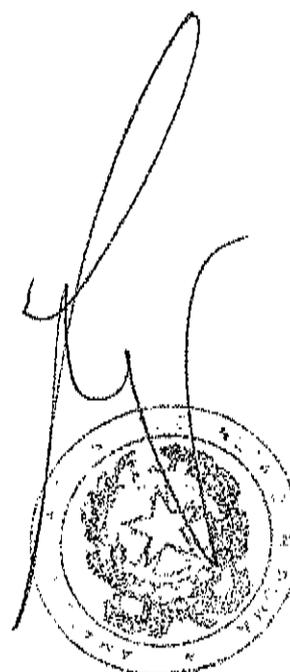
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 maggio 2021

BDO Italia S.p.A.


Vittorio Leone
Socio



Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato della Leone Film Group S.p.A. dell'esercizio 2020 che ci è stato trasmesso, unitamente alla Relazione sulla Gestione, risulta conforme ai Principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS) promulgati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dalla Unione Europea.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al Bilancio Consolidato ed alla Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in quanto l'attività di controllo legale dei conti è stata affidata alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A.

La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e ha riguardato in particolare: i) la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di Leone Film Group S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate; ii) l'esame della composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento. Rientrano nell'area di consolidamento, oltre alla capogruppo Leone Film Group S.p.A., le seguenti società (fonte: Nota al Bilancio Consolidato 31.12.2020 Leone Film Group S.p.A.): Imprese controllate consolidate con il metodo integrale • Pacmedia S.r.l. (sede Roma), percentuale di possesso pari al 100%; • Lotus Production Srl (sede Roma), percentuale di possesso pari al 100%; Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto • Millenium Homevideo S.r.l., (sede Roma) percentuale di possesso pari al 20%; iii) l'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo, tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di Leone Film Group S.p.A. e dalla Società Revisione

In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato. Il Collegio ha accertato: i) la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento e l'adozione di principi di consolidamento delle partecipate conformi a quanto previsto dagli IFRS; ii) il rispetto delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della Relazione sulla gestione; iii) l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo, per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni nelle procedure di consolidamento; iv) il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti, reciproci delle Società consolidate; v) la coerenza della Relazione sulla gestione del Gruppo, benché redatta congiuntamente al Bilancio di esercizio 2020, con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato al fine di fornire un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e sui rischi cui lo stesso è

soggetto, nonché sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio che non hanno avuto impatti sul Bilancio 2020.

È stata considerata l'area di consolidamento, sono stati esaminati i principi di consolidamento ed è stata verificata la congruità dei criteri di valutazione applicati. La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di legge che disciplinano la redazione del Bilancio consolidato.

Verifica del presupposto della continuità aziendale

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno aggiornato la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Abbiamo verificato, alla luce di tale analisi, l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

A tale riguardo nelle Note al bilancio consolidato si legge che *"gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio"*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2020. Abbiamo interloquito con la Società di Revisione in ordine ai controlli eseguiti ai fini della predisposizione della Relazione di propria competenza. Al riguardo, la società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio Consolidato di esercizio al 31 dicembre 2020 è conforme agli IFRS ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Leone Film per l'esercizio chiuso al 31.12.2020.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale invita l'Assemblea a voler assumere le opportune deliberazioni in ordine al risultato conseguito.

Roma, 12 maggio 2021

Presidente Collegio sindacale

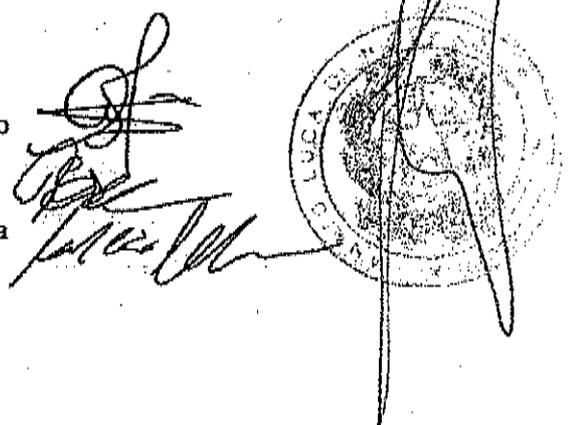
Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Dott. Maurizio Bernardo

Dott. Francesco Rossi

Dott. Reginaldo Mamma

The block contains three handwritten signatures in black ink, positioned to the left of a circular official stamp. The stamp features a central emblem and the text 'COLLEGIO SINDACALE' around its perimeter. A large, stylized signature is written over the stamp.A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials.

**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile
Bilancio d'esercizio al 31.12.2020**

Signori Azionisti della LEONE FILM GROUP S.p.A.,

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa, amministrativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle caratteristiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati.

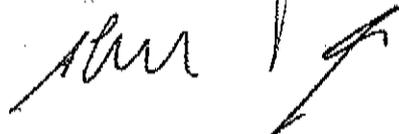
La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria



Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

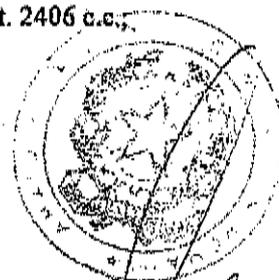
In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La Società di Revisione legale BDO ITALIA S.p.A. ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 e 16 del D.lgs. n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 è conforme ai Principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005, ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Leone Film Group S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.



[Handwritten signature]

Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della Relazione sulla gestione, redatta in forma congiunta al bilancio consolidato, a corredo dello stesso. In particolare, è stata verificata la completezza delle informazioni riportate in Nota Integrativa e nella Relazione al Bilancio da parte dell'Organo Amministrativo. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio così presentato, per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Tale aspetto è stato accertato anche dalla Società di Revisione BDO Italia S.p.a. nella propria Relazione.

In relazione al presupposto della continuità aziendale si riporta quanto indicato in Nota integrativa dagli amministratori: *"Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio"*.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo di coprire la perdita dell'esercizio della Leone Film Group S.p.A., pari ad Euro 298.831, tramite l'utilizzo della riserva Utili e nuovo.

Roma, 12 maggio 2021

Presidente Collegio sindacale

Dott. Maurizio Bernardo

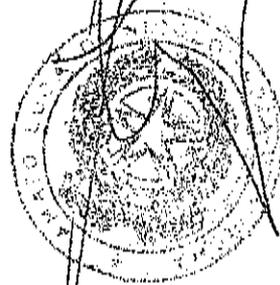
Sindaco effettivo

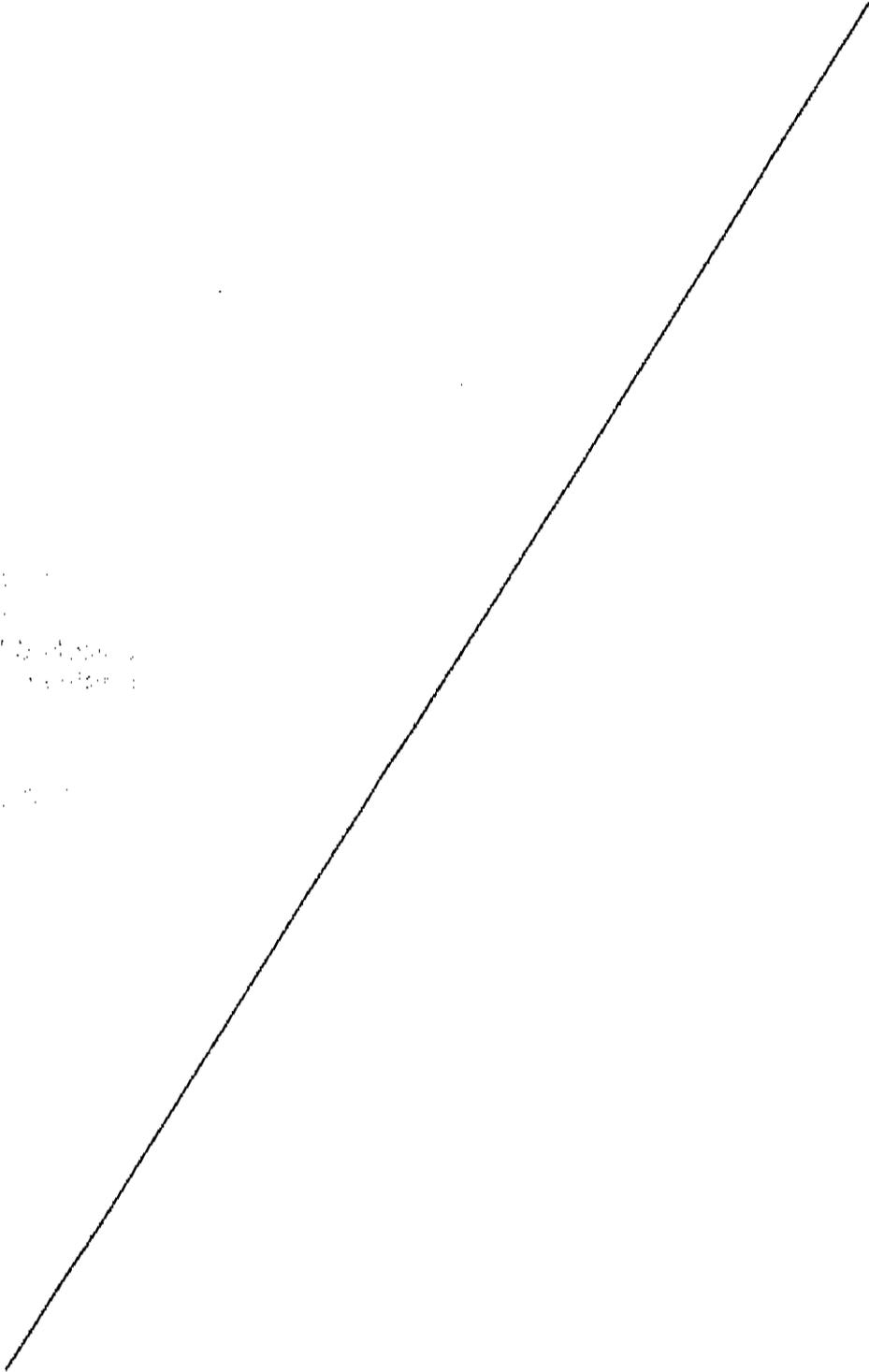
Dott. Francesco Rossi

Sindaco effettivo

Dott. Reginaldo Mamma

Andrea Leone





LEONE FILM GROUP S.P.A.
REGOLAMENTO DEL PIANO DI STOCK OPTION

Premesse

- (a) In data 29 marzo 2021, il consiglio di amministrazione della società Leone Film Group S.p.A., sede sociale in Roma in Via Birmania, 74/76, capitale sociale pari a Euro 212.988,00, C.F. e p. IVA 03570191001 (la "Società"), ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci della Società, di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 Cod. Civ., l'acquisto di n. 300.000 (trecentomila) azioni proprie della Società, pari al 2,11% del capitale sociale della Società (il "Piano di Buy Back"). Detto Piano di Buy Back sarebbe stato finalizzato, *inter alia*, a possibili programmi di assegnazione di azioni o opzioni su azioni o altri programmi di assegnazione di azioni a favore di dipendenti o amministratori della Società o di una società controllata.
- (b) Con la medesima decisione, il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci della Società di approvare l'adozione di un piano di remunerazione e incentivazione (il "Piano di Stock Option") riservato al dottor Armando Tarquini, *Chief Financial Officer* della Società (il "Beneficiario"), da attuarsi mediante l'assegnazione di 4 (quattro) opzioni non trasferibili (le "Opzioni" e, ciascuna, l'"Opzione"), ciascuna valida per l'acquisto di un numero di azioni ordinarie della Società fino ad un massimo di 35.498 (e così per un numero complessivo di azioni ordinarie fino ad un massimo di 141.992), al fine di stimolare il successo dell'impresa e favorire la fidelizzazione del Beneficiario, nonché avvicinare gli interessi di quest'ultimo a quelli della Società nell'ottica di perseguire, nel medio-lungo periodo, la continua crescita economica, patrimoniale e finanziaria della Società.
- (c) In data 27 maggio 2021 (la "Data di Assegnazione"), l'assemblea dei Soci della Società ha deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2357 Cod. Civ., l'attuazione del Piano di Buy Back, nonché l'attuazione del Piano di Stock Option.

1. Oggetto

- 1.1. Il presente regolamento disciplina i termini e le condizioni del Piano di Stock Option (il "Regolamento").

2. Definizioni

- 2.1. Ai fini del presente Regolamento, in aggiunta ai termini e alle espressioni definiti in altre sezioni dello stesso, i termini di seguito elencati avranno il significato indicato per ciascuno di essi, rimanendo inteso che i termini e le espressioni definiti al plurale si intendono definiti anche al singolare e viceversa.

- (a) "Accettazione" ha il significato di cui al Paragrafo 6.2.
- (b) "Azioni" indica le azioni ordinarie della Società.
- (c) "Beneficiario" ha il significato di cui alla Premessa (b).
- (d) "Cod. Civ." indica il codice civile italiano, di cui al Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 262 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
- (e) "Comunicazione di Vendita" ha il significato di cui al Paragrafo 9.4.
- (f) "Condizioni di Esercizio" ha il significato di cui al Paragrafo 7.3.
- (g) "Condizioni di Maturazione" ha il significato di cui al Paragrafo 7.1.
- (h) "Comunicazione di Esercizio" ha il significato di cui al Paragrafo 7.3(ii).
- (i) "Data di Assegnazione" ha il significato di cui alla Premessa (c).
- (j) "Data di Maturazione" indica la data, come di seguito individuata, alla quale le Opzioni assegnate al Beneficiario matureranno:

- (i) **"Data di Maturazione 1"** indica la data, corrispondente al termine del primo anno di calendario successivo alla Data di Assegnazione, al ricorrere della quale maturerà la prima delle Opzioni assegnate al Beneficiario.
- (ii) **"Data di Maturazione 2"** indica la data, corrispondente al termine del secondo anno di calendario successivo alla Data di Assegnazione, al ricorrere della quale maturerà la seconda delle Opzioni assegnate al Beneficiario.
- (iii) **"Data di Maturazione 3"** indica la data, corrispondente al termine del terzo anno di calendario successivo alla Data di Assegnazione, al ricorrere della quale maturerà la terza delle Opzioni assegnate al Beneficiario.
- (iv) **"Data di Maturazione 4"** indica la data, corrispondente al termine del quarto anno di calendario successivo alla Data di Assegnazione, al ricorrere della quale maturerà la quarta delle Opzioni assegnate al Beneficiario.
- (k) **"Data di Scadenza"** coincide con l'ultimo giorno dell'ultimo Periodo di Esercizio, fatte salve eventuali proroghe necessarie ai fini dei Paragrafi 7.7, 7.8 e 7.9.
- (l) **"Evento di Decadenza"** indica:
 - (i) la comunicazione di recesso dal rapporto di lavoro inviata dal Beneficiario alla Società, ovvero la cessazione del rapporto di lavoro su iniziativa del Beneficiario; e/o,
 - (ii) la violazione dell'obbligo di fedeltà che il Beneficiario è tenuto a rispettare nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato con la Società; e/o,
 - (iii) la condanna del Beneficiario per il compimento di atti penalmente rilevanti in danno della Società e/o dei soci della stessa; e/o,
 - (iv) la violazione di qualsivoglia limite di cui ai Paragrafi 5.1, 9.1, 9.2 e 9.3.
- (m) **"Giorno Lavorativo"** indica il giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche e gli istituti di credito sono aperti al pubblico nella città di Milano.
- (n) **"Lettera di Assegnazione"** ha il significato di cui al Paragrafo 6.1.
- (o) **"Opzioni"** ha il significato di cui alla Premessa (b).
- (p) **"Periodo di Esercizio"** indica, per ciascuna delle 4 (quattro) Opzioni, un periodo di 3 (tre) anni decorrenti dalla rispettiva Data di Maturazione.
- (q) **"Piano di Buy Back"** ha il significato di cui alla Premessa (a).
- (r) **"Piano di Stock Option"** ha il significato di cui alla Premessa (b), come disciplinato dal presente Regolamento.
- (s) **"Presupposto del Piano"** ha il significato di cui al Paragrafo 3.1.
- (t) **"Prezzo di Acquisto"** ha il significato di cui al Paragrafo 9.4.
- (u) **"Prezzo di Esercizio"** ha il significato di cui al Paragrafo 8.1.
- (v) **"Regolamento"** ha il significato di cui al Paragrafo 1.1.
- (w) **"Società"** ha il significato di cui alla Premessa (a).

3. Presupposto e finalità del Piano di Stock Option

- 3.1. Presupposto necessario affinché la Società adempia agli obblighi di cui al Piano di Stock Option, in aggiunta alle ulteriori condizioni previste nel presente Regolamento, è dato dalla circostanza che la Società abbia l'effettiva disponibilità di un numero di Azioni sufficienti a consentire il trasferimento al Beneficiario delle Azioni che lo stesso abbia il diritto di acquistare per effetto dell'esercizio dell'Opzione (**"Presupposto del Piano"**), anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto ai successivi Paragrafi 7.7, 7.8 e 7.9.

3.2. Il Piano di Stock Option è parte integrante del sistema retributivo riconosciuto al Beneficiario e risponde alle finalità di seguito indicate:

- (i) favorire la fidelizzazione e supportare la *retention* del Beneficiario, in considerazione della posizione strategicamente rilevante dallo stesso ricoperta nella Società.
- (ii) rendere il Beneficiario partecipe dei risultati e della creazione di valore nella Società, mediante un sistema di remunerazione e incentivazione a medio-lungo termine in grado di creare un forte legame tra retribuzioni e creazione di valore per la Società;
- (iii) allineare gli interessi del Beneficiario, che possono risultare strategici per la Società, agli interessi dei Soci, orientando il Beneficiario verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo termine nella Società.

4. Oggetto del Piano di Stock Option

- 4.1. Il Piano di Stock Option ha ad oggetto l'assegnazione gratuita delle Opzioni in favore del Beneficiario per l'acquisto delle Azioni, ai sensi di quanto previsto dal presente Articolo 4.
- 4.2. Il numero complessivo delle Azioni che potranno essere acquistate dal Beneficiario in conseguenza dell'esercizio delle Opzioni è pari a 141.992. Qualora nel corso della validità del Piano di Stock Option il capitale sociale della Società dovesse subire variazioni, in qualunque modo e per qualunque scopo realizzate, il numero complessivo delle Azioni che potranno essere acquistate dal Beneficiario non si intenderà modificato al fine di riflettere le suddette variazioni, restando pertanto fissato in 141.992 Azioni.
- 4.3. In particolare, ciascuna Opzione attribuisce al Beneficiario il diritto di acquistare, secondo le modalità e i termini di cui al presente Regolamento, fino ad un massimo di 35.498 Azioni, pari al 25% del numero di Azioni indicato al Paragrafo 4.2 che precede, a fronte del pagamento del Prezzo di Esercizio di cui al successivo Articolo 8, come indicato nella Lettera di Assegnazione. Ciascuna Opzione potrà essere esercitata un'unica volta dal Beneficiario per l'acquisto delle Azioni. Resta inteso che, qualora il Beneficiario eserciti un'Opzione per l'acquisto di un numero di Azioni inferiore al numero massimo indicato al presente Paragrafo, il Beneficiario non avrà diritto di esercitare ulteriormente l'Opzione per l'acquisto della parte restante di Azioni.
- 4.4. Fino a che l'Opzione non sia stata esercitata con conseguente acquisto delle Azioni da parte del Beneficiario, a questi non spetterà alcun diritto patrimoniale, amministrativo, di controllo e/o di informazione nei confronti della Società. Pertanto, e in via esemplificativa, il Piano di Stock Option non limiterà il diritto della Società e/o del consiglio di amministrazione di aumentare e/o ridurre a propria discrezione il capitale sociale della Società e/o di approvare, adottare e dare esecuzione ad altri piani di *stock options* riservati ad altre categorie di destinatari o in ogni caso di disporre l'attribuzione di partecipazioni della Società, anche tramite aumenti di capitale, e/o di emettere obbligazioni convertibili, ove consentito dalla legge, o altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di conversione di partecipazione al capitale della Società. In tali casi, il Beneficiario non potrà vantare nei confronti della Società e/o dei soci, in via esemplificativa, diritti di opzione in relazione agli aumenti di capitale, alle obbligazioni convertibili o agli strumenti finanziari né diritti di rimborso o di percepire utili o riserve della Società.
- 4.5. L'eventuale maggior valore delle Azioni, acquistate dal Beneficiario esercitando ciascuna Opzione, rispetto al Prezzo di Esercizio, e più in generale ogni beneficio riconosciuto al Beneficiario con il Piano di Stock Option, non potrà costituire il presupposto per il riconoscimento allo stesso di analoghi ed ulteriori benefici, nell'ambito del Piano di Stock Option o altrimenti, né attribuisce al Beneficiario il diritto, alla scadenza del Piano di Stock Option, a partecipare ad ulteriori eventuali sistemi di incentivazione comunque realizzati o a remunerazioni di sorta.
- 4.6. I diritti connessi alle Azioni acquistate dal Beneficiario esercitando le Opzioni sono indicati nello statuto della Società e dalla legge.

5. Caratteristiche delle Opzioni

- 5.1. Le Opzioni sono attribuite al Beneficiario a titolo personale e, fino alla Data di Scadenza, non



potranno essere trasferite per atto tra vivi o *mortis causa* a nessun titolo, non possono essere costituiti su di esse vincoli, pesi ovvero diritti di terzi, né sono pignorabili a fronte di debiti del Beneficiario. Non possono essere compiuti da parte del Beneficiario atti dispositivi sulle Opzioni qualunque ne sia la forma.

- 5.2. La violazione del divieto di cui al precedente Paragrafo 5.1 comporta l'immediata e automatica estinzione delle Opzioni non ancora giunte alla rispettiva Data di Maturazione, senza alcun diritto di indennizzo o risarcimento di sorta a favore del Beneficiario.

6. Assegnazione delle Opzioni e adesione al Piano di Stock Option

- 6.1. La Società provvede, entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla Data di Assegnazione ad inviare al Beneficiario il presente Regolamento e la lettera di cui all'Allegato A, nella quale sono indicati, tra l'altro, l'avvenuta assegnazione delle Opzioni e il Prezzo di Esercizio (la "Lettera di Assegnazione").
- 6.2. L'assegnazione è efficace dal momento in cui il Beneficiario avrà restituito alla Società, ai sensi di quanto disposto al successivo Articolo 12, copia della Lettera di Assegnazione, unitamente a copia del presente Regolamento, debitamente siglati su ciascuna pagina e sottoscritti in calce in segno di conferma e integrale accettazione (l'"Accettazione"), restando inteso che l'Accettazione dovrà pervenire alla Società, a pena di decadenza, entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla data di ricevimento della Lettera di Assegnazione. In caso di mancata Accettazione da parte del Beneficiario entro suddetto termine, tutte le Opzioni assegnate decadranno automaticamente e il Beneficiario non avrà più diritto di partecipare al Piano di Stock Option.
- 6.3. La sottoscrizione della Lettera di Assegnazione comporta la conferma e l'integrale accettazione dei termini della Lettera di Assegnazione nonché di tutte le disposizioni, condizioni e termini del Piano di Stock Option, come indicati nel presente Regolamento.

7. Maturazione ed esercizio delle Opzioni

- 7.1. Ciascuna Opzione maturerà alla rispettiva Data di Maturazione a condizione che:
- (i) si sia verificato il Presupposto del Piano di Stock Option, anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto ai successivi Paragrafi 7.7, 7.8 e 7.9; e,
 - (ii) non si sia verificato un Evento di Decadenza
- (le "Condizioni di Maturazione").

Le Condizioni di Maturazione sono da intendersi come cumulative.

7.2. Ove

- (i) si verifichi un Evento di Decadenza prima di una Data di Maturazione, salvo quanto previsto al successivo Paragrafo 7.2(ii), il Beneficiario perderà definitivamente e incondizionatamente i diritti che gli sono attribuiti dalle Opzioni non ancora giunte alla rispettiva Data di Maturazione, mentre manterrà il diritto sulle Opzioni che siano già giunte alla rispettiva Data di Maturazione;
- (ii) si verifichi l'Evento di Decadenza di cui al precedente Paragrafo 2.1(i)(i): (a) prima di una Data di Maturazione ovvero (b) dopo una Data di Maturazione, e a condizione che il trasferimento delle Azioni conseguente all'esercizio della relativa Opzione non si sia perfezionato, il Beneficiario perderà definitivamente e incondizionatamente tutti i diritti che gli sono attribuiti dalla relativa Opzione;
- (iii) si verifichi un Evento di Decadenza, e qualora il Beneficiario abbia acquistato le Azioni esercitando i diritti che gli sono attribuiti dalle Opzioni, la Società, nell'ambito della cessazione del rapporto di lavoro intercorrente tra la stessa e il Beneficiario, avrà diritto di acquistare dal Beneficiario, che avrà l'obbligo di vendere, le Azioni che siano state acquistate dal Beneficiario e che siano ancora in suo possesso.

Ove la Società intenda esercitare l'opzione di acquisto delle Azioni di cui al Paragrafo 7.2(iii), la

Società dovrà inviare, a pena di decadenza, una comunicazione scritta entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dall'Evento di Decadenza, da far pervenire al Beneficiario secondo le modalità di cui al successivo Articolo 12, a mezzo della quale la Società informi il Beneficiario della sua intenzione di esercitare o meno l'opzione di acquisto delle Azioni. In caso di esercizio del diritto di opzione da parte della Società, il prezzo di acquisto delle Azioni sarà pari al prezzo di chiusura del titolo al termine delle contrattazioni del giorno in cui la Società abbia inviato l'anzidetta comunicazione.

Il trasferimento delle Azioni alla Società dovrà perfezionarsi entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla ricezione, da parte del Beneficiario, della anzidetta comunicazione.

7.3. Ciascuna Opzione maturata ai sensi del precedente Paragrafo 7.1 potrà essere esercitata un'unica volta dal Beneficiario, nei termini e nei modi previsti dal presente Regolamento durante il Periodo di Esercizio, a pena di decadenza.

7.4. Il Beneficiario potrà esercitare ciascuna Opzione a condizione che:

- (i) siano rispettate le Condizioni di Maturazione di cui al precedente Paragrafo 7.1;
- (ii) il Beneficiario abbia inviato, a pena di decadenza, una comunicazione scritta redatta in conformità al testo di cui all'Allegato B al presente Regolamento e fatta pervenire alla Società secondo le modalità di cui al successivo Articolo 12, entro il relativo Periodo di Esercizio (la "Comunicazione di Esercizio")
(le "Condizioni di Esercizio").

Le Condizioni di Esercizio sono da intendersi come cumulative.

7.5. Entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla data di ricezione della Comunicazione di Esercizio, la Società dovrà inviare, a pena di decadenza, una comunicazione scritta, da far pervenire al Beneficiario secondo le modalità di cui al successivo Articolo 12, a mezzo della quale informerà il Beneficiario dell'effettiva disponibilità o meno di un numero di Azioni sufficiente ai fini del trasferimento delle stesse al Beneficiario nella misura indicata nella Comunicazione di Esercizio.

7.6. Al verificarsi delle Condizioni di Maturazione e delle Condizioni di Esercizio, e qualora la Società abbia comunicato al Beneficiario di disporre di un numero di Azioni sufficiente, il trasferimento delle Azioni al Beneficiario si perfezionerà entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla data di ricezione di detta comunicazione, subordinatamente all'effettivo pagamento del Prezzo di Esercizio.

La Società invierà al Beneficiario, ai sensi dell'Articolo 12 che segue, conferma del perfezionamento dell'acquisto delle Azioni entro 2 (due) Giorni Lavorativi dall'effettivo pagamento del Prezzo di Esercizio.

7.7. Qualora la Società abbia comunicato al Beneficiario di non disporre di un numero di Azioni sufficiente ai fini del trasferimento delle stesse al Beneficiario nella misura indicata nella Comunicazione di Esercizio, la Società potrà, in via alternativa e a propria discrezionale e insindacabile scelta, da comunicare al Beneficiario secondo le modalità di cui al successivo Articolo 12:

- (i) acquistare sul mercato azioni proprie, ove possibile; ovvero,
- (ii) procedere ad un aumento del capitale sociale dedicato al Piano di Stock Option.

A fini di chiarezza, resta inteso che, ove la Società non sia in grado di reperire azioni proprie sul mercato, non vi sarà alcun obbligo per la Società di procedere ad alcun aumento di capitale sociale ai sensi del Paragrafo 7.7(ii) che precede, restando questa una mera e discrezionale facoltà della Società.

7.8. Ove la Società proceda ai sensi del Paragrafo 7.7(i) che precede, farà quanto possibile per acquistare sul mercato le azioni proprie. Una volta che la Società abbia reperito un numero di azioni proprie sufficiente ai fini del trasferimento delle Azioni al Beneficiario nella misura indicata nella Comunicazione di Esercizio, la Società ne darà comunicazione scritta al Beneficiario e il trasferimento delle Azioni al Beneficiario si perfezionerà entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla data di ricezione di detta comunicazione, subordinatamente all'effettivo pagamento del Prezzo di

Esercizio, e a condizione che non si sia verificato a tale data l'Evento di Decadenza di cui al precedente Paragrafo 2.1(l)(i).

La Società invierà al Beneficiario, ai sensi dell'Articolo 12 che segue, conferma del perfezionamento dell'acquisto delle Azioni entro 2 (due) Giorni Lavorativi dall'effettivo pagamento del Prezzo di Esercizio.

7.9. Ove la Società proceda ai sensi del Paragrafo 7.7(ii) che precede:

- (i) il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione sarà pari al Prezzo di Esercizio;
- (ii) i soci della Società non potranno esercitare alcun diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, co. 7 del Cod. Civ., nella misura in cui le stesse siano necessarie ai fini del raggiungimento del numero di Azioni indicato nella Comunicazione di Esercizio;
- (iii) l'aumento di capitale, la sottoscrizione delle Azioni e l'assegnazione delle stesse al Beneficiario verranno completati entro 3 (tre) mesi dal ricevimento della comunicazione con la quale la Società abbia informato il Beneficiario di voler procedere ai sensi del Paragrafo 7.7(ii) che precede.
- (iv) le disposizioni del presente Regolamento si applicheranno *mutatis mutandis*.

8. Prezzo di Esercizio

- 8.1. Il prezzo a cui il Beneficiario può acquistare le Azioni esercitando il diritto che gli è attribuito da ciascuna Opzione è pari a Euro [.....] per Azione (il "Prezzo di Esercizio").
- 8.2. Il Prezzo di Esercizio deve essere versato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente della Società indicato nella Lettera di Assegnazione.

9. Limiti alla circolazione delle Azioni

- 9.1. Le Azioni acquistate dal Beneficiario esercitando il diritto che gli è attribuito da ciascuna Opzione sono nominative. Per un periodo pari a 6 (sei) mesi decorrenti dal perfezionamento del trasferimento delle Azioni al Beneficiario, le Azioni non possono essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo (fatta salva dunque la trasferibilità *mortis causa*), non possono essere costituiti su di esse vincoli, pesi ovvero diritti di terzi, né sono in alcun modo pignorabili a fronte di debiti del Beneficiario. Non possono essere compiuti da parte del Beneficiario atti dispositivi sulle Azioni qualunque ne sia la forma.
- 9.2. Nel periodo compreso tra il sesto mese e il dodicesimo mese dal perfezionamento del trasferimento delle Azioni al Beneficiario, il 50% (cinquanta-per-cento) delle Azioni acquistate dal Beneficiario è liberamente trasferibile.
- 9.3. A decorrere dal dodicesimo mese dal perfezionamento del trasferimento delle Azioni al Beneficiario, tutte le Azioni acquistate dal Beneficiario sono liberamente trasferibili.
- 9.4. Ove il Beneficiario intenda trasferire le Azioni ai sensi dei Paragrafi 9.2 e 9.3 che precedono, la Società avrà il diritto di acquistare, e il Beneficiario avrà l'obbligo di vendere, le Azioni che il Beneficiario abbia acquistato, secondo le modalità di seguito indicate.

Il Beneficiario dovrà inviare una comunicazione scritta, da far pervenire alla Società ai sensi dell'Articolo 12 che segue, indicando il numero di Azioni che intende trasferire (la "Comunicazione di Vendita").

Entro 3 (tre) giorni di mercato aperto dalla ricezione della Comunicazione di Vendita, la Società dovrà inviare, a pena di decadenza, una comunicazione scritta, da far pervenire al Beneficiario secondo le modalità di cui al successivo Articolo 12, a mezzo della quale la Società informi il Beneficiario della sua intenzione di esercitare o meno l'opzione di acquisto delle Azioni. In caso di esercizio del diritto di opzione da parte della Società, il prezzo di acquisto delle Azioni indicate nella Comunicazione di Vendita sarà pari al prezzo di chiusura del titolo al termine delle contrattazioni del giorno in cui la Società abbia ricevuto la Comunicazione di Vendita (il "Prezzo di Acquisto").

Il trasferimento delle Azioni alla Società dovrà perfezionarsi entro 3 (tre) Giorni Lavorativi dalla ricezione, da parte del Beneficiario, della anzidetta comunicazione, subordinatamente all'effettivo pagamento del Prezzo di Acquisto.

- 9.5. In caso di violazione di qualsivoglia limite di cui ai Paragrafi 9.1, 9.2 e 9.3 che precedono il Beneficiario sarà responsabile dei danni e/o dei pregiudizi che detta violazione abbia arrecato alla Società.

10. Trattenute

- 10.1. Ove, per qualsiasi motivo, l'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario esponesse la Società a responsabilità di sostituto di imposta o di natura previdenziale a carico del dipendente, la Società avrà il diritto di trattenere da qualsiasi pagamento a favore del Beneficiario l'ammontare delle trattenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente richieste per legge o, in alternativa, di subordinare la vendita delle Azioni alla corresponsione di tale ammontare da parte del Beneficiario.

11. Modifiche del capitale sociale e cessazione del Piano di Stock Option

- 11.1. In presenza di aumenti di capitale il Prezzo di Esercizio non si intenderà modificato al fine di riflettere le suddette variazioni.

Resta inteso che, in presenza di operazioni straordinarie che incidano sulla struttura del capitale sociale, il numero delle Azioni oggetto delle Opzioni sarà determinato sulla base del relativo rapporto di cambio o ragionevolmente concordato fra le parti.

- 11.2. Al verificarsi di un Evento di Decadenza il Piano di Stock Option si intenderà automaticamente cessato, fermo restando quanto al precedente Paragrafo 7.2.

12. Comunicazioni

- 12.1. Tutte le comunicazioni tra la Società e il Beneficiario dovranno essere effettuate per iscritto, in lingua italiana, a mezzo lettera raccomandata A/R, raccomandata a mani con sottoscrizione di ricevuta, posta elettronica certificata o e-mail. Tali comunicazioni dovranno essere inviate:

- (i) se alla Società:

Alberto Pagliardini

Via Birmania, 74/76 00144 Roma

ap@leonefilmgroup.com

- (ii) se al Beneficiario:

Armando Tarquini

Via di Villa Patrizi 2c 00161 Roma

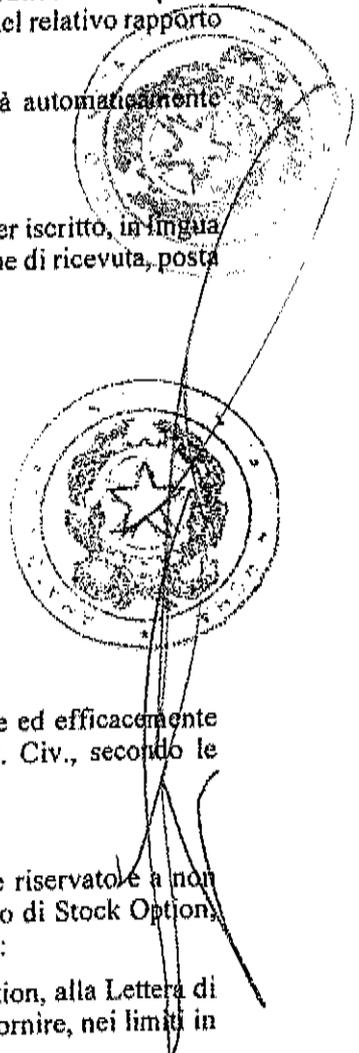
armando.tarquini@gmail.com

- 12.2. Qualsiasi comunicazione tra la Società e il Beneficiario si intenderà validamente ed efficacemente eseguita al ricevimento della stessa, anche ai sensi dell'articolo 1335 del Cod. Civ., secondo le modalità e agli indirizzi indicati al Paragrafo 12.1 che precede.

13. Obblighi di riservatezza

- 13.1. Fino alla Data di Scadenza, il Beneficiario si impegna a mantenere strettamente riservato e a non comunicare e/o divulgare a terzi il contenuto del presente Regolamento, del Piano di Stock Option, della Lettera di Assegnazione e della Comunicazione di Esercizio, fatta eccezione:

- (i) per le informazioni relative al presente Regolamento, al Piano di Stock Option, alla Lettera di Assegnazione e alla Comunicazione di Esercizio che il Beneficiario potrà fornire, nei limiti in cui ciò sia strettamente necessario, ai propri consulenti contabili e/o legali;
- (ii) per le informazioni che dovranno essere fornite alle autorità di controllo ovvero al pubblico od a terzi, nell'adempimento di disposizioni di legge o regolamentari;



- (iii) per le informazioni relative al presente Regolamento, al Piano di Stock Option, alla Lettera di Assegnazione e alla Comunicazione di Esercizio per le quali la Società abbia dato il proprio preventivo consenso per iscritto.

14. Spese

- 14.1. Le spese relative all'esecuzione e alla gestione del Piano di Stock Option sono integralmente ed esclusivamente a carico della Società.
- 14.2. Restano a carico del Beneficiario le imposte e gli eventuali contributi a carico del dipendente dovuti a fronte della assegnazione delle Opzioni e delle Azioni.

15. Clausola di salvaguardia

- 15.1. L'eventuale invalidità, nullità o inefficacia di singole disposizioni del presente Regolamento non determinerà l'invalidità, nullità o inefficacia delle rimanenti disposizioni, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 1419 del Cod. Civ.

16. Legge applicabile e foro esclusivo

- 16.1. Il presente Regolamento è regolato dalla legge italiana e sarà interpretato in conformità alla medesima.
- 16.2. Per ogni eventuale controversia relativa al Piano di Stock Option, al presente Regolamento e/o agli altri documenti inerenti al Piano di Stock Option, comprese quelle relative alla loro validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà competente in via esclusiva ed inderogabile il Foro di Roma.



ALLEGATO A
LETTERA DI ASSEGNAZIONE

Egr. Dott. Armando Tarquini
Via di Villa Patrizi, 2/c
00161 - Roma

[Luogo], [Data]

Oggetto: Lettera di assegnazione relativa al piano di incentivazione della Leone Film Group S.p.A., approvato in data 27 maggio 2021

Egregio Sig. Dott. Armando Tarquini,

Abbiamo il piacere di comunicarLe che, nell'ambito del piano di remunerazione e incentivazione ("Piano di Stock Option") della Leone Film Group S.p.A. (la "Società"), approvato dall'assemblea data 27 maggio 2021 (la "Data di Assegnazione"), Lei è stato individuato quale Beneficiario del Piano di Stock Option e, con la presente lettera di assegnazione (la "Lettera di Assegnazione"), la Società La invita ad aderire al Piano di Stock Option ai seguenti termini e condizioni.

I termini con iniziale maiuscola quivi non altrimenti definiti hanno lo stesso significato loro attribuito dal Regolamento.

1. Oggetto della presente Lettera di Assegnazione. Con la presente Lettera le vengono assegnate (quattro) Opzioni, ciascuna valida per l'acquisto di un numero massimo di Azioni pari a 35.498, ai termini e alle condizioni di cui al Regolamento quivi allegato.
2. Maturazione dell'Opzione. Fermo restando quanto diversamente previsto dal Regolamento, e al verificarsi delle Condizioni di Maturazione, Lei maturerà ciascuna delle Opzioni di cui al punto che precede nella relativa Data di Maturazione, restando inteso che l'esercizio dell'Opzione è subordinato al verificarsi delle Condizioni di Esercizio.
3. Prezzo dell'Opzione e Prezzo di Acquisto. L'Opzione è a Lei assegnata a titolo gratuito, fermo restando che il Prezzo di Esercizio ai fini dell'acquisizione/della sottoscrizione del numero di Azioni di cui al punto 1 che precede, è pari a Euro per Azione, e così ad un ammontare massimo complessivo di Euro Il Prezzo di Esercizio dovrà essere versato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente della Società di cui alle coordinate di seguito indicate:

Intestatario: [•]

Banca: [•]

IBAN: [•]

4. Modalità di esercizio. L'esercizio di ciascuna Opzione dovrà avvenire mediante comunicazione di esercizio da inviarsi alla Società, ai sensi dell'Articolo 12 del Regolamento, nel testo qui allegato (la "Comunicazione di Esercizio"), nonché con il versamento a mezzo bonifico bancario del relativo Prezzo di Esercizio, secondo le modalità e i termini di cui all'Articolo 7 del Regolamento.
5. Accettazione del Regolamento. Con l'adesione al Piano di Stock Option, Lei accetta il Regolamento (che forma parte integrante e sostanziale della presente), e dichiara di eleggere domicilio ad ogni e qualsiasi effetto del Regolamento nel luogo indicato nell'intestazione della presente Lettera di Assegnazione.



* * *

Qualora Lei sia d'accordo con il contenuto della presente Lettera di Assegnazione, La preghiamo di restituire alla Società copia della presente e dell'allegato Regolamento, debitamente siglati su ciascuna pagina e sottoscritti in calce, in segno di Sua conferma e integrale accettazione entro 7 Giorni Lavorativi dalla data odierna.

Con i migliori saluti,

Leone Film Group S.p.A.

Nome: _____

Titolo: _____

In segno di conferma ed integrale accettazione:

Il Beneficiario

Luogo: _____

Data: _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Cod. Civ., il Beneficiario dichiara di approvare specificamente per iscritto quanto riportato nel Regolamento agli Articoli 4 (*Oggetto del Piano di Stock Option*), 5 (*Caratteristiche delle Opzioni*), 7 (*Maturazione ed esercizio delle Opzioni*), 9 (*Limiti alla circolazione delle Azioni*), 10 (*Modifiche del capitale sociale e cessazione del Piano di Stock Option*), 13 (*Obblighi di riservatezza*) e 16 (*Legge applicabile e foro esclusivo*).

Il Beneficiario

Luogo: _____

Data: _____

Allegati:

Regolamento del Piano di Stock Option

Comunicazione di Esercizio

ALLEGATO B
COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO

Spettabile

Leone Film Group S.p.A.

Via Birmania,74/76

00144 - Roma

Oggetto: Comunicazione per l'esercizio del diritto di opzione di cui al piano di incentivazione della Leone Film Group S.p.A., approvato in data 27 maggio 2021

Il sottoscritto Armando Tarquini (di seguito, il "**Beneficiario**"), nato a Pescara, il 26 dicembre 1968, residente in Roma, alla via di Villa Patrizi 2c, telefono 335 8756398 codice fiscale TRQ RND 68T 26G482D, in qualità di *Chief Financial Officer* di Leone Film Group S.p.A., sede sociale in Roma in Via Birmania,74/76, capitale sociale pari a Euro 212.988,00, C.F. e p. IVA 03570191001 (la "**Società**")

dichiara

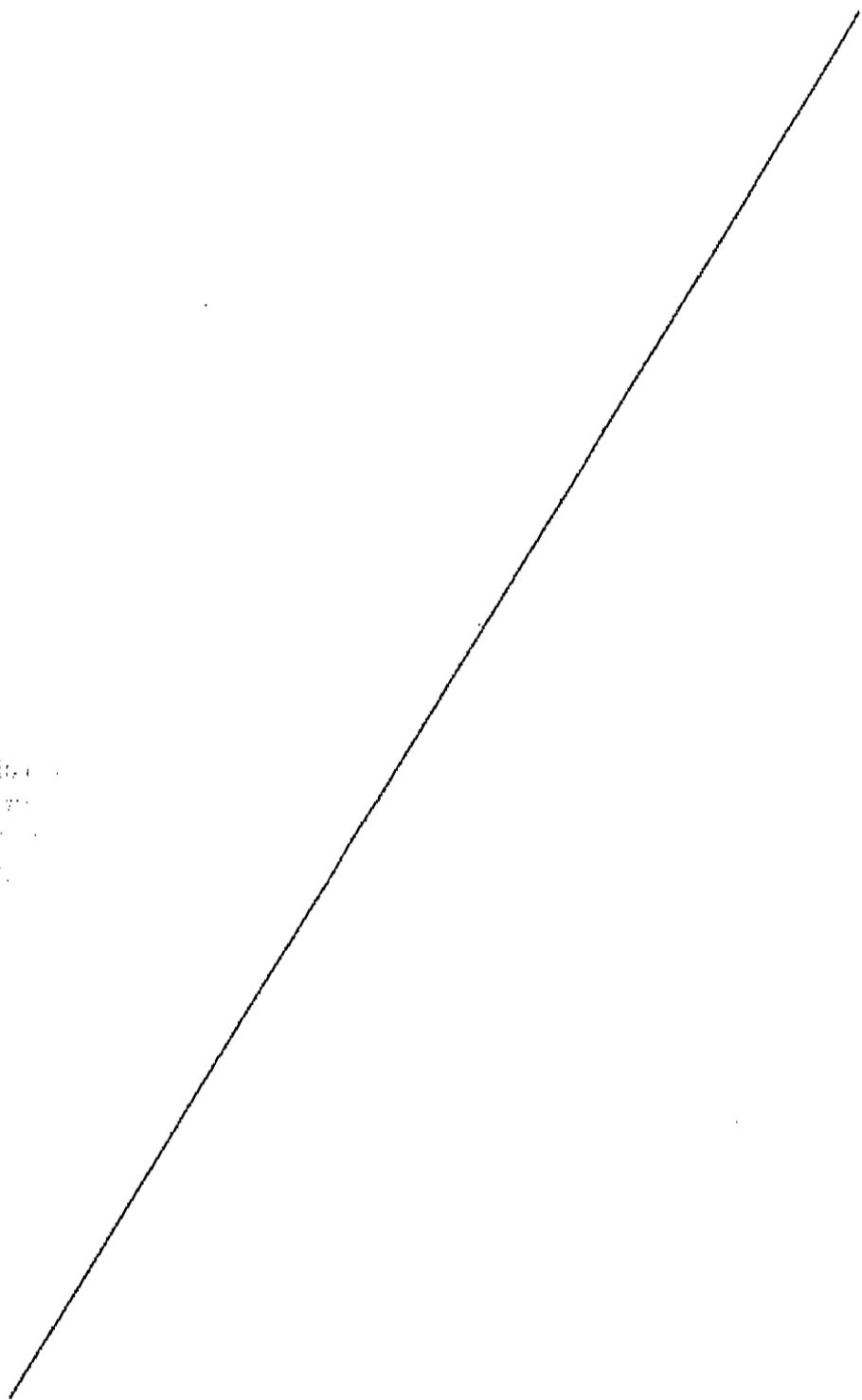
- di aver preso visione del Regolamento del Piano di Stock Option della Società, che si intende qui interamente richiamato anche nelle definizioni convenzionali, i cui termini, modalità e condizioni sono stati confermati e integralmente accettati con la Lettera di Assegnazione inviata il;
- di essere informato che la presente Comunicazione di Esercizio deve essere trasmessa a mezzo lettera raccomandata A/R, raccomandata a mani con sottoscrizione di ricevuta, posta elettronica certificata o e-mail, presso i recapiti della Società di cui al Paragrafo 12.1 del Regolamento, siglata in ogni pagina e sottoscritta, entro e non oltre il Periodo di Esercizio;
- che alla Data di Maturazione si sono verificate le Condizioni di Maturazione.
- di essere a conoscenza e di accettare che l'Opzione maturata può essere esercitata ai termini e condizioni indicati nel Regolamento;
- di essere a conoscenza e di accettare che il Prezzo di Esercizio determinato dalla Società per l'esercizio dell'Opzione che conferisce il diritto all'acquisizione/alla sottoscrizione di un numero di massimo di Azioni pari a 35.498 è pari a per Azione, e così ad un ammontare massimo complessivo di Euro
- a tutti gli effetti e sotto la propria esclusiva responsabilità che i dati anagrafici sopra indicati sono corretti;
- di essere informato e di accettare che, qualora questa Comunicazione di Esercizio risultasse incompleta in quanto non debitamente compilata o sottoscritta in tutte le sue parti, la stessa sarà priva di efficacia;
- di esercitare l'Opzione assegnata allo stesso dall'assemblea della Società alla Data di Assegnazione
- di acquistare n. Azioni al Prezzo di Esercizio, il cui versamento sarà effettuato dal sottoscritto a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente della Società.

Il Beneficiario

Luogo: _____

Data: _____

Faint, illegible text or markings on the left side of the page.



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 27 maggio 2021

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della società Leone Film Group S.p.A. è convocata in unica convocazione per il giorno 27 maggio 2021, ore 17:00, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

ordine del giorno

1. proposta di modifica dello statuto sociale per il necessario adeguamento dello stesso alle intervenute modifiche al Regolamento Emittenti AIM Italia. Delibere inerenti e conseguenti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di modifica dello statuto sociale per il necessario adeguamento dello stesso alle intervenute modifiche al Regolamento Emittenti AIM Italia. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente relazione (di seguito, la "Relazione") ha la finalità di illustrare e motivare le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi il 26 aprile 2021, come indicate all'ordine del giorno di cui all'avviso di convocazione.

Im particolare, con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la proposta di modificare alcune disposizioni dello statuto della Società (di seguito, lo "Statuto"). Dette modifiche si rendono necessarie al fine di adeguare il contenuto dello Statuto agli emendamenti e agli aggiornamenti apportati al Regolamento Emittenti AIM Italia, introdotti da Borsa Italiana con avviso n. 17857 del 6 luglio 2020, e ai quali la Società è tenuta a conformarsi.

In particolare, si propone di effettuare le modifiche di seguito illustrate.

Art. 11

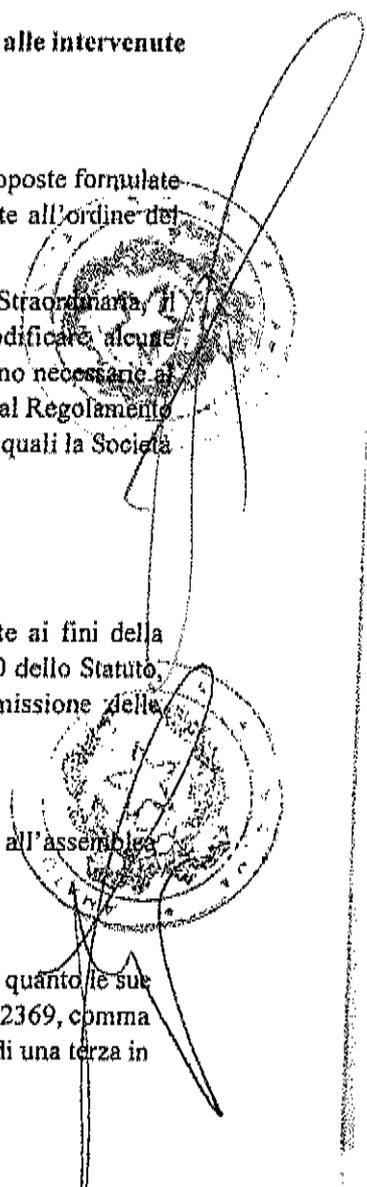
Le modifiche proposte consentono di coordinare la previsione delle maggioranze previste ai fini della regolare costituzione dell'assemblea e della validità delle relative deliberazioni con l'art. 30 dello Statuto, di nuovo inserimento, relativo alle maggioranze previste in caso di revoca dall'ammissione delle negoziazioni.

Art. 12

Viene inserita la possibilità che i soci rappresentanti il 10% del capitale sociale propongano all'assemblea di trattare materie ulteriori a quelle previste nell'avviso di convocazione.

Art. 13

Dal momento che la Società è un emittente che fa ricorso al mercato del capitale di rischio in quanto le sue azioni sono diffuse tra il pubblico in misura rilevante, si propone di prevedere, ai sensi dell'art. 2369, comma 1, Codice Civile, la possibilità di una seconda convocazione in caso di assemblea ordinaria e di una terza in caso di assemblea straordinaria.



Art. 13-bis

Viene inserito l'art. 13-bis, che riprende parte del contenuto della precedente formulazione dell'art. 13 dello Statuto, relativa alla rappresentanza degli azionisti in assemblea. Inoltre, viene prevista la possibilità che la Società possa avvalersi, ai fini della rappresentanza degli azionisti in assemblea, di un rappresentante designato, applicando in via volontaria l'art. 135-undecies, TUF e le disposizioni di cui al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999.

Art. 14 e Art. 15

Gli artt. 14 e 15 dello Statuto vengono adeguati a quanto richiesto dal Regolamento Emittenti AIM Italia al fine di prevedere anche statutariamente il possesso in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione dei requisiti onorabilità di cui all'art. 147-quinquies, TUF; viene inoltre previsto che almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF. Gli amministratori indipendenti devono essere preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser della Società.

Art. 18

Ai fini della regolare costituzione delle sedute del Consiglio di Amministrazione della Società e delle relative deliberazioni, pur in assenza di regolare convocazione, viene espunto il riferimento alla presenza del revisore.

Art. 19

Viene inserito un richiamo all'art. 30 dello Statuto, relativo alle maggioranze previste in caso di revoca dall'ammissione delle negoziazioni.

Art. 22

Viene specificata la durata del mandato del collegio sindacale (3 esercizi) e vengono previste le modalità di nomina dei sindaci. Inoltre, viene precisato che essi devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'art. 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF. Viene inoltre eliminata la possibilità che la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio sindacale qualora la Società non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio.

Art. 28 e Art. 28-bis

La disposizione relativa alla disciplina dell'OPA endosocietaria viene integrata con la nuova formulazione, relativa al richiamo volontario della disciplina in materia di offerta pubblica di acquisto prevista dal TUF, di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Art. 29

In tema di partecipazioni significative, viene precisato che il raggiungimento o il superamento delle soglie stabilite dal Regolamento Emittenti con riguardo alle azioni con diritto di voto deve essere comunicato alla Società entro quattro giorni di negoziazione. Viene inoltre previsto che, in caso di violazione di tale obbligo, le azioni che non siano state oggetto di comunicazione sono computate ai fini del quorum costitutivo ma non anche del quorum deliberativo.

Art. 30

Viene inserito l'art. 30, relativo alla revoca dall'ammissione delle negoziazioni, nella esatta formulazione di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Art. 31

Viene inserito l'art. 31, relativo alla disciplina delle operazioni con parti correlate. Viene pertanto richiamata la procedura parti correlate adottata dalla società.

Al fine di consentire una migliore comprensione delle modifiche che il Consiglio di Amministrazione propone di apportare allo Statuto sociale è stata predisposta la tavola sinottica che segue nella quale è riprodotto il testo degli articoli dello Statuto e, a fronte dello stesso, il nuovo testo oggetto di proposta con evidenza delle relative modifiche.

Testo vigente	Modifiche proposte
<p>Art. 11 = Sono riservate alla assemblea dei soci le materie che la legge o il presente statuto attribuiscono alla stessa.</p> <p>L'Assemblea ordinaria può altresì deliberare che le azioni della società costituiscano oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione o su mercati anche non regolamentati ovvero la revoca della negoziazione sui predetti sistemi e/o mercati.</p> <p>Le maggioranze sono quelle richieste dalla legge nei singoli casi.</p>	<p>Art. 11 = Sono riservate alla assemblea dei soci le materie che la legge o il presente statuto attribuiscono alla stessa.</p> <p>L'Assemblea ordinaria può altresì deliberare che le azioni della società costituiscano oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione o su mercati anche non regolamentati ovvero la revoca della negoziazione sui predetti sistemi e/o mercati.</p> <p>Fermo restando quanto previsto al successivo articolo 30, le maggioranze necessarie ai fini della regolare costituzione dell'assemblea e quelle previste ai fini della validità delle relative deliberazioni sono quelle richieste dalla legge nei singoli casi.</p>
<p>Art. 12 = L'assemblea si riunisce, di regola, nel Comune dove ha sede la Società, salva diversa determinazione dell'organo amministrativo e purché in Italia.</p> <p>L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata a cura del Consiglio di Amministrazione mediante avviso di convocazione contenente l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'Assemblea. L'avviso dovrà essere pubblicato, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oppure, in alternativa, su uno dei seguenti quotidiani: "Il Messaggero" o "Il Tempo" o "Milano Finanza".</p> <p>In deroga a quanto previsto al comma precedente, qualora la Società non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio ovvero non sia quotata sull'AIM o in altri sistemi</p>	<p>Art. 12 = L'assemblea si riunisce, di regola, nel Comune dove ha sede la Società, salva diversa determinazione dell'organo amministrativo e purché in Italia.</p> <p>L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata a cura del Consiglio di Amministrazione mediante avviso di convocazione contenente l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'Assemblea. L'avviso dovrà essere pubblicato, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oppure, in alternativa, su uno dei seguenti quotidiani: "Il Messaggero" o "Il Tempo" o "Milano Finanza". I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di</p>



multilaterali di negoziazione, l'Assemblea può essere convocata anche mediante avviso comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure mediante raccomandata a mani, telefax, o mediante e-mail, spedita a tutti gli azionisti purchè sia fornita la prova dell'avvenuta ricezione almeno otto giorni prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2366 c.c., precisandosi che l'avviso deve essere spedito agli specifici recapiti che risultino dal libro soci o che siano stati espressamente comunicati dal socio alla Società con lettera raccomandata.

convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno un quotidiano a diffusione nazionale al più tardi almeno sette giorni prima della data dell'Assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. I Soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese. I Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

In deroga a quanto previsto al comma precedente, qualora la Società non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio ovvero non sia quotata sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, l'Assemblea può essere convocata anche mediante avviso comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure mediante raccomandata a mani, telefax, o mediante e-mail, spedita a tutti gli azionisti purchè sia fornita la prova dell'avvenuta ricezione almeno otto giorni prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2366 c.c., precisandosi che l'avviso deve essere spedito agli specifici recapiti che risultino dal libro soci o che siano stati espressamente comunicati dal socio alla Società con lettera raccomandata.

Art. 13 = Possono intervenire alle assemblee, anche facendosi rappresentare a norma dell'art. 2372 del c.c., coloro che sono iscritti nel libro dei soci.

Ove le azioni della Società fossero oggetto di negoziazione sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

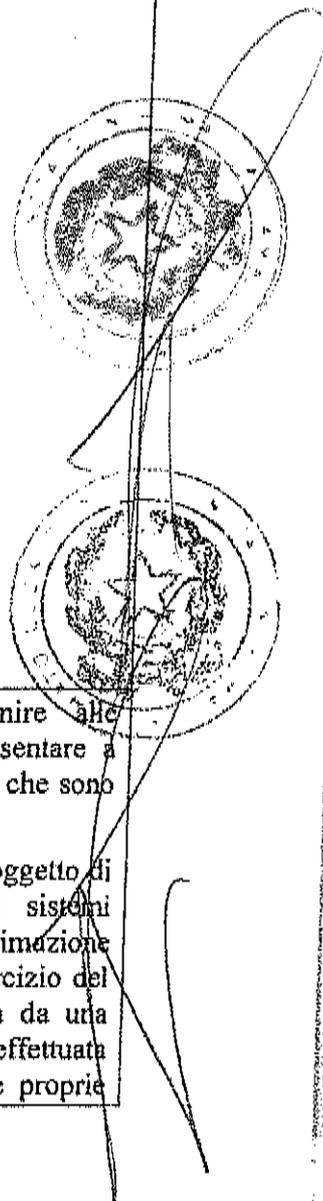
L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore a ciò designato dagli intervenuti; e in caso di loro mancanza, assenza o impedimento, dalla persona designata dai presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. Nei casi previsti dalla legge o su richiesta del Presidente il verbale è redatto da un notaio.

Art. 13 = Nel caso in cui l'emittente dovesse qualificarsi come emittente con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

Art. 13-bis = Possono intervenire alle assemblee, anche facendosi rappresentare a norma dell'art. 2372 del c.c., coloro che sono iscritti nel libro dei soci.

Ove le azioni della Società fossero oggetto di negoziazione sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie



Alm

scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Ogni socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altro soggetto nei limiti e con le modalità previsti dalla legge. La Società ha facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega. In tale caso troveranno applicazione per richiamo volontario l'articolo 135-undecies, TUF e le disposizioni di cui al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione della riunione. Non possono tuttavia essere designati a tal fine i soggetti ai quali la legge non consente di rilasciare deleghe per l'intervento in assemblee.

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore a ciò designato dagli intervenuti; e in caso di loro mancanza, assenza o impedimento, dalla persona designata dai presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. Nei casi previsti dalla legge o su richiesta del Presidente il verbale è redatto da un notaio.

Art. 14 = La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 (tre) e 7 (sette), nominati anche tra soggetti non soci.

Art. 14 = La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 (tre) e 9 (nove), nominati anche tra soggetti non soci.

L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

Resta inteso che, in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, nonché dall'articolo 3 del codice di autodisciplina di Borsa Italiana del 5 dicembre 2011.

L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere, a pena di ineleggibilità, i requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-quinquies, TUF.

Resta inteso che, in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter del TUF, nonché dal Codice di Corporate governance adottato da Borsa Italiana pro tempore vigente e deve essere scelto sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Art. 15 = Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge, durano in carica per tre esercizi e possono essere revocati dall'Assemblea in qualunque tempo. L'Assemblea ne determina l'eventuale compenso.

Art. 15 = La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 7% (sette per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile) e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale

Scari

divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società entro le ore 13.00 almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare devono contenere almeno 1 (uno) consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter del TUF; tale candidato deve essere indicato in una posizione tale da garantirne la nomina. Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società: a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto, ivi inclusa una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale; d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; e) un documento rilasciato dal Nominated Adviser della Società attestante che almeno un candidato

indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser della Società; f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Eventuali variazioni nei requisiti comunicati ai sensi delle disposizioni che precedono, sono tempestivamente comunicate alla Società. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede a una votazione di ballottaggio. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesti dallo Statuto, i candidati non indipendenti eletti

Sam

come ultimi in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, saranno sostituiti con i candidati indipendenti secondo l'ordine progressivo non eletti della stessa lista, ovvero, in difetto, con i candidati indipendenti non eletti delle altre liste secondo l'ordine progressivo in cui sono presentati, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero di amministratori indipendenti richiesto dallo Statuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti di indipendenza. Il venir meno dei requisiti di onorabilità previsti ex articolo 147-quinquies TUF, comporterà la decadenza dalla carica dell'amministratore. Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo restando che almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea e sia mantenuta la presenza in Consiglio di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto e individuato sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea. Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza dell'amministratore, salvo che tali requisiti

	<p>debbano essere presenti solo per taluni componenti del Consiglio di Amministrazione e residuino comunque in capo al numero minimo di amministratori che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare pro tempore vigente nonché secondo il presente statuto. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.</p>
<p>Art. 18 = Il consiglio di amministrazione deve deliberare con il metodo collegiale.</p> <p>Il presidente convoca il consiglio con l'avviso di cui all'art. 23.</p> <p>Le riunioni collegiali del consiglio si tengono presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni collegiali del consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.</p> <p>Le riunioni e le deliberazioni collegiali del Consiglio sono valide anche senza regolare convocazione quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi/revisore se nominati.</p> <p>Delle deliberazioni collegiali si redige verbale firmato dal presidente e dal segretario, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.</p>	<p>Art. 18 = Il consiglio di amministrazione deve deliberare con il metodo collegiale.</p> <p>Il presidente convoca il consiglio con l'avviso di cui all'art. 23.</p> <p>Le riunioni collegiali del consiglio si tengono presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni collegiali del consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.</p> <p>Le riunioni e le deliberazioni collegiali del Consiglio sono valide anche senza regolare convocazione quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi se nominati.</p> <p>Delle deliberazioni collegiali si redige verbale firmato dal presidente e dal segretario, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.</p>
<p>Art. 22 = I soci eleggono il collegio sindacale costituito da tre sindaci effettivi e ne determinano il compenso. I soci eleggono altresì due sindaci supplenti. I sindaci uscenti sono rieleggibili.</p> <p>Al collegio sindacale si applicano le disposizioni stabilite dalla legge.</p> <p>La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore contabile o da una società di revisione, iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, che</p>	<p>Art. 22 = I soci eleggono il collegio sindacale costituito da tre sindaci effettivi e ne determinano il compenso. I soci eleggono altresì due sindaci supplenti. I sindaci uscenti sono rieleggibili. Il collegio sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.</p> <p>I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti</p>

l. l.

vengono scelti e nominati, sentito il collegio sindacale, dall'Assemblea, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.

Qualora la Società sia amministrata secondo il sistema ordinario, non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio o le azioni non siano negoziate sull'AIM e non sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, la revisione legale dei conti può essere esercitata anche dal collegio sindacale, che, in tal caso, sarà costituito da componenti tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF, nonché dal codice di corporate governance adottato da Borsa Italiana pro tempore vigente. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'articolo 4 del presente statuto, ossia la produzione, la coproduzione, il doppiaggio, il mixage, la distribuzione, la compravendita, il commercio e/o l'importazione e l'esportazione di film e cortometraggi, l'assunzione di artisti anche in esclusiva, l'organizzazione e la gestione di spettacoli teatrali, nonché tutte le attività connesse con l'industria e l'esercizio di attività cinematografica, televisiva e teatrale in genere.

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 7% (sette per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile) e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale possono concorrere a presentare e votare una sola lista. Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni

candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società entro le 13.00 almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati: a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto, nonché una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; c) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti; d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato

Scun

accetta la propria candidatura; e) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea. Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il candidato eletto dalla lista risultata seconda sarà anche nominato presidente del collegio sindacale. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria. Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità e professionalità ex articolo 148, comma 4 TUF, il sindaco decade

dalla carica. In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti. In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato. Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge. L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del presidente ed a quanto altro a termine di legge.

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore contabile o da una società di revisione, iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, che vengono scelti e nominati, sentito il collegio sindacale, dall'Assemblea, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.

Art. 28 = In caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM, e a partire da tale data di ammissione, saranno applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamento Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento

Art. 28 = A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni), si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della

dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF, non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che potrà essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì ad eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio entro 30 (trenta) giorni dal ricordo e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La Società, gli azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni

offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 Cod. Civ., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione senza indugio al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A..

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Art. 28-bis = A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni), si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

La disciplina di cui alle norme TUF richiamata è quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui al presente articolo dello Statuto.

Fermo restando quanto segue, nell'ipotesi in cui trovi applicazione il richiamo dell'articolo 111 del TUF, il prezzo non potrà essere inferiore al valore calcolato mediante applicazione dei criteri dell'articolo 2437-ter c.c.. Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo determinato da una società di revisione nominata dal Presidente di Assirevi entro 10 giorni dalla richiesta trasmessa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e calcolato tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle

Stur

	<p>sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni; (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (iii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi sei mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.</p> <p>Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.</p> <p>Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.</p>
<p>Art. 29 = Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari emessi dalla Società siano ammessi all'AIM, troverà applicazione ai sensi del Regolamento Emittenti dell'AIM (il "Regolamento Emittenti") la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla CONSOB, pro tempore vigente (la "Disciplina sulla Trasparenza") salvo quanto qui previsto.</p> <p>Il socio che venga a detenere azioni della Società ammesse alla negoziazione sull'AIM in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti (la "Partecipazione Significativa") è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio</p>	<p>Art. 29 = Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari emessi dalla Società siano ammessi all'AIM, troverà applicazione ai sensi del Regolamento Emittenti dell'AIM (il "Regolamento Emittenti") la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla CONSOB, pro tempore vigente (la "Disciplina sulla Trasparenza") salvo quanto qui previsto.</p> <p>Il socio che venga a detenere azioni della Società con diritto di voto ammesse alla negoziazione sull'AIM in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti (la "Partecipazione Significativa") è tenuto a darne tempestiva</p>

di Amministrazione.

Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un "Cambiamento Sostanziale" che deve essere comunicato alla Società entro 5 (cinque) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un "Cambiamento Sostanziale" che deve essere comunicato alla Società entro 4 (quattro) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza. Pertanto, i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla Società inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo 29 sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili, a norma dell'articolo 2377 c.c.

Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Art. 30 = La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente AIM Italia con la maggioranza del 90% dei partecipanti.

Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente AIM Italia suscettibile di comportare, anche

slm

	<p>indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.</p> <p>Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.</p>
<p>-</p>	<p>Art. 31 = Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.</p> <p>Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, Soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate.</p> <p>Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato per le operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei Soci non correlati votanti esprima voto contrario.</p> <p>Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di</p>

Amministrazioni possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato per le operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria della Società che delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che, come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito qualora i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei Soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'Assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

Le disposizioni di cui al presente articolo 3.1 troveranno applicazione a partire dal momento in cui le azioni della Società siano quotate su AIM Italia e nella misura in cui rimangano quotate su AIM Italia.

Valutazione del Consiglio di Amministrazione in merito alla sussistenza del diritto di recesso a seguito delle modifiche proposte.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che qualora l'Assemblea Straordinaria della Società deliberi di approvare le modifiche proposte, detta approvazione non comporterà l'insorgere del diritto di recesso, di cui all'art. 2437 del Codice Civile, in capo ai soci che non abbiano concorso alla deliberazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Leone Film Group S.p.A.,

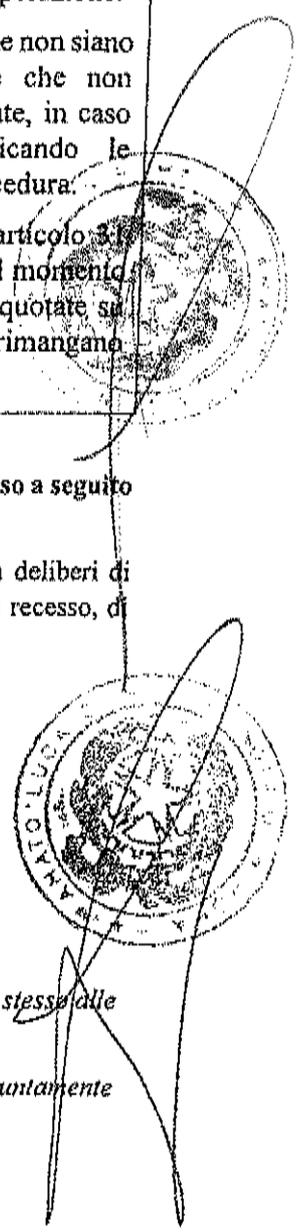
- udita l'esposizione del Presidente

- vista e approvata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di modificare lo statuto della Società, come risultante dal testo allegato, al fine di adeguare lo stesso alle nuove disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia;

2. di conferire al Presidente Andrea Leone e all'Amministratore Delegato Raffaella Leone, disgiuntamente



tra loro, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione a quanto precede al fine di eseguire la predetta deliberazione, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal Codice Civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione della medesima."

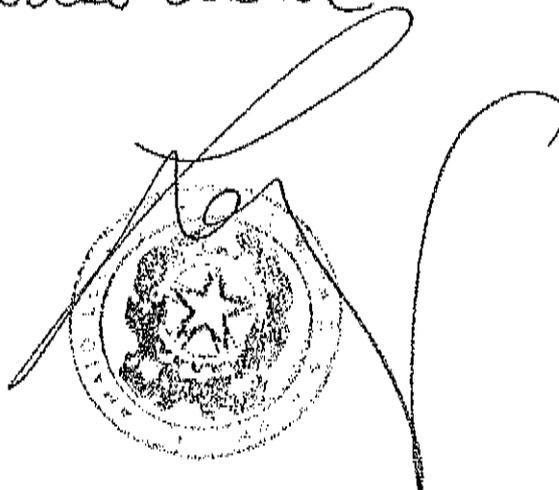
Roma, 26 aprile 2021

Andrea Leone

Andrea Leone

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Andrea Leone

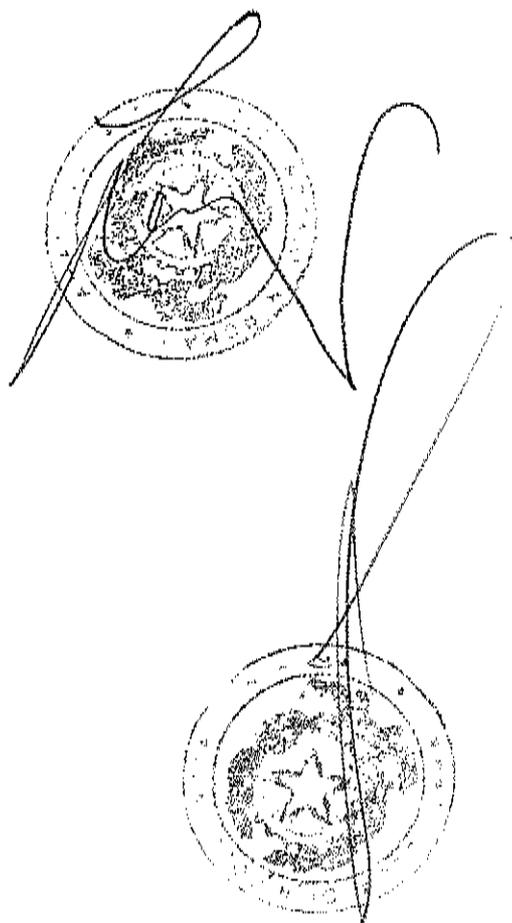
A large, stylized handwritten signature of Andrea Leone is written over a circular official stamp. The stamp features a central emblem with a star and is surrounded by text, though it is partially obscured by the signature.

Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti numero 7 azionisti, rappresentati per delega, portatori di
9.977.456 azioni ordinarie, pari al 70,267738% del capitale sociale.

Sam Leone
au



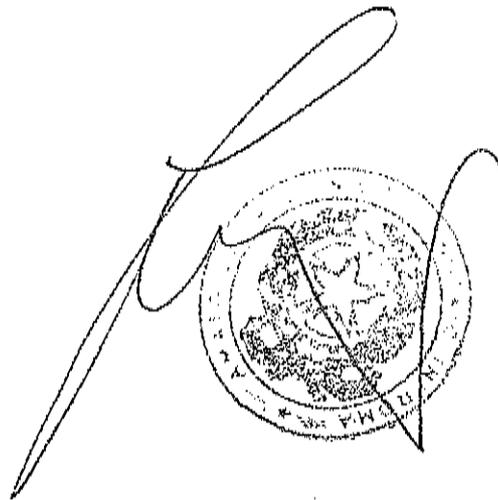
Leone Film Group S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 27 maggio 2021

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti numero 7 azionisti, rappresentati per delega, portatori di
9.977.456 azioni ordinarie, pari al 70,267738% del capitale sociale.

Quotidia Leone

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be 'Quotidia Leone'. The stamp is circular with a textured, dotted border and contains some illegible text and a central emblem.

Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Esercizio e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

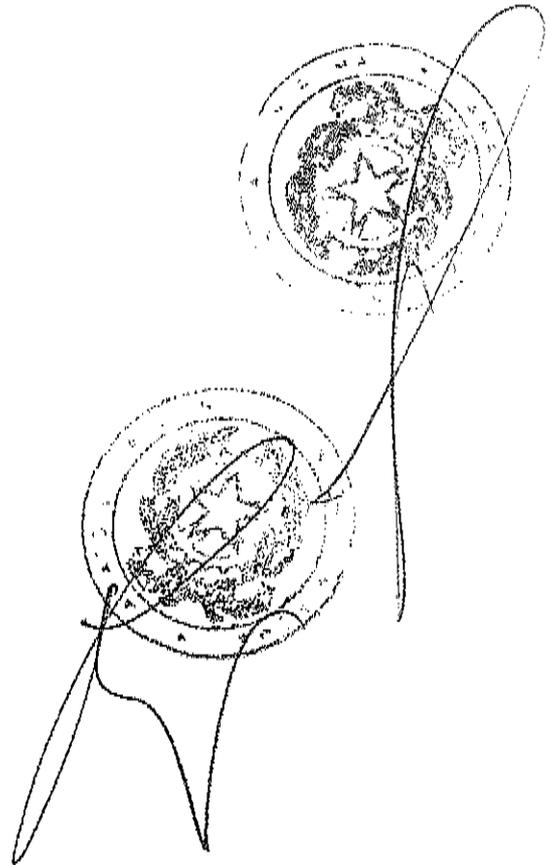
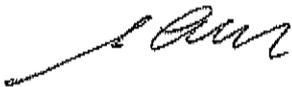
Presenti alla votazione

n° 7 azionisti per delega,

portatori di n° 9.977.456 azioni ordinarie, pari al 70,267738% del capitale ordinario.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	9.878.021	99,003403
Contrari	<u>99.435</u>	0,996597
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	<u>0</u>	0,000000
Totale	<u>9.977.456</u>	100,000000



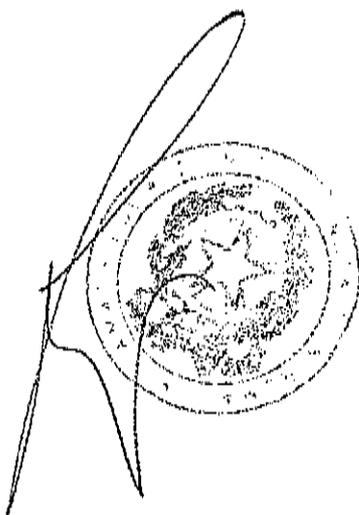
Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Approvazione del Bilancio di Esercizio e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-INDUCIES TOP IN PERSONA DI DE PRATA ELEONORA			
***	PAGLIARDINI ALBERTO	12.000		12.000
***	ORSINI RARONI IDCA	277.200		277.200
***	LEONE RAFFAELLA	4.016.811		4.016.811
***	LEONE ANDREA	4.072.010		4.072.010
***D	MAGARI S.R.L.	1.500.000		1.500.000
Totale voti		9.878.021		9.878.021
Percentuale votanti %		99,003403		99,003403
Percentuale Capitale %		69,567452		69,567452

Handwritten signature



Leone Film Group S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Esercizio e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,0000000
Percentuale Capitale %	0,0000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Andrea Leone

Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

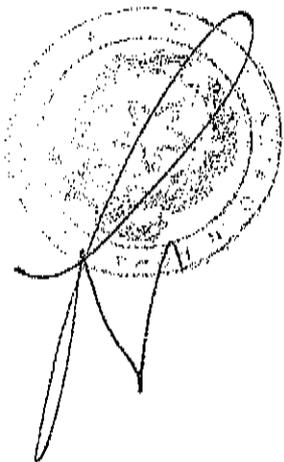
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Esercizio e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO COME SUBDELEGATO 135-NOVISS ST. TREVISAN IN PERSONA DI DE PRATA ELEONORA			
**D	A2 FUND 1 A2 ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC			
**D	A2 FUND 1 A2 ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70			
Totale voti				
99.435				
Percentuale votanti %				
0,996597				
Percentuale Capitale %				
0,760286				

Quirky Leone



Leone Film Group S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

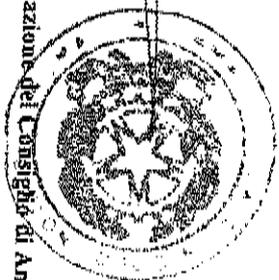
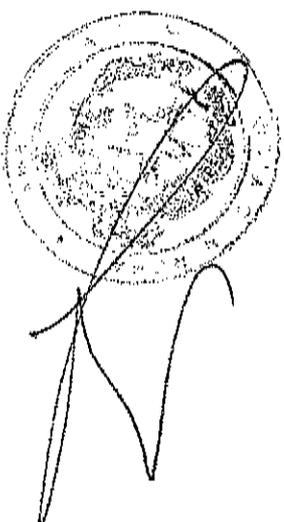
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Esercizio e presentazione del Bilancio Consolidato ai 31 dicembre 2020 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------



ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;**

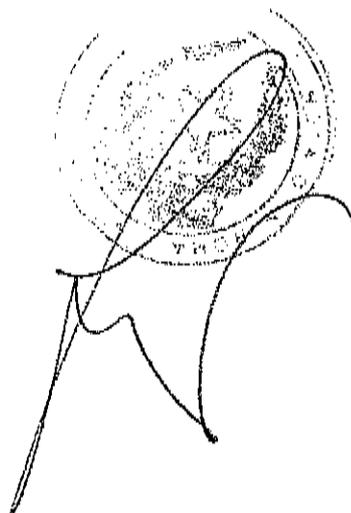
Presenti alla votazione

n° 7 azionisti per delega,

portatori di n° 9.977.456 azioni ordinarie, pari al 70,267738% del capitale ordinario.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	9.878.021	99,003403
Contrari	99.435	0,996597
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	9.977.456	100,000000

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text.A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text.

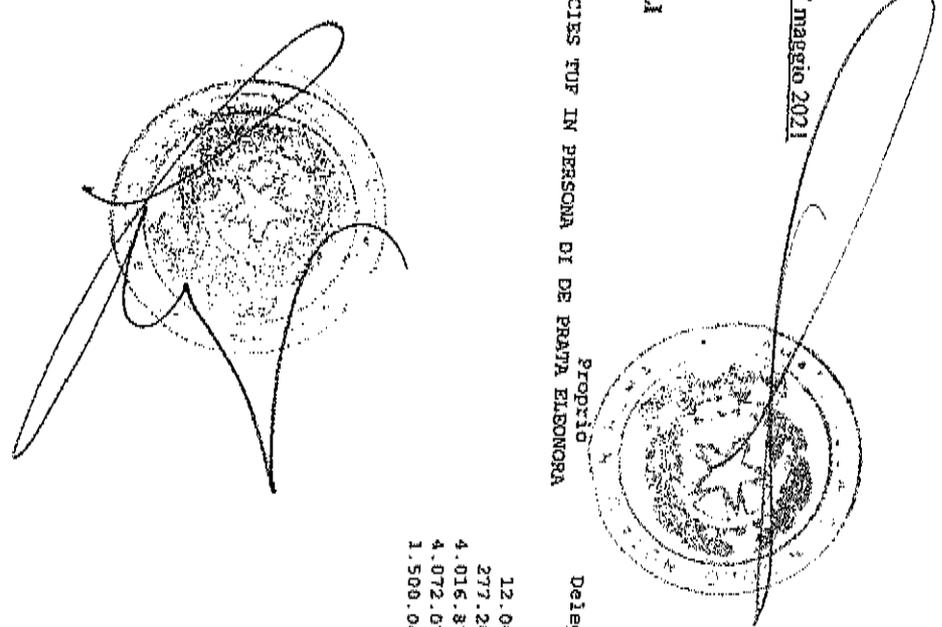
Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPTRESHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 115-UNDECIES FUF IN PERSONA DI DE PRATTA ELISABORA			
***	PAGLIARDINI ALBERTO	12.000		12.000
***	ORSINI BARONI LUCA	277.200		277.200
***	LEONE RAFFAELLA	4.016.811		4.016.811
***	LEONE ANDREA	4.072.010		4.072.010
**D	MAGARI S.R.L.	1.500.000		1.500.000
Totale voti				
Percentuale votanti % 9,878,021				
Percentuale Capitale % 99,003403				
Percentuale Capitale % 69,367452				



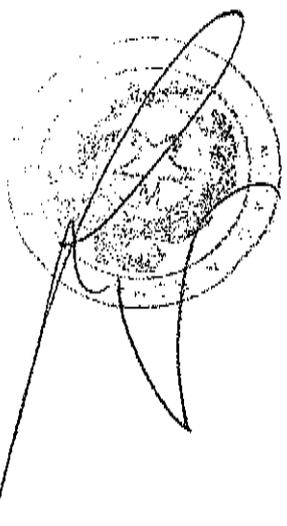
Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO COME SUBDELEGATO 135-NOVIBS ST. TREVISAN IN PERSONA DI DE PRATA EMBONORA			
**D	AZ FOND 1 AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC		54.135	54.135
**D	AZ FOND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		45.300	45.300
Totale voti		99.435		
Percentuale votanti %		0,996597		
Percentuale Capitale %		0,700286		



Leone Film Group S.p.A.

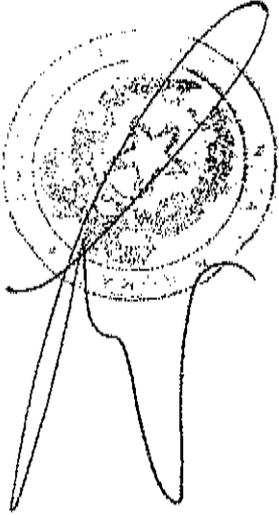
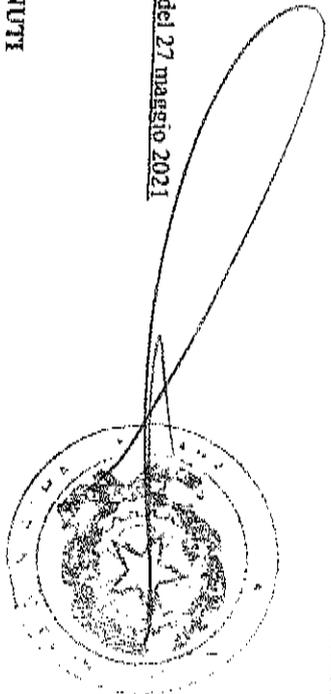
Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,0000000
Percentuale Capitale %	0,0000000



Proprio Delega Totale

Leone Film Group S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

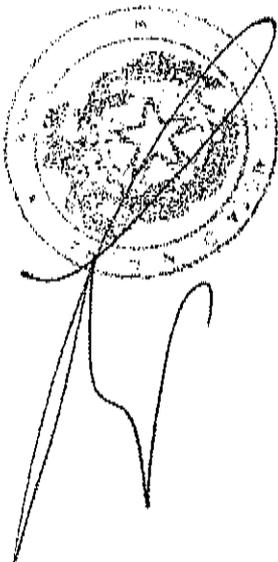
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------



Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **Approvazione del piano di acquisto di azioni proprie (buy back); deliberazioni inerenti e conseguenti;**

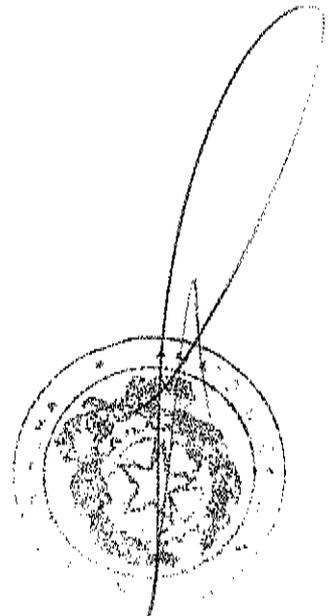
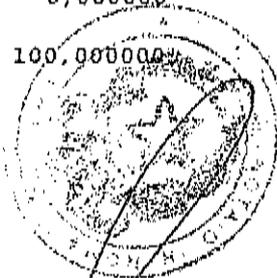
Presenti alla votazione

n° 7 azionisti per delega,

portatori di n° 9.977.456 azioni ordinarie, pari al 70,267738% del capitale ordinario.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	9.878.021	99,003403
Contrari	<u>99.435</u>	0,996597
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	<u>0</u>	0,000000
Totale	<u>9.977.456</u>	100,000000



Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Objetto: Approvazione del piano di acquisto di azioni proprie (Buy back); deliberazioni inerenti e conseguenti;
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI DE PRATA ELEONORA			
***	PAGLIARDINI ALBERTO	12.000	277.200	289.200
***	ORSINI RAFFAELI IANCA	4.016.811	4.072.010	8.088.821
***	LEONE RAFFAELLA	4.072.010	1.500.000	5.572.010
***	LEONE ANDREA			
**D	MAGARI S. R. L.			
Totale voti		9.378.021		9.378.021
Percentuale votanti %		99,003463		99,003463
Percentuale Capitale %		69,567452		69,567452

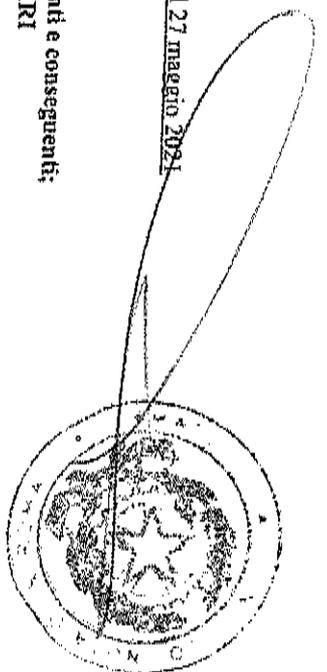
ASUN

Official stamp of the company and a handwritten signature over it.

Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

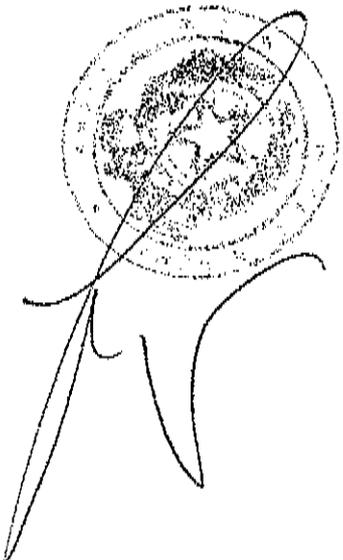
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del piano di acquisto di azioni proprie (buy back); deliberazioni inerenti e conseguenti;
CONTRARI



Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2	COMPTONSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO COME SUBDELEGATO 135-NOVIES ST. TREVISAN IN PERSONA DI BE PRATA ELEONORA			
**D	A2 FUND 1 AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC		54.135	54.135
**D	A2 FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		45.300	45.300
Totale voti		99.435		
Percentuale votanti %		0,996597		
Percentuale Capitale %		0,760286		

[Handwritten signature]

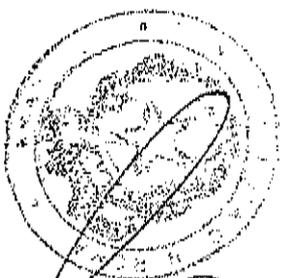


Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del piano di acquisto di azioni proprie (buy back); deliberazioni inerenti e conseguenti;
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,0000000
Percentuale Capitale %	0,0000000



Proprio

Delega

Totale

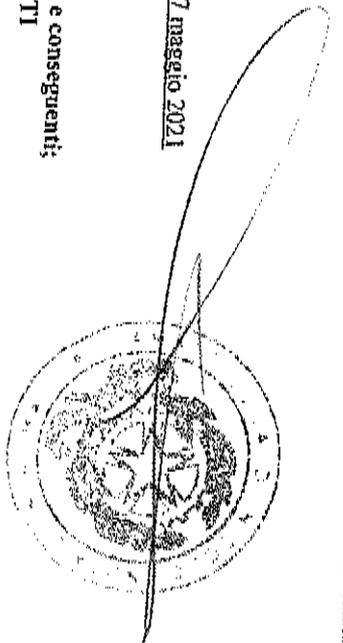


Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

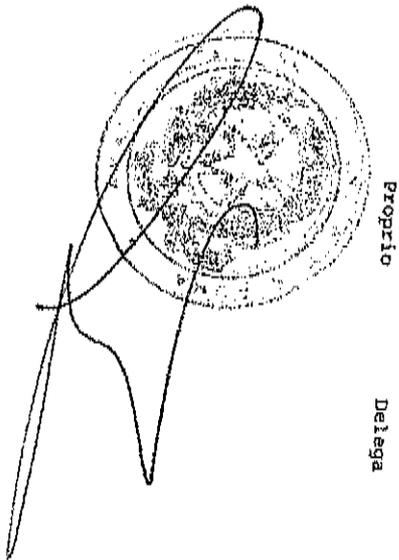
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del piano di acquisto di azioni proprie (buy back); deliberazioni inerenti e conseguenti;
NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,0000000
Percentuale Capitale %	0,0000000



Proprio
Delega
Totale



Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del piano di stock option a favore del CFO Dr. Armando Tarquini;
deliberazioni inerenti e conseguenti.

Presenti alla votazione

n° 7 azionisti per delega,

portatori di n° 9.977.456 azioni ordinarie, pari al 70,267738% del
capitale ordinario.

Esito della votazione

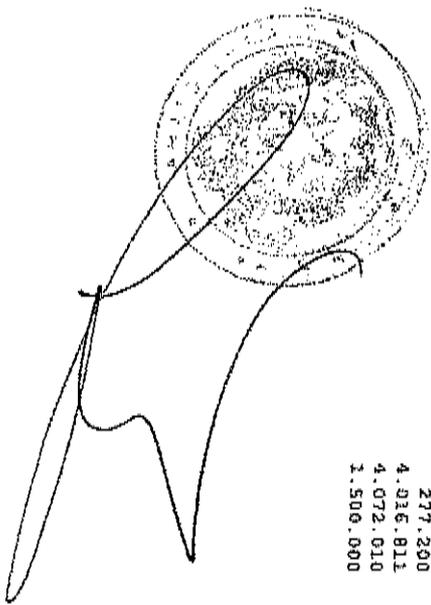
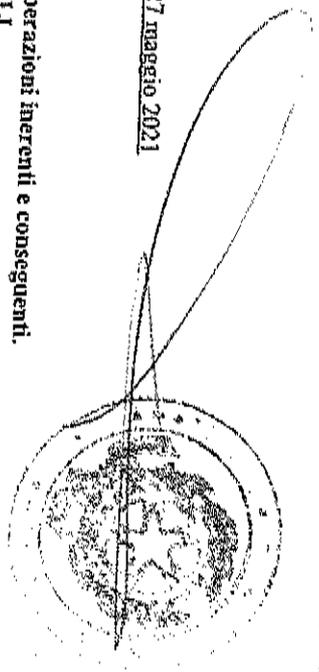
		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	9.878.021	99,003403
Contrari	<u>99.435</u>	0,996597
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	<u>0</u>	0,000000
Totale	<u>9.977.456</u>	100,000000



Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Approvazione del piano di stock option a favore del CFO Dr. Armando Tarquini; deliberazioni inerenti e conseguenti.
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECISS TFR IN PERSONA DI DE PRATA ELEONORA			
***	PAGLIARDINI ALBERTO	12.000	12.000	
***	ORSINI BARONI LUCA	277.200	277.200	
***	LEONE RAFFAELLA	4.016.811	4.016.811	
***	LEONE ANDREA	4.072.010	4.072.010	
**D	MAGARI S. R. L.	1.500.000	1.500.000	
Totale voti		9.878.021	12.000	9.890.021
Percentuale votanti %		99,003403	0,120325	100,000000
Percentuale Capitale %		69,567452	0,012032	70,334816



Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Objetto: Approvazione del piano di stock option a favore del CFO Dr. Armando Turquini; deliberazioni inerenti e conseguenti.
CONTTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO COME SURREINDEBITO 135-NOVIBS ST. TREVISAN IM PERSONA DI DE PRATA ELEONORA			
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC		54.135	54.135
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		45.200	45.200
Totale voti		99.435		
Percentuale votanti %		0,996597		
Percentuale Capitale %		0,700286		

A. Turquini



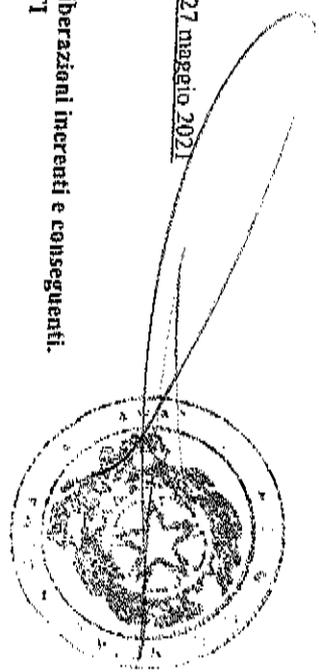
[Signature]

Leone Film Group S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Objetto: Approvazione del piano di stock option a favore del CFO Dr. Armando Turquini; deliberazioni inerenti e conseguenti.
ASTENUTI



Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Armano

[Signature]

Proprio

Delega

Totale

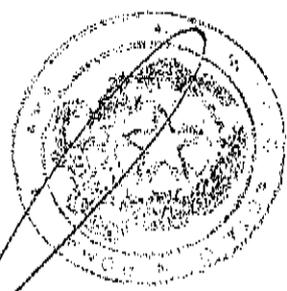
Assemblea Ordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Objetto: Approvazione del piano di stock option a favore del CFO Dr. Armando Targini; deliberazioni inerenti e conseguenti.
NON VOTANTI

Sogge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

ARM



[Handwritten signature]

Proprio Delega Totale



Assemblea Straordinaria del 27 maggio 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **Modifica dello Statuto Societario per conformità alla normativa dei mercati**

Presenti alla votazione

n° 7 azionisti in proprio o per delega,

portatori di n° 9.977.456 azioni ordinarie, pari al 70,267738% del

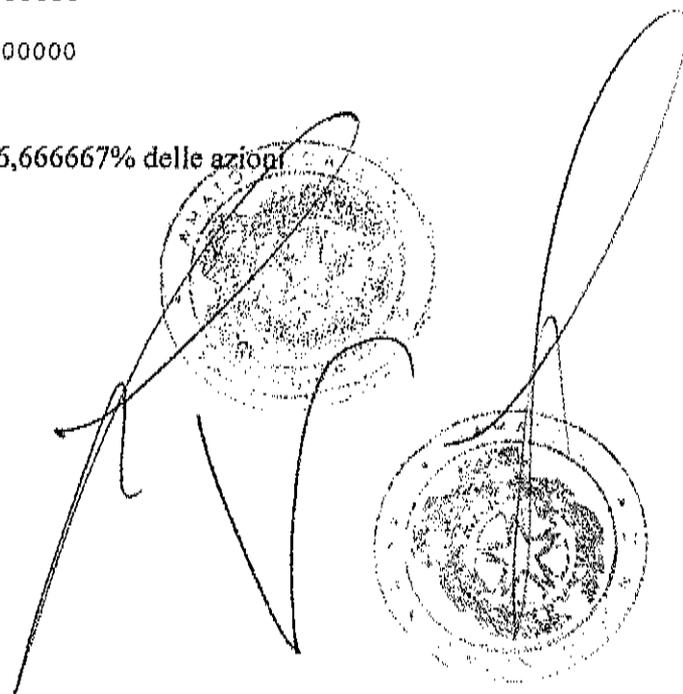
capitale ordinario di cui n° 9.977.456 ammesse al voto,

pari al 70,267738% del capitale ordinario.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	9.878.021	99,003403
Contrari	<u>99.435</u>	0,996597
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	<u>0</u>	0,000000
Totale	<u>9.977.456</u>	100,000000

N° azioni necessarie per l'approvazione: **6.651.638** pari al 66,666667% delle azioni rappresentate.



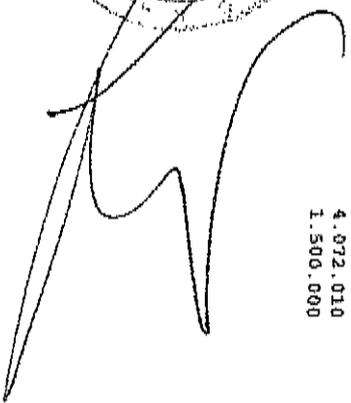
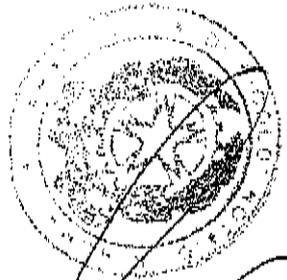
Assemblea Straordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto Societario per conformità alla normativa dei mercati

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-ONDECIES TUR IN PERSONA DI DE PRATA ELEONORA			
***	PAGLIADINI ALBERTO	12.000		12.000
***	ORSINI BARONI LUCA	277.200		277.200
***	LEONE RAFFAELLA	4.016.811		4.016.811
***	LEONE ANDREA	4.072.010		4.072.010
**D	MAGARI S. R. L.	1.500.000		1.500.000
	Totale voti	9.878.021		
	Percentuale votanti %	99,003403		
	Percentuale Capitale %	69,567452		



Assemblea Straordinaria del 27 maggio 2021

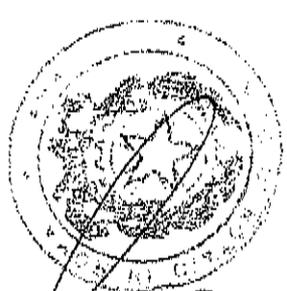
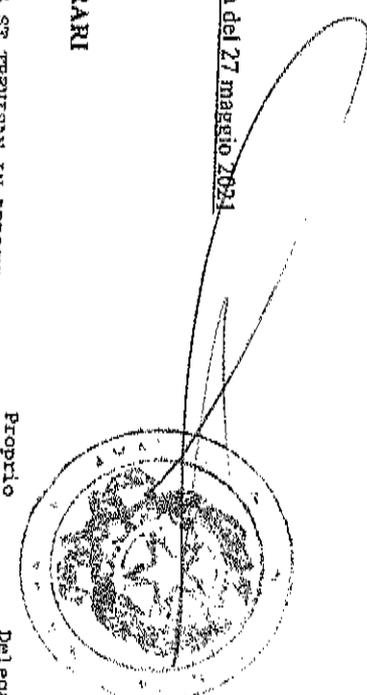
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto Societario per conformità alla normativa dei mercati

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2	COMPTRESHARE SPA RAPPRESENTANTES DESIGNATO COME SUBDELEGATO 135-NOVIES ST. TREVISAN IN PERSONA DI DE PRATA ELEONORA			
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC			
**D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70			
Totale voti		99.435	54.135	54.135
Percentuale votanti %		0,996597	45.300	45.300
Percentuale Capitale %		0,700286		

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

Assemblea Straordinaria del 27 maggio 2021

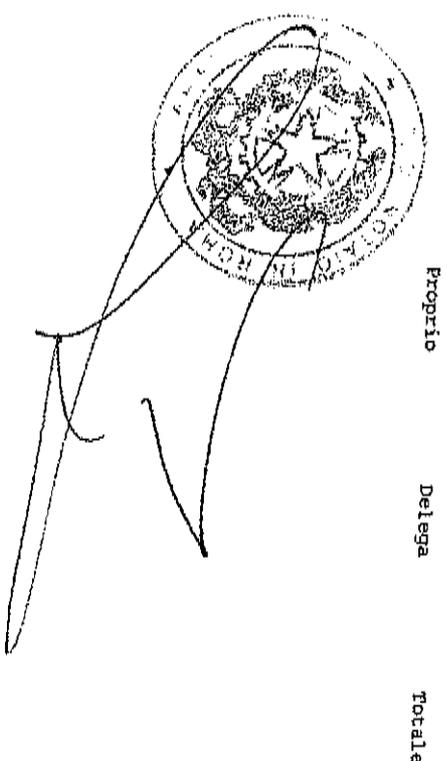
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Modifica dello Statuto Societario per conformità alla normativa dei mercati

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,0000000
Percentuale Capitale %	0,0000000



Proprio Delega Totale



Leone Film Group S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 27 maggio 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto Societario per conformità alla normativa dei mercati

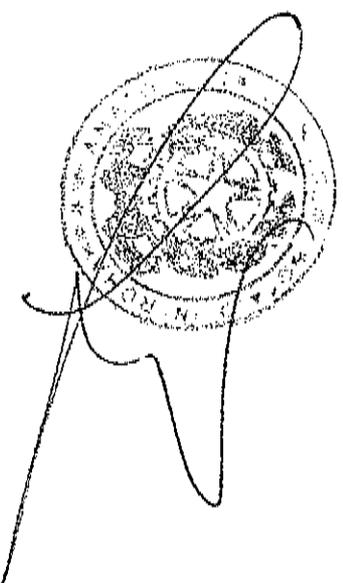
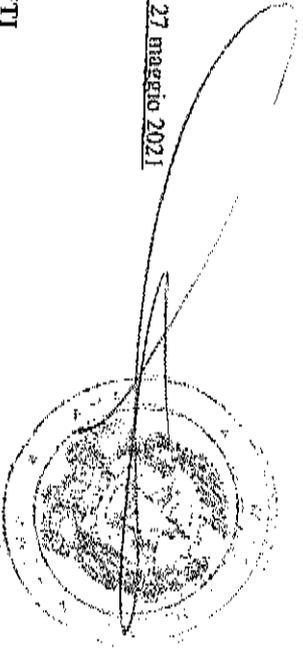
NON VOTANTI

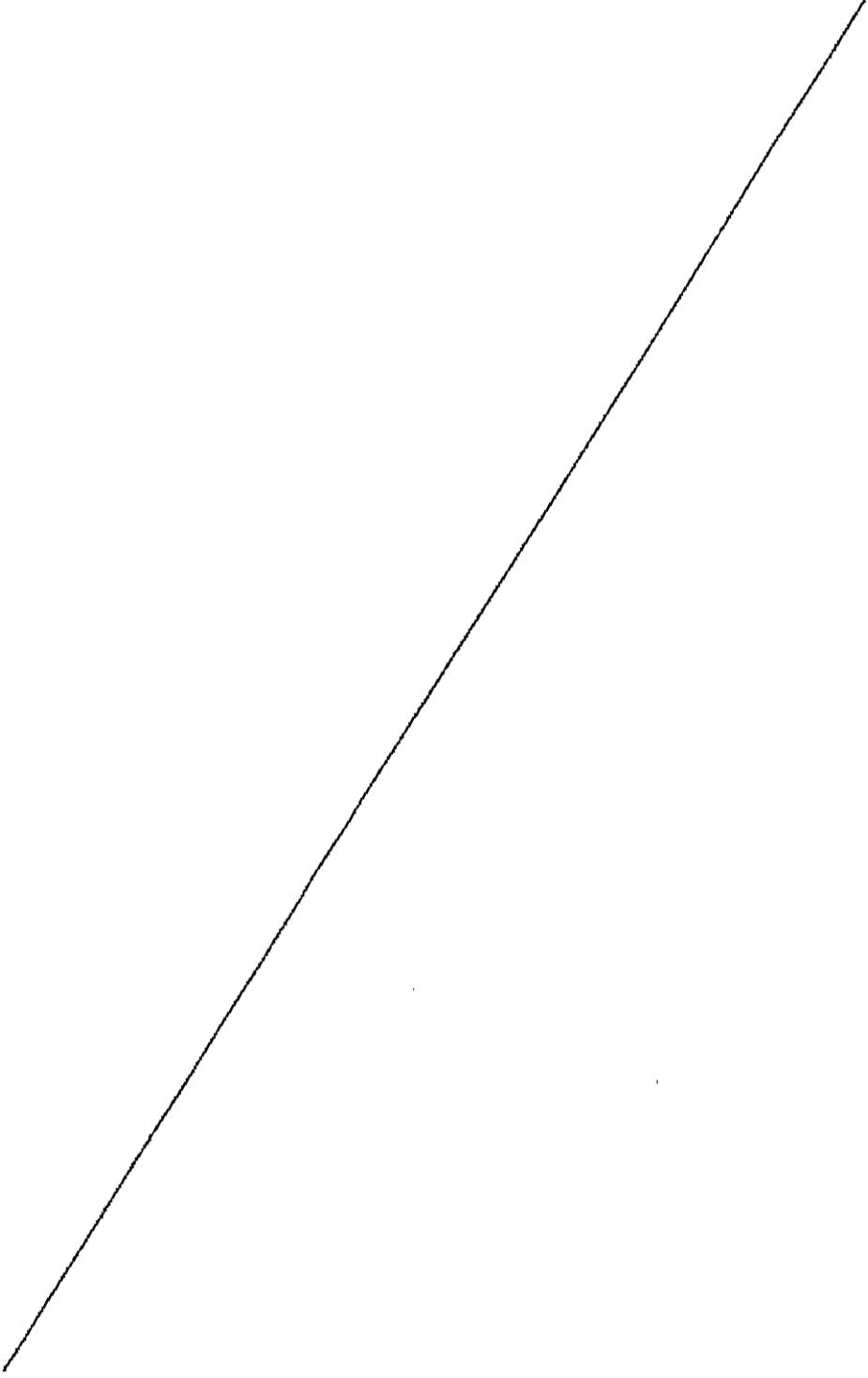
Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio

Delega

Totale



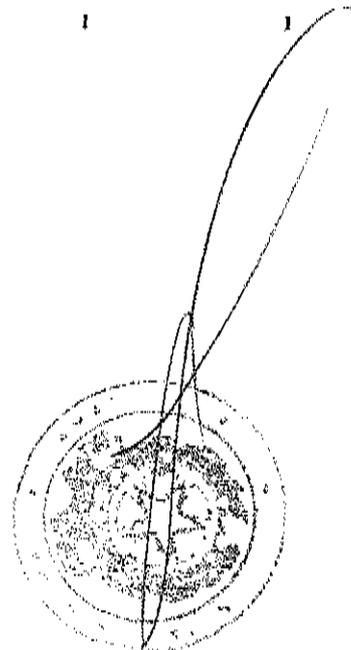
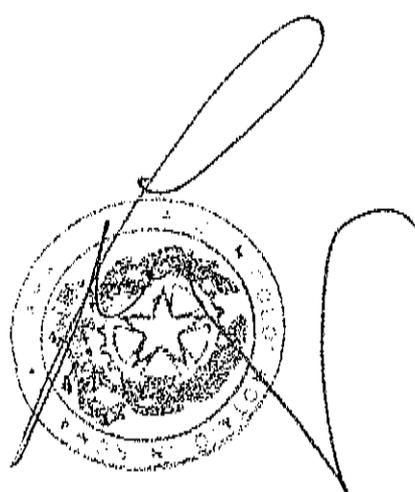


Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)
Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Allegato **G**
 al Registro N. **16995**

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
2	Computershare SpA Rappresentante Designato come subdelegato 135-novies St.Trevisan in persona di De Prata Eleonora		0	0
1	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	54.135	54.135
2	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	45.300	45.300
		Totale azioni	99.435	99.435
			0,700286%	0,700286%
1	Computershare SpA Rappresentante Designato in qualità di delegato 135-undecies TUF in persona di De Prata Eleonora		0	0
4	D	LEONE ANDREA <i>di cui 2.000.000 azioni in garanzia a 2S BANCA;</i>	4.072.010	4.072.010
3	D	LEONE RAFFAELLA <i>di cui 2.000.000 azioni in garanzia a 2S BANCA;</i>	4.016.811	4.016.811
5	D	MAGARI S.R.L.	1.500.000	1.500.000
2	D	ORSINI BARONI LUCA	277.200	277.200
1	D	PAGLIARDINI ALBERTO	12.000	12.000
		Totale azioni	9.878.021	9.878.021
			69,567452%	69,567452%
		Totale azioni in proprio	0	0
		Totale azioni in delega	9.977.456	9.977.456
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	9.977.456	9.977.456
			70,267738%	70,267738%
		Totale azionisti in proprio	0	0
		Totale azionisti in delega	7	7
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	7	7
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1	1

Handwritten signature



Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 27/03/2021 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

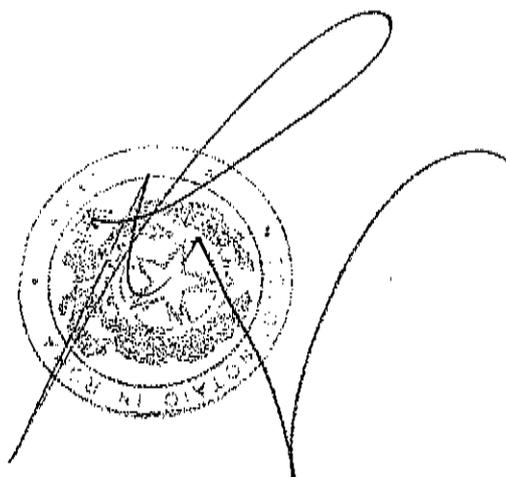
PRESENTI IN/PER

AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	2	Computershare SpA Rappresentante Designato come subdelegato 135-novies St.Trevisan in persona di De Prata Eleonora	0	99.435
0	5	Computershare SpA Rappresentante Designato in qualità di delegato 135-undecies TUF in persona di De Prata Eleonora	0	9.878.021
0	7	Apertura Assemblea	0	9.977.456
TOTALE COMPLESSIVO:			9.977.456	
0	7	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Approvazione del Bilancio di Esercizio e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti	0	9.977.456
TOTALE COMPLESSIVO:			9.977.456	
0	7	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;	0	9.977.456
TOTALE COMPLESSIVO:			9.977.456	
0	7	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Approvazione del piano di acquisto di azioni proprie (buy back); deliberazioni inerenti e conseguenti;	0	9.977.456
TOTALE COMPLESSIVO:			9.977.456	
0	7	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Approvazione del piano di stock option a favore del CFO Dr. Armando Tarquini; deliberazioni inerenti e conseguenti.	0	9.977.456
TOTALE COMPLESSIVO:			9.977.456	
0	7	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Modifica dello Statuto Societario per conformità alla normativa dei mercati	0	9.977.456
TOTALE COMPLESSIVO:			9.977.456	



Anabella Leone



*** ELENCO DELEGANTI ***
Leone Film Group S.p.A.
Assemblea Ordinaria/Straordinaria
in unica convocazione

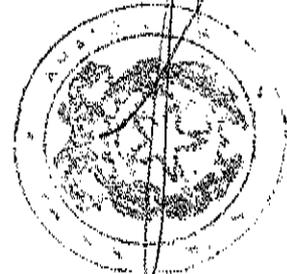
1	Deleganti di Computershare SpA Rappresentante Designato come subdelegato 135-novies St.Trevisan in persona di De Prata Eleonora	Tessera n° 2
	AZ FUND I AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	Azioni 54.135
	AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	45.300
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 2	99.435
2	Deleganti di Computershare SpA Rappresentante Designato in qualità di delegato 135-undecies TUF in persona di De Prata Eleonora	Tessera n° 1
	PAGLIARDINI ALBERTO	Azioni 12.000
	MAGARI S.R.L.	1.500.000
	ORSINI BARONI LUCA	277.200
	LEONE ANDREA	4.072.010
	<i>di cui 2.000.000 in garanzia a 2S BANCA</i>	
	LEONE RAFFAELLA	4.016.811
	<i>di cui 2.000.000 in garanzia a 2S BANCA</i>	
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 5	9.878.021

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]



ALLEGATO "H" AL ROGITO N.16995

STATUTO

CONTENENTE LE NORME SUL FUNZIONAMENTO

della Società "**Leone Film Group S.p.A.**".

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

Art. 1 = La società è per azioni e si denomina "**Leone Film Group S.p.A.**".

Art. 2 = La Società ha sede legale in Comune di Roma.

Art. 3 = La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2050 ed è prorogabile una o più volte con decisione dei soci.

Art. 4 = L'oggetto sociale è costituito dalle seguenti attività:

- la produzione, la coproduzione, il doppiaggio, il mixage, la distribuzione, la compravendita, il commercio e/o l'importazione e l'esportazione di films e cortometraggi, l'assunzione di artisti anche in esclusiva, l'organizzazione e la gestione di spettacoli teatrali, nonché tutte le attività connesse con l'industria e l'esercizio di attività cinematografica, televisiva e teatrale in genere. Le attività di cui sopra potranno essere svolte dalla società sia in proprio che per conto di terzi.

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale la Società può: compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie; assumere partecipazioni in altre società ed imprese, sia italiane che straniere con attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati; contrarre mutui e ricorrere a finanziamenti e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o imprese in cui abbia, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni ovvero sottoposte a comune controllo. In ogni caso con divieto di svolgere attività riservate per legge ed in particolare riservate alle imprese di cui al T.U. Bancario e al T.U. sull'Intermediazione Finanziaria (D.Lgs. 1°/9/1993 n.385 e D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche).

CAPITALE - AZIONI - DOMICILIO DEI SOCI

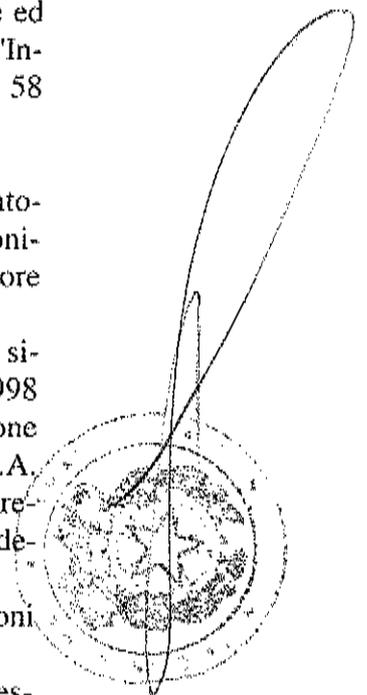
Art.5 = Il capitale è di € 212.988,00 (euro duecentododicimilanovecentotantotto virgola zero zero), diviso in numero 14.199.199 (quattordicimilionicentonovantanovecentonovantanove) azioni senza indicazione del valore nominale.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM"). In caso di negoziazione sull'AIM le azioni saranno sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziaria di cui agli articoli 83 e seguenti del TUF.

La Società potrà essere finanziata dai soci, in conformità con le disposizioni regolamentari e di legge tempo per tempo vigenti.

Art. 6 = Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione mortis causa. Il caso di pegno, usufrutto e sequestro delle azioni è regolato dall'art. 2352 c.c.

Nel caso in cui le azioni non siano ammesse alla negoziazione sull'AIM o altro sistema di multilaterale negoziazione o mercato regolamentato, la alienazione a titolo oneroso delle azioni, in piena proprietà o per altro diritto reale,



è soggetta a prelazione dei soci con la procedura che segue.

a) L'alienante deve comunicare agli altri soci, nel domicilio risultante dal libro soci, con racc.ta postale A/R o telegramma il diritto reale e il numero di azioni che vuole alienare, il divisato acquirente, il corrispettivo e le modalità di pagamento e le altre condizioni della alienazione.

b) A pena di decadenza, la prelazione deve esercitarsi complessivamente per l'intero offerto entro il mese successivo al ricevimento dell'offerta, spendendo un telegramma all'alienante nel domicilio risultante dall'offerta e in mancanza dal libro soci e depositando a garanzia presso la società l'intero prezzo non dilazionato. Se più sono i soci che la esercitano, tra loro si fraziona proporzionalmente alle rispettive azioni già possedute e chi lo richiada contestualmente può esercitarla anche sulle azioni per le quali gli altri ne decadano.

c) Decaduto il diritto di prelazione, il socio può procedere alla divisata alienazione non oltre i successivi 2 mesi.

Art. 7 = Nel caso di morte di un socio si applica la legge.

Art. 8 = Per quanto concerne i loro rapporti con la Società, il domicilio dei soci (comprensivo anche, se posseduti, dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica) è quello risultante dal libro dei soci; è onere del socio comunicarlo per l'iscrizione nel libro soci e comunicare altresì gli eventuali successivi cambiamenti.

OBBLIGAZIONI - RECESSO

Art. 9 = La Società può emettere obbligazioni nei modi e termini di legge.

Art. 10 = Il socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge.

Il diritto di recesso è esercitato nei modi di legge.

Il rimborso delle partecipazioni del socio recedente è effettuato a norma di legge.

E' escluso il diritto di recesso in caso di (a) proroga del termine di durata della Società; (b) introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari e (c) modifica e/o eliminazione dell'articolo 28 in materia di OPA endsocietaria.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 11 = Sono riservate alla assemblea dei soci le materie che la legge o il presente statuto attribuiscono alla stessa.

L'Assemblea ordinaria può altresì deliberare che le azioni della società costituiscano oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione o su mercati anche non regolamentati ovvero la revoca della negoziazione sui predetti sistemi e/o mercati.

Fermo restando quanto previsto al successivo articolo 30, le maggioranze necessarie ai fini della regolare costituzione dell'assemblea e quelle previste ai fini della validità delle relative deliberazioni sono quelle richieste dalla legge nei singoli casi.

Art. 12 = L'assemblea si riunisce, di regola, nel Comune dove ha sede la Società, salva diversa determinazione dell'organo amministrativo e purché in Italia.

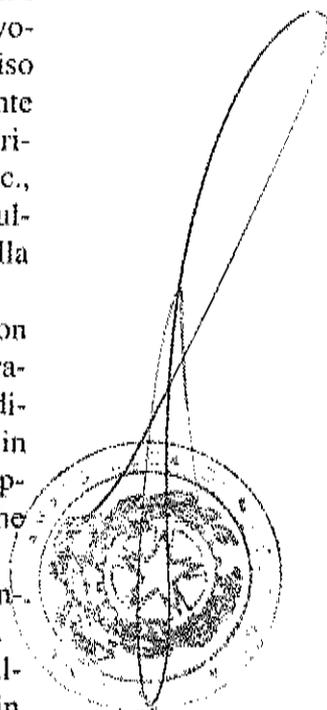
L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata a cura del Consiglio di Amministrazione mediante avviso di convocazione contenente l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo del-

l'Assemblea. L'avviso dovrà essere pubblicato, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oppure, in alternativa, su uno dei seguenti quotidiani: "Il Messaggero" o "Il Tempo" o "Milano Finanza". I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno un quotidiano a diffusione nazionale al più tardi almeno sette giorni prima della data dell'Assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. I Soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese. I Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

In deroga a quanto previsto al comma precedente, qualora la Società non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio ovvero non sia quotata sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, l'Assemblea può essere convocata anche mediante avviso comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure mediante raccomandata a mani, telefax, o mediante e-mail, spedita a tutti gli azionisti purchè sia fornita la prova dell'avvenuta ricezione almeno otto giorni prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2366 c.c., precisandosi che l'avviso deve essere spedito agli specifici recapiti che risultino dal libro soci o che siano stati espressamente comunicati dal socio alla Società con lettera raccomandata.

Art. 13 = Nel caso in cui l'emittente dovesse qualificarsi come emittente con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

Art. 13-bis = Possono intervenire alle assemblee, anche facendosi rappresentare a norma dell'art. 2372 del c.c., coloro che sono iscritti nel libro dei soci. Ove le azioni della Società fossero oggetto di negoziazione sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata



contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Ogni socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altro soggetto nei limiti e con le modalità previsti dalla legge. La Società ha facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega. In tale caso troveranno applicazione per richiamo volontario l'articolo 135-undecies, TUF e le disposizioni di cui al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999. Gli eventuali soggetti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati nell'avviso di convocazione della riunione. Non possono tuttavia essere designati a tal fine i soggetti ai quali la legge non consente di rilasciare deleghe per l'intervento in assemblee.

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore a ciò designato dagli intervenuti; e in caso di loro mancanza, assenza o impedimento, dalla persona designata dai presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. Nei casi previsti dalla legge o su richiesta del Presidente il verbale è redatto da un notaio.

AMMINISTRAZIONE

Art. 14 = La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 (tre) e 9 (nove), nominati anche tra soggetti non soci. L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere, a pena di ineleggibilità, i requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-quinquies, TUF.

Resta inteso che, in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter del TUF, nonché dal Codice di Corporate governance adottato da Borsa Italiana pro tempore vigente e deve essere scelto sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

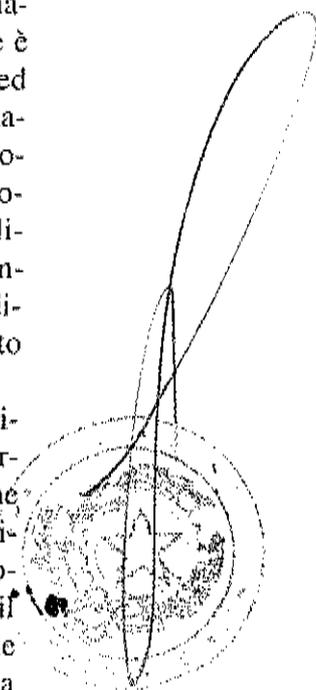
Art. 15 = La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 7% (sette per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto,

non saranno attribuiti ad alcuna lista. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società entro le ore 13.00 almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare devono contenere almeno 1 (uno) consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter del TUF; tale candidato deve essere indicato in una posizione tale da garantirne la nomina. Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società: a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto, ivi inclusa una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale; d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; e) un documento rilasciato dal Nominated Adviser della Società attestante che almeno un candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser della Società; f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Eventuali variazioni nei requisiti comunicati ai sensi delle disposizioni che precedono, sono tempestivamente comunicate alla Società. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede a una votazione di ballottaggio. Nel caso di presentazione di un'uni-



ca lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesti dallo Statuto, i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, saranno sostituiti con i candidati indipendenti secondo l'ordine progressivo non eletti della stessa lista, ovvero, in difetto, con i candidati indipendenti non eletti delle altre liste secondo l'ordine progressivo in cui sono presentati, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero di amministratori indipendenti richiesto dallo Statuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti di indipendenza. Il venir meno dei requisiti di onorabilità previsti ex articolo 147-quinquies TUF, comporterà la decadenza dalla carica dell'amministratore. Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo restando che almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea e sia mantenuta la presenza in Consiglio di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto e individuato sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea. Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza dell'amministratore, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del Consiglio di Amministrazione e residuino comunque in capo al numero minimo di amministratori che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare pro tempore vigente nonché secondo il presente statuto. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Art.16 = Se cessa o si dimette la metà dei consiglieri, in caso di numero pari, ovvero la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, decade l'intero consiglio; e su iniziativa anche di uno solo degli altri consiglieri, entro dieci giorni, deve sottoporsi alla decisione dei soci la nomina del nuovo organo amministrativo; nel frattempo gli amministratori non cessati nè dimissionari possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione.

Art. 17 = Qualora non vi abbiano provveduto i soci all'atto della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Art. 18 = Il consiglio di amministrazione deve deliberare con il metodo collegiale.

Il presidente convoca il consiglio con l'avviso di cui all'art. 23.

Le riunioni collegiali del consiglio si tengono presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Per la validità delle deliberazioni collegiali del consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Le riunioni e le deliberazioni collegiali del Consiglio sono valide anche senza regolare convocazione quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi se nominati.

Delle deliberazioni collegiali si redige verbale firmato dal presidente e dal segretario, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Art. 19 = L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società; peraltro all'atto della nomina tali poteri possono essere limitati. Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) del Codice Civile, oltre che nei casi previsti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM ai sensi dell'articolo 30 del presente statuto.

Il consiglio di amministrazione può delegare parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente, e in tal caso si applicano i commi terzo, quinto e sesto dell'articolo 2381 c.c. Non sono delegabili le attribuzioni del 5° comma dell'art. 2475 c.c..

L'organo amministrativo può nominare direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, fissandone i poteri.

Art. 20 = La rappresentanza generale della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione ed ai singoli consiglieri delegati, se nominati e nei limiti delle rispettive deleghe.

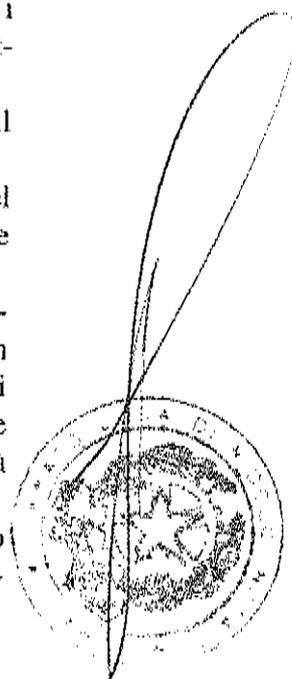
Art. 21 = Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un compenso annuale in misura fissa ovvero proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione al momento della nomina.

CONTROLLI

Art. 22 = I soci eleggono il collegio sindacale costituito da tre sindaci effettivi e ne determinano il compenso. I soci eleggono altresì due sindaci supplenti. I sindaci uscenti sono rieleggibili. Il collegio sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professiona-

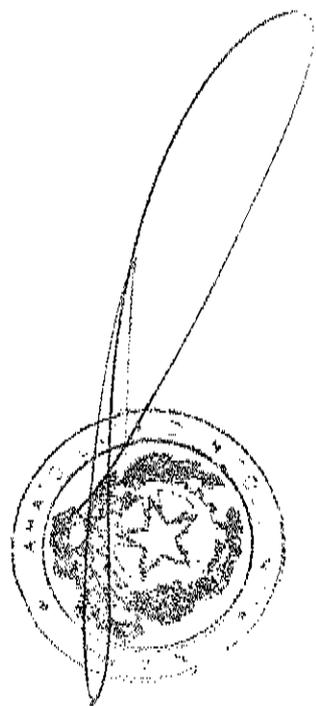


lità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF, nonché dal codice di corporate governance adottato da Borsa Italiana pro tempore vigente. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'articolo 4 del presente statuto, ossia la produzione, la coproduzione, il doppiaggio, il mixage, la distribuzione, la compravendita, il commercio e/o l'importazione e l'esportazione di film e cortometraggi, l'assunzione di artisti anche in esclusiva, l'organizzazione e la gestione di spettacoli teatrali, nonché tutte le attività connesse con l'industria e l'esercizio di attività cinematografica, televisiva e teatrale in genere.

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 7% (sette per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile) e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale possono concorrere a presentare e votare una sola lista. Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società entro le 13.00 almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati: a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto, nonché una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; c) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministra-

zione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti; d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; e) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea. Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il candidato eletto dalla lista risultata seconda sarà anche nominato presidente del collegio sindacale. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria. Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità e professionalità ex articolo 148, comma 4 TUF, il sindaco decade dalla carica. In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti. In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato. Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge. L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del presidente ed a quanto altro a termine di legge.

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore contabile o da una società di revisione, iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, che vengono scelti e nominati, sentito il collegio



sindacale, dall'Assemblea, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.

AVVISI DI CONVOCAZIONE

Art. 23 = L'avviso di convocazione degli organi collegiali diversi dalla assemblea dei soci (consiglio di amministrazione, collegio sindacale) deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della adunanza e l'elenco delle materie da trattare e deve pervenire a ciascun avente diritto a partecipare alla adunanza medesima, con mezzi anche telematici che ne assicurino il tempestivo ricevimento, di regola almeno 3 giorni prima, ma nei casi di urgenza riducibile ad un giorno prima.

RIUNIONI PER TELE/VIDEO CONFERENZA

Art. 24 = Le riunioni degli organi collegiali (Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

BILANCIO ED UTILI

Art. 25 = L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

L'organo amministrativo in conformità di legge redige il bilancio annuale, da presentare ai soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, salvo il maggior termine di centottanta giorni di cui all' art. 2364 c.c..

Art. 26 = Gli utili messi in pagamento e non riscossi entro il quinquennio dal giorno di loro esigibilità si prescrivono a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 27 = Verificatasi una causa di scioglimento si applicano le disposizioni di legge (articoli 2484 e ss. c.c.).

OPA ENDOSOCIETARIA

Art. 28 = A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni), si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 Cod. Civ., su richiesta della

Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione senza indugio al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

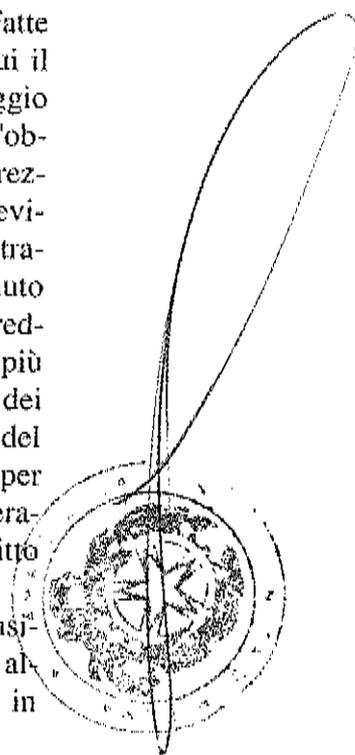
Art. 28-bis = A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni), si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

La disciplina di cui alle norme TUF richiamata è quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui al presente articolo dello Statuto.

Fermo restando quanto segue, nell'ipotesi in cui trovi applicazione il richiamo dell'articolo 111 del TUF, il prezzo non potrà essere inferiore al valore calcolato mediante applicazione dei criteri dell'articolo 2437-ter c.c.. Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo determinato da una società di revisione nominata dal Presidente di Assirevi entro 10 giorni dalla richiesta trasmessa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e calcolato tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni; (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (iii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi sei mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione



del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Art. 29 = Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari emessi dalla Società siano ammessi all'AIM, troverà applicazione ai sensi del Regolamento Emittenti dell'AIM (il "Regolamento Emittenti") la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla CONSOB, pro tempore vigente (la "Disciplina sulla Trasparenza") salvo quanto qui previsto.

Il socio che venga a detenere azioni della Società con diritto di voto ammesse alla negoziazione sull'AIM in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti (la "Partecipazione Significativa") è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un "Cambiamento Sostanziale" che deve essere comunicato alla Società entro 4 (quattro) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza. Pertanto, i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla Società inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo 29 sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 c.c.

Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

REVOCA DALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

Art. 30 = La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente AIM Italia con la maggioranza del 90% dei partecipanti.

Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente AIM Italia suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Art. 31 = Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, Soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato per le operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei Soci non correlati votanti esprima voto contrario.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato per le operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria della Società che delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che, come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito qualora i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei Soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'Assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

Le disposizioni di cui al presente articolo 31 troveranno applicazione a partire dal momento in cui le azioni della Società siano quotate su AIM Italia e nella misura in cui rimangano quotate su AIM Italia.

F.to: Andrea LEONE

F.to: Luca AMATO - Notaio

**IO SOTTOSCRITTO NOTAIO CERTIFICO CHE QUESTA COPIA
COMPOSTA DI CENTOTREDICI FOGLI - È CONFORME ALL'O-
RIGINALE FIRMATO A NORMA DI LEGGE.
ROMA, 8 GIUGNO 2021**



A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal features a central emblem with a star and is surrounded by the text "CANTON DI NICOLA" and "NOTAIO".

14
15
16

17
18
19